

Il processo Orsini

Mandano da Spezia, 29:
In attesa della deposizione di Orsini, sfamata la folla si ammassa alle cancellate del Tribunale. Dietro concessione del presidente, il pubblico compare in maggior numero di ieri, la sala dell'aula di Orsini con franchessa e disinvolture, espone fatto.

Venendo al punto dell'eccidio, dice di avere constatato in un momento di alienazione mentale procurata dalle libazioni fatte la sera dell'8 dicembre 1898 assieme al marinaio Brandini e dietro la questione avuta coll'altro marinaio Messina, che lo precedeva mentre egli trasportava un compagno nell' infermeria.

Racconta l'episodio della pericolosa fuga dal cantiere di San Bartolomeo. Dice di essersi recato a Genova a San Bartolomeo.

La "Gazzetta" a Padova
Truppa che parte per il Coppresso

Borse e Mercati

Il prezzo del cambio nei certificati di quotazione di Borsa di oggi è fissato in lire 1.200 per un marco e lire 2.400 per un dollaro. Il prezzo del cambio che rappresenta la quotazione di Borsa del 3 maggio 1962 è fissato in lire 1.200.

[illegible]

PROF. G. OVIO
PADOVA - Via Ospitale Civile, n. 81
Consultazioni ore 10 h/2, 12 e 2,4
CASA DI CURA

La Ditta S. GRABINSKI e C. di
BOLOGNA ha pubblicato Il listino
(N. 10) delle sue eccellenti carni
conservate, estratti di carno ecc.
- Si spedisce gratis a richiesta.

This image shows a vertical strip of a document page. The left side is a light, textured surface, likely the inner cover or binding of a book. The right side is a dark, heavily shadowed area, possibly the outer cover or a page edge. The strip is narrow and appears to be a scan of a physical object.

PAOLO DE GARRO

Il segreto della mendicante

— Morto! Il signor Mauris è morto! ripeteva Barnissol... Oh! no, non è possibile, amico mio, tu fingi, cioè tu vuoi ingannarmi, non sai chi sono, vorresti respingermi. Lo comprendo, è naturale, se hai avuto ordini... Ma, va a trovare il signor Mauris, via, va subito, gli dirai che vi è un amico del signor di Sauvère, che desidera parlarvi.

Il fanciullo teneva gli occhi fissi sullo straniero; ma credendolo pazzo non gli rispondeva.

— Vi assicuro, signore, disse finalmente, vi giuro che il signor Mauris è veramente morto.

— Ebbene, lo ammetto, riprese Maurizio, senza poter però reprimere un movimento d'impazienza; ma allora vi sarà qualcheduno in sua vece.

— Se non volete parlare personalmente al signore vi sono la signora e la signorina, che forse potrebbero darvi le informazioni stesse, o ben anche il signor Antoni il socio del signore.

— Ah! va bene, interruppe Barnissol, avvisate quelle signore, che sollecito l'onore di essere ricevuto da loro.

Una volta dentro, aggiunse mentalmente, vedremo bene.

Il piccolo domestico era per correre ad adempiere all'incarico, quando la porta della casetta si aprì

ed un giovane dalla tinta bronzata, dai capelli neri, si presentò.

— Che desiderate signore?

Maurizio trasalì. Il suono di quella voce, il suo caratteristico accento, che nel viaggiatore era vibrante evocazione del paese natale, della Provenza, aveva su lui fatto una viva impressione e fu con emozione che balbettò:

— Signore, vorrei vedere il signor Mauris.

— Ahimè! signore è duppiamente doloroso per noi non potere soddisfare il vostro desiderio, come hanno dovuto dirvi, il signor Mauris è morto, da quasi due mesi, per una caduta da cavallo.

Per un momento Maurizio credette di barlucarsi di lui; ma guardando il suo interlocutore, lo vide sinceramente addolorato, sicché svanirono le sue diffidenze.

— E' un accidente molto doloroso per la sua famiglia, disse dopo un minuto. Ed io ne sono tanto più costernato, che venivo dall'Europa, con la speranza di trovare presso il signor Mauris l'appoggio ed i benevoli consigli, che mi sono tanto necessari per riparare le crudeltà fatte dalla fortuna... Finalmente! Non voglio però lasciare questa masseria senza onorare la signora e la signorina Mauris... Sono convinto che esse mi accoglieranno con bontà, poiché vengo a nome di uno dei migliori amici del loro caro defunto, a nome del signor Patrizio di Sauvère.

— Il signor di Sauvère? Voi lo conoscete? interruppe vivamente il giovane.

Ed un flusso di sangue imporporò le sue guance.

— Voi pure, forse, signore? — riprese Maurizio.

Ma il giovane non rispose, e per nascondere il suo turbamento, si volse al piccolo domestico:

— John, ordina, chiama qualcheduno per tener

re il cavallo del signore, e corri ad avvertire le signorine. Poi, dopo un'ora, ritorna, e porta il signor Mauris.

— Signore, disse quante volte io qui non sia in casa mia, permettemi assicurarvi che siete il benvenuto. Faremo quanto dipenderà da noi per esservi utili. Se così parlo, egli è che conosco abbastanza la signora Mauris, per essere sicuro che essa confermerà la mia asserzione.

E mettendosi da canto, invitò il viaggiatore ad entrare nella casa.

La disposizione interna era assolutamente quella di una casa comoda e ricca di Europa.

Nel centro, un grande vestibolo, ornato di fiori, di armi e di tende cinesi sul quale davano quattro grandi porte a doppio battente; nel fondo i primi scalini di una larga scala a rampe di legno scolpito.

Il salone, nel quale fu introdotto Barnissol, avrebbe fatto invidia all'eleganza moderna la più difficile. Era un ingombro di tappeti, di minoli, di verdi piante, di stoffe orientali, ricamate in seta a vivaci colori, tutto disposto artisticamente e con squisito gusto.

Maurizio aveva appena avuto il tempo di gettare sopra tutte quelle cose il suo sguardo di conoscitore modello, si aprì una porta e comparve la signora Mauris.

— Signora, disse il giovane, che sembrava occuparsi nella masseria il posto di direttore, ecco la persona che desidera parlarvi e per la quale ho preso la libertà di farvi chiamare.

Maurizio s'inchinò rispettosamente, scuotendosi dello scomodo, che procurava e delle memorie dolorose, che la sua venuta avrebbe ridestato; riprendo una ferita ancora recente... ma veniva dalla

Francia e non poteva ripartire senza offrire i suoi omaggi alla vedova di lui.

— Siete il ben venuto, signore, disse la signora Mauris. La vostra sola qualità di francese è per me sufficiente titolo, io inglese di origine, sono francese di cuore. Ma se, di più, la vostra famiglia ha in altri tempi avuto strette relazioni con quella del signor Mauris...

— No, signora, io venivo soltanto a rivolgermi al signor Mauris, a nome di un comune amico, che mi ha voluto raccomandare alla benevolenza di vostro marito... Se voi non conoscete il signor di Sauvère, forse avrete edito, qualche volta, promemoria del suo nome.

— Il signor Patrizio di Sauvère. Certamente... Mio marito era con lui in continua corrispondenza.

— Precisamente, anzi questa circostanza gli ha dato l'idea di spedirmi qui. La sventura che ci ha colpito non mi permette più di sperare il servizio sul quale contavo; pure permettemi, signora, di mettere sotto i vostri occhi una lettera di cui il signor di Sauvère mi aveva munito per vostro marito.

La signora Mauris prese la lettera, lesse l'indirizzo e con un lungo sospiro, ruppe il sigello.

In quel momento il direttore si alzò, balbettò un pretesto per ritirarsi.

— Rimane, signore, ve ne prego, disse vivacemente Maurizio, non siete indiscreto.

— Al contrario, mio caro Antonio, aggiunse la vedova, potreste darci un consiglio.

E finì la sua lettura, chiese:

— Mi date facoltà, signore, di mostrare questa lettera all'uomo in cui mio marito aveva riposto tutta la sua fiducia, e che, dopo, ha ben voluto aiutarci

col suo consiglio e la sua amicizia?

— Volentieri, signora, disse Barnissol, con sorriso forse forzato, volgendosi al giovane.

Ma questi, al principio d'occhio gettato sulla lettera, era subito divenuto pallidissimo ed a tutto leggendo, ripeteva:

— Barnissol!... Barnissol!... Come mai potete... io non comprendo.

Poi con uno slancio di franchezza la mano al viaggiatore:

— Signore, esclamò, acume la mia emozione, laggiù, al paese, ho conosciuto una famiglia Barnissol... Ne siete forse parente?

— Nipote di Mario Barnissol, signore, Ma il proprietario della Rouvière.

— Oh!

La voce del giovane era soffocata.

Dopo un istante proseguì:

— E come stanno tutti alla Rouvière, Mario, la signora Giovanna e... la signorina Nicoletta?

— Bene, benissimo: almeno il lasciarvi alcuni giorni fa in ottima salute, conducendo tutti a quella vita tranquilla, che conoscevate.

Il giovane respirò.

— Solamente vi sono alla Rouvière due nuovi abitanti.

— Oh!... chi?

— I miei genitori.

Quindi, il signor vostro padre...

— E' o per meglio dire, era quel grosso falco, cante di sapone, di cui probabilmente avete sentito parlare, se siete un intimo della casa di mio marito, ricchissimo sei mesi addietro e, nel momento attuale, completamente rovinato e, per vivere, stretto ad accettare l'ospitalità di suo fratello,

ALLE BRAVE SIGNORE

è affidata l'Economia, la Pulizia e la Salute della Casa.

L'economia si ottiene col preservare dalle Tarme gli abiti e distruggere i Topi della Casa. La salute si assicura col distruggere le Zanzare e le Mosche che possono innestare le febbri malariche e malattie infettive!!! — Colla **Razzia** che si vende solo in scatole piombate tutti i principali Droghieri, ove si vendono anche gli altri nostri prodotti, cioè: **Sapone insetticida** per distruggere gli insetti delle piante e dei fiori. **Razzia topicida** che distrugge i Topi negli appartamenti. **Coni** per distruggere le Zanzare, **Serros** per distruggere gli insetti sui fiori nelle serre, si può ottenere quanto sopra.

Catalogo nuovo gratis e franco a chi ne fa richiesta con semplice biglietto da visita alla nostra Casa; il catalogo si dispensa gratis, anche presso i principali Droghieri e Farmacisti.

J. NEUMANN & C. — FIUME — Milano, Corso Loreto, 15.

FERNET-BRANCA

DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO
I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO
AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO
RACCOMANDATO DA CELEBRITÀ MEDICHE
GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI

Concessionari: per l'America del Sud C. F. Moler & C., Genova — per l'America del Nord L. Gaudin & C. New-York

CERCANSI

ogni comune veneto persone attive per affidare loro lavoro in casa meravigliosa invenzione mai vista, spedire estero, facile, dilettevole, lucrativa sia per uomo che per donna. Gratia campione, condizioni. Scrivere Società Italiana, Corso Umberto I, 34, 403, Roma.

FITTI E VENDITE

Fitti

Affittarsi completo appartamento di palazzo signorilmente mobigliato con riva in via 23 Marco. Scrivere E. 1864 V. Llanosstein e Vogler Venezia.

Diviso Appartamento ad un minuto dalla Stazione ferroviaria, con gas e pompa d'acqua, watercloset, entrata separata. A muri vuoti si affitta ad anno, ammobiliato per non meno di tre mesi. Volendo anche soderia e rimessa. Pronto anche subito.

Rivolgersi scrivendo alle iniziali M. E. B. fono ufficio postale Ferrovia.

D'affittarsi Appartamento I piano, in ottimo stato di manutenzione, cinta da mura con sopraelevata cancellata in ferro lavorato, sita in Carpendo, vicino alla fermata ferroviaria e lontana un solo chilometro da Mestre, con soderia, rimessa, portinoria, casa separata per giardinieri artigiani e splendido parco di tre ettari circa, adorno di numerose e variatissime piante d'alto e basso fusto; serre da fiori, orto, laghetto, fontana con acqua artica in marmo, luce elettrica, accensione ed ogni altro confortabile desiderabile. Aria salubre. Rivolgere al signor Gio. Vanti in Venezia. S. Maurizio 2860.

Affittarsi terreno vicino di 40.000 metri c. con qualche pianta fruttifera da ridurre ad ortogardino. Rivolgere alla portinaria Palazzo Mocenigo S. Samuele, calle Corner 3363.

Causa partenza vendesi splendida villa ammobiliata con vignette, boschetto, vasi cantine. Stazione ferroviaria Valvassone Friuli. Si accetterebbe anche permuta con stabili a Venezia. Rivolgere: Ferdinando Remy Piccina San Moisè — Venezia.

Affittarsi in Agordo, Prov. Belluno, per la stagione estiva appartamento ammobiliato, o locale, bellissima posizione. Rivolgere ai proprietari dell'Aquila Via Roma n. 5, Agordo.

Contro la Forfora Contro la Caduta dei Capelli Contro i Parassiti del Pelo

UNICO RIMEDIO è la CHININA-MIGONE

PROFUMATA — INODORA OD AL PETROLIO

L'Aqua Chinina-Migone, preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori proprietà mediche, le quali soltanto sono un potente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido, trasparente e limpido ed internamente composto di sostanze vegetali, non cambia il colore dei capelli e non impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta dei capelli era fortissima. E voi, o madri di famiglia, usate dell'Aqua Chinina-Migone per i vostri figli durante l'adolescenza, fatevi sempre continuare l'uso e loro assicurerete un'abbondante capigliatura. Tutti coloro che hanno i capelli sani e robusti dovrebbero pure usare l'Aqua Chinina-Migone e così evitare il pericolo della eventuale caduta di essi e vederli imbianchire. Una sola applicazione rimuove la forfora e dà ai capelli un magnifico lustro.

Si vende da tutti i Farmacisti, Droghieri, Profumieri.

Deposito generale da MIGONE & C., Via Torino, 12 — Milano.

Società Italiana per le Strade Ferrate Meridionali.

Società anonima sedente in Firenze — Capitale L. 200 milioni, interamente versata

ESERCIZIO DELLA RETE ADRIATICA

Si porta a notizia dei Signori Azionisti che a forma dell'art. 25 degli Statuti sociali, convocata per il giorno 28 Maggio prossimo a mezzogiorno a Firenze nel palazzo della Società (già Oberdan) in via Pinti N. 93 l'Assemblea generale degli Azionisti.

Ordine del giorno

Relazione del Consiglio d'Amministrazione e Relazione dei Sindaci.
Bilancio consuntivo dell'anno 1901, preventivo del 1902, e deliberazioni relative.
Nominati Consiglieri d'Amministrazione.
Nominati Sindaci e dei Supplenti.

Il deposito delle azioni prescritto dall'articolo 22 degli Statuti dovrà essere fatto dal giorno 10 al giorno 17 Maggio 1902.

PER FIRENZE
• FIRENZE alla Banca d'Italia ed alla Sede della Società Scrivania Finanza e Titoli;
• NAPOLI alla Banca d'Italia;
• TORINO alla Banca d'Italia;
• GENOVA alla Banca d'Italia;
• MILANO alla Banca Generale e alla Banca d'Italia;
• LIVORNO alla Banca d'Italia e al Banco Zaccaria Pisa;
• ROMA alla Banca d'Italia;
• BOLOGNA alla Banca d'Italia;
• PADOVA alla Banca d'Italia;
• PISA alla Banca d'Italia;
• SAVONA alla Banca d'Italia;
• PORTO MAURIZIO alla Banca d'Italia;
• PARIGI alla Società Generale di Credito Industriale e Commerciale e alla Banca di Parigi e dei Paesi Bassi;
• BERLINO presso la Deutsche Bank e presso i Sign. R. Warnebacher & Co.;
• LONDRA presso la filiale della Deutsche Bank di Berlino;
• VIENNA presso i Sign. Baring Brothers & Comp. Limited;
• TRIESTE presso l'I. R. Stabilimento Austriaco di Credito per Commercio ed Industria; presso la filiale dello Stato Austriaco di Credito per Commercio ed Industria.

Firenze, li 25 Aprile 1902.

La Direzione Generale.

Le modalità per l'esecuzione dei detti depositi furono pubblicate nella Gazzetta Ufficiale del Regno del 24 Aprile 1902 N. 96 e sono ottenibili presso le Casse succursali.

Vendesi villa signorile presso Bassano. Rivolgere Commissione Dal Cortivo Libera, Bassano.

Da vendere o d'affittare
a muri vuoti, bellissime Villa in ottimo stato di manutenzione, cinta da mura con sopraelevata cancellata in ferro lavorato, sita in Carpendo, vicino alla fermata ferroviaria e lontana un solo chilometro da Mestre, con soderia, rimessa, portinoria, casa separata per giardinieri artigiani e splendido parco di tre ettari circa, adorno di numerose e variatissime piante d'alto e basso fusto; serre da fiori, orto, laghetto, fontana con acqua artica in marmo, luce elettrica, accensione ed ogni altro confortabile desiderabile. Aria salubre. Rivolgere al signor Gio. Vanti in Venezia. S. Maurizio 2860.

PUBBLICITA' economica
Cont. 5 la parola, Minimum C. 50

Diversi
A. Ricevuto. Pregovi ritirare lettera che dispiace malintesi. Affettuosamente. A.

M. — Sperando tu legge... mandati affettuosissimi riconoscimenti ricordi, confermandoti immutabili sentimenti. Rammentami. Lunedi gita. Sempre. Salvo.

Venditi 10 — Troppo spago vi detti a toro... perché la mattina l'aruffarono molto bene.

PREFERITE

CREMA-CIOCCOLATO-GIANDUJA

LIQVORE GALLIANO

AMARO SALUS

Premiata distilleria

ARTURO VACCARI

LIVORNO

Massime onorificenze Esposizione Mondiali

Medaglia d'oro Parigi 1900

Numerali allegati delle primarie notabilità giudicate



PETROLINA LONGEGA

Per aderire alle numerose e continue richieste che mi pervengono da ogni parte per la piccola bottiglia della tanto rinomata specialità "PETROLINA LONGEGA" ho posto ora in commercio un nuovo modello a L. 1.00 il flacone, il quale stante il suo prezzo sarà alla portata di tutte le borse.

La PETROLINA a base di petrolio lubrificante profumato serve per far crescere i capelli ed arrestare la caduta.

La sola che abbia l'azione diretta sul bulbo capillare. Viene raccomandato l'uso a tutte le età e, specialmente alle signore, che con qualche prodotto petroliano arrossano la faccia e le mani; alle madri di famiglia per tenere pulite le teste, rinforzare e sviluppare la capigliatura del loro bambino. La PETROLINA è veramente e veramente la capigliatura alle persone che colpite da malattia qualsiasi hanno sventatamente perduto i capelli. Prezzo della Bott. L. 1.50. Grande L. 2.50. Doppio L. 4.00. Scrivere a: **ANTONIO LONGEGA, S. Salvatore, Venezia.** Vendita dai principali profumieri del Regno. (Sento si rivenditori).

Vendite
a 1 Km. da Treviso Villa con oltre 25 locali. Soderia, luce elettr., watercloset, parco, giardino. Affare conveniente. Stabile e situazione splendidi. Banco Famagalli Treviso.

San Mauro presso buona signora affittati 2 stanze ammobiliato, cucina e pensione offrendosi signorina affidamento ragazzi e signorine stanzione balneare. Scrivere Casella 428 Venezia.

La grande scoperta del secolo

IPERBIOTINA Malesci

Ottenuta col metodo Brown-Séquard di Parigi — Il più potente rigeneratore del sangue e tonico dei nervi. RIMEDIO NATURALE ORGANICO SOVRANO DI VERITÀ. Gratia consulto e spedi. Botiglia sigillata Iperbiotina L. 2.50 franco nel Regno. SI VENDE NELLE PRINCIPALI FARMACIE.

Stabilimento Chimico Dott. MALESCI — Firenze.

Guarigione infallibile e garantita del

CALLI

ai piedi

mediante l'ECRISONTYLOL ZULIN, rimedio di incontestata e sicura efficacia. — Vendesi in tutte le Farmacie del Regno. — Guardarsi dalle contraffazioni. — L. 1.00 al flacone.

Specialista della Podologia Farmacia

VALCAMONICA & INTROZZI — C.V.E. Milano.

ULTIMO

liste preservativi igienici coll' "ECONOMIA" delle Novità spedizioni ovunque in busta non intestata e ben chiusa contro francobollo. Scr. Megamundi French Milano Casellario 124

ASMA E AFFANNO

Respirabile e nervoso calmante. Ammorbidisce la gola? Il tosse? la guarigione certa, rapida, radicale dei vostri disturbi si trova qui, al cuore? Spedite biglietto via alla Premia Farmacia COV. COLOMBO, Rapallo-Liguria, che gratis ne manda l'istruzione. Gratia per l'istruzione centrale. • DIABETE •

MALATTIE SEGRETE

Capitolo di Santa Sofia Emory

Conosciuto universalmente come il più potente antilinfatico in virtù dell'unico del mondo purissimo al Sulfato vero antilinfatico delle vie urinarie. Non temete le artificiali insinuazioni delle concorrenti. Guarigione rapidissima. Guardarsi dalle imitazioni. Deposito Generale G. Negri & C. Venezia. Vendita in tutte le Farmacie e Drogherie.

This image is a vertical, high-contrast, black and white scan of a textured surface, likely a book cover or endpaper. The texture is grainy and uneven, with a dark, irregular border running vertically along the right edge. The overall appearance is that of a heavily worn or aged material.

Il segreto della mendicante

— Quanto vi compiangio, o signora! interruppe la signora Maurès, quanto deve pesarvi questa catastrofe!

Maurizio soffocò un sospiro.

— Da prima, disse, ho molto sofferto, adesso ho preso il mio partito; a qualche cosa giova la sventura, quando non fosse ad altro, che ad apprendere la necessità del lavoro.

E vengendosi al giovane, che tanto bene conosceva la Rouvière ed i suoi abitanti:

— Ma voi, signore, interrogò, voi, che siete per me di già più di un compariotto, posso conoscere il vostro nome?

— Antonio Fabrègues! — disse semplicemente il direttore.

Maurès aveva avuto un'idea: un'idea di sincera cordialità verso il suo sconosciuto compariotto. La risposta di lui lo fermò ad un tratto, e porgeva la punta delle dita con un gesto indeciso: — Contentissimo, signore, disse cerimoniosamente, di fare la vostra conoscenza.

Successe un istante di freddezza, che non sfuggì alla vedova; ma che non seppe spiegarvi. In quel momento l'ingresso della signorina Maurès portò una felice diversione.

Sua madre lo presentò il nuovo venuto.

— Il signor Barnissol, amico del signor di Sauvère e parente dei migliori vicini di Antonio.

La signorina Carlotta — così chiamavasi la giovanetta — salutò graziosamente ed andò a sedersi vicino a Fabrègues, il cui viso sconvolto l'aveva colpita ed, a mezza voce, gli rivolse alcune parole, mentre il discorso continuava tra la signora Maurès ed il giovane viaggiatore.

Maurizio, si sentì punto da quel piccolo mangiuglio; avrebbe desiderato che la giovanetta si fosse occupata più di lui; ma essa era tanto bellina, che dovette perdonarle.

La signorina Carlotta dimostrava avere diciotto

anni ed aveva morito del tipo inglese, di una statura media, ma ammirabilmente pieghevole, nel suo abito di gran lutto, tutto unito, aveva quell'attitudine svelta, né timida, né troppo ardita, che in generale è il risultato della educazione da lei ricevuta mista francese ed inglese.

I suoi lineamenti, di una impeccabile purezza, avrebbero forse potuto peccare per eccesso di delicatezza, conservando quella graciosa gracilità dell'infanzia, che avrebbe potuto farla prendere quasi per una grande bimba.

Ed infatti, il suo colorito bianco e rosa, i suoi grandi occhi azzurri, i suoi capelli di un biondo ardente, spargiati a ricci folleggiati intorno alla sua fronte, completavano Villanone.

« In verità, diceva fra sé Maurizio contemplandola, il proverbio ha ragione: Le Americane spesso non sono belle; ma quando vi si mettono, egli è in serie. Ebbene questa lo garantisco, vi si è messa, oppure ha le traversie, o non son più Maurizio Barnissol, i cui giudizi, in questa materia un tempo erano inappellabili. »

« Ah! in altri tempi!... »

Un triste sorriso interruppe la sua riflessione.

« Ma, in fine, e perché non non aveva più la ricchezza, la sua vecchiaia non era poi tale da dover rinunciare a far figura in società!... »

La memoria dei suoi successi di un tempo gli saltò al cervello, in un soffio di orgoglio e volendosi verso la signorina Carlotta stava per mettere in evidenza tutto il suo bagaglio di scienza mondana, che sempre fa impressione sulle fanciulle come pare, quando la voce della madre lo tratteneva.

— Vi chiedo scusa, signore, di avervi nulla offeso: dovette sentir bisogno di prendere qualche cosa.

— Grazie, signora, non ho bisogno alcuno. La cosa fatta oggi non è stata che una passeggiata... Avete certamente dovuto venire in ferrovia sino a New-Bug e di là a cavallo?

— No, dopo una breve esortazione rispose Maurizio, ho risalito il San Isidoro in battello fino a Stockton. Ivi ho preso in fitto un cavallo e mi sono diretto alle Bergeries tranquillamente passando da Hornos. Semplice fantasia di viaggiatore, come vedete, poiché potevo avere un mezzo più rapido e più semplice di locomozione. Si direbbe in verità che viaggio da amatore, aggrumato amaramente.

La signora Maurès, che non aveva più nulla da dire, in fine, fra qualche minuto noi passeremo una ripresa, proseguendo il suo pensiero.

« E' troppa bontà signora vostra, per un pensiero di me, mormorò Barnissol. Sono riuscito a avervi disturbata, avrei, anzi, dovuto avervi congelata!... »

— Come congelarsi! — gridò la signora Maurès con sincera sorpresa. Ma signore, voi qui che in casa vostra, ve lo ripeto e vi rimarrà sempre il tempo che meglio vi piacerà... perfettamente come se il povero mio marito fosse ancora qui per vedervi il piccolo servizio che venivate a chiederle, Antonio Fabrègues intervenne.

— Signor Barnissol, disse, poiché la signora Maurès, vi invita a rimanere alle Bergeries, volete permettermi che anche io mi metta a vostra disposizione, per far le veci, possibilmente, del signor Maurès, in quello che egli doveva fare per voi? La proposta era fatta con tanta modestia e con tanta cordialità, che Maurizio se ne sentì colpito. Strinse la mano di Antonio.

Satin Liberty da fr. 1.50

stampato — sino a Fr. 6.70 al metro come pure le ultime novità della "Henneberg-Sala", in nero, bianco colorato da Fr. 1.10 fino a Fr. 20.30 al metro, in tessuto liscio, rigato, lavorato e damascato, ecc.

Damascati - seta da fr. 1.30 a 29.30 | Stoffe di seta per toilette da ballo da fr. 1.20 a 29.20

Stoffe in seta cruda per abito. " 17.30 a 65.60 | Stoffe di seta per toilette da sposa " 1.30 a 29.20

Foulard-seta stampato " 1.20 a 7.30 | Stoffe di seta per camicetta " 1.20 a 29.20

al metro. Franchi di porto e dogana a domicilio. Campioni e cataloghi spediscono a volta di corriere.

G. Henneberg, fabbricante di seterie in Zurigo (Svizzera Imp. e Regia)

Fitti

Affittarsi a Hribano (Belluno) casa ammobiliata, tre piani per una o più famiglie: posizione bellissima con giardino. Per vedere e trattare rivolgersi Ingegnere Mermolada, Gesuiti 5090 Venezia.

Affittarsi subito vasti magazzini alla Giudecca, Fondamenta 8, Giovanni anag 53 e 53 A della superficie di oltre metri 900 al piano terra e 500 al 1° piano. Per trattare rivolgersi allo studio dell'Avv. Manfrin, San Samuele 3497.

A due chilometri dalla stazione di Sant'Angelo sul Sile vendesi villeggiatura con annesso e camp. 4,50 circa. Per trattare rivolgersi alla fabbrica maglio Rialto Riva del Vin.

Corsi partecipi vendesi splendida casa con vignetta, boschetto, vasta cantina. Stazione ferroviaria Valvasone Friuli. Si accetterebbe anche permuta con stabili a Venezia. Rivolgere: Ferdinando Romy Piscina San Moisè — Venezia.

LA CHININA-MIGONE

Profumata, inodora, od al Petrolio

è veramente efficace per la Cura, Conservazione e Sviluppo dei CAPELLI E BARBA

L'Acqua Chinina-Migone, preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un pozzo e fanno signoreggiare del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed internamente composto di sostanze vegetali, non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima. E voi, o madri di famiglia, usate dell'Acqua Chinina-Migone per i vostri figli durante l'adolescenza, istate sempre continuare l'uso e loro assicurere una abbondante capigliatura.

Tutti coloro che hanno i capelli neri e folli dovrebbero pure usare l'Acqua Chinina-Migone e così evitare il male caduto di loro e vederli imbianchire. Una sola applicazione rimuove la forfora e dà ai capelli un magnifico lustro. — Si vende da tutti i Farmacisti, Drogherie e Profumerie.

Deposito generale da MIGONE & C., Via Torino, N. 12 — Milano.

Deposito in Venezia presso: Farmacia Zampoloni, Bioneri, Longera, Carlo Ravera (S. Salvatore) Martini & Paresani, Vattova-Bergami, S. Gerardi, profumerie.

BANCA POPOLARE COOPERATIVA DI MONTAGNANA

(SOCIETA' ANONIMA)

Rappresentante del Banco di Napoli e Banco di Sicilia, Corrispondente della Banca d'Italia

SITUAZIONE DEI CONTI AL 30 APRILE 1902

PATRIMONIO SOCIALE		ATTIVO		PASSIVO	
Asioni N. 4384 a L. 30	L. 431.500	Cassa Numerario	L. 32.966 18	Depositi a risparmio	L. 579.938 69
Riserve (ordinaria)	L. 41.760 54	Portafoglio	L. 1.414.524 35	Depositi a risparmio, buoni fruttiferi	L. 34.028 08
Riserve (straordinaria)	L. 41.996 89	Effetti all'incasso	L. 7.164 29	Depositi a risparmio, buoni fruttiferi ad interessi	L. 709.858 75
		Costi correnti con Banco e diversi	L. 36.338 70	Costi correnti senza interessi	L. 6.300 84
		Costi correnti attivi	L. 43.225 96	Costi correnti con Banco	L. 49.464 22
		Valori garantiti dallo Stato	L. 843.620	Depositi per depositi diversi	L. 617.000
		Depositi a cauzione	L. 45.840	Effetti riscattati	L. 140.140
		Depositi a cauzione	L. 556.115 45	Istituti d'Emm. (assegni)	L. 1.000
		Crediti garantiti da ipoteca	L. 16.000	Dividendi arretrati	L. 4.910
		Sottoscrizioni	L. 7.948 30	Cassa Prov. Imp.	L. 7.510
		Casse forti e mobili	L. 402 10	Valori presso istituti	L. 432.800
		Istituti per valori	L. 432.800	Risconti dell'attivo	L. 14.800
		Risconti del passivo	L. 11.201 68	Utili lordi	L. 31.850
		Oneri e spese	L. 26.407 98		
			L. 2.929.431 96		

Il Presidente GIOVANNI ANTONIO PLACCO

Il Consigliere di turno ANGELO COLOMBELLI

Il Direttore LUIGI MARTORI

Il Sindaco FILIPPO DALLA FRANCESCA

Il Contabile SILVIO MARCONI

La Banca tutti i giorni, meno i festivi, dalle ore 8 alle 13:

Emette asioni al prezzo di L. 35. Riserva danaro in Conto Corrente al 3 per cento, a Risparmio al 3 e mezzo per cento, a Risparmio al 4 e mezzo per cento, a Risparmio al 5 e mezzo per cento, a Risparmio al 6 e mezzo per cento, a Risparmio al 7 e mezzo per cento, a Risparmio al 8 e mezzo per cento, a Risparmio al 9 e mezzo per cento, a Risparmio al 10 e mezzo per cento, a Risparmio al 11 e mezzo per cento, a Risparmio al 12 e mezzo per cento, a Risparmio al 13 e mezzo per cento, a Risparmio al 14 e mezzo per cento, a Risparmio al 15 e mezzo per cento, a Risparmio al 16 e mezzo per cento, a Risparmio al 17 e mezzo per cento, a Risparmio al 18 e mezzo per cento, a Risparmio al 19 e mezzo per cento, a Risparmio al 20 e mezzo per cento, a Risparmio al 21 e mezzo per cento, a Risparmio al 22 e mezzo per cento, a Risparmio al 23 e mezzo per cento, a Risparmio al 24 e mezzo per cento, a Risparmio al 25 e mezzo per cento, a Risparmio al 26 e mezzo per cento, a Risparmio al 27 e mezzo per cento, a Risparmio al 28 e mezzo per cento, a Risparmio al 29 e mezzo per cento, a Risparmio al 30 e mezzo per cento, a Risparmio al 31 e mezzo per cento, a Risparmio al 32 e mezzo per cento, a Risparmio al 33 e mezzo per cento, a Risparmio al 34 e mezzo per cento, a Risparmio al 35 e mezzo per cento, a Risparmio al 36 e mezzo per cento, a Risparmio al 37 e mezzo per cento, a Risparmio al 38 e mezzo per cento, a Risparmio al 39 e mezzo per cento, a Risparmio al 40 e mezzo per cento, a Risparmio al 41 e mezzo per cento, a Risparmio al 42 e mezzo per cento, a Risparmio al 43 e mezzo per cento, a Risparmio al 44 e mezzo per cento, a Risparmio al 45 e mezzo per cento, a Risparmio al 46 e mezzo per cento, a Risparmio al 47 e mezzo per cento, a Risparmio al 48 e mezzo per cento, a Risparmio al 49 e mezzo per cento, a Risparmio al 50 e mezzo per cento, a Risparmio al 51 e mezzo per cento, a Risparmio al 52 e mezzo per cento, a Risparmio al 53 e mezzo per cento, a Risparmio al 54 e mezzo per cento, a Risparmio al 55 e mezzo per cento, a Risparmio al 56 e mezzo per cento, a Risparmio al 57 e mezzo per cento, a Risparmio al 58 e mezzo per cento, a Risparmio al 59 e mezzo per cento, a Risparmio al 60 e mezzo per cento, a Risparmio al 61 e mezzo per cento, a Risparmio al 62 e mezzo per cento, a Risparmio al 63 e mezzo per cento, a Risparmio al 64 e mezzo per cento, a Risparmio al 65 e mezzo per cento, a Risparmio al 66 e mezzo per cento, a Risparmio al 67 e mezzo per cento, a Risparmio al 68 e mezzo per cento, a Risparmio al 69 e mezzo per cento, a Risparmio al 70 e mezzo per cento, a Risparmio al 71 e mezzo per cento, a Risparmio al 72 e mezzo per cento, a Risparmio al 73 e mezzo per cento, a Risparmio al 74 e mezzo per cento, a Risparmio al 75 e mezzo per cento, a Risparmio al 76 e mezzo per cento, a Risparmio al 77 e mezzo per cento, a Risparmio al 78 e mezzo per cento, a Risparmio al 79 e mezzo per cento, a Risparmio al 80 e mezzo per cento, a Risparmio al 81 e mezzo per cento, a Risparmio al 82 e mezzo per cento, a Risparmio al 83 e mezzo per cento, a Risparmio al 84 e mezzo per cento, a Risparmio al 85 e mezzo per cento, a Risparmio al 86 e mezzo per cento, a Risparmio al 87 e mezzo per cento, a Risparmio al 88 e mezzo per cento, a Risparmio al 89 e mezzo per cento, a Risparmio al 90 e mezzo per cento, a Risparmio al 91 e mezzo per cento, a Risparmio al 92 e mezzo per cento, a Risparmio al 93 e mezzo per cento, a Risparmio al 94 e mezzo per cento, a Risparmio al 95 e mezzo per cento, a Risparmio al 96 e mezzo per cento, a Risparmio al 97 e mezzo per cento, a Risparmio al 98 e mezzo per cento, a Risparmio al 99 e mezzo per cento, a Risparmio al 100 e mezzo per cento, a Risparmio al 101 e mezzo per cento, a Risparmio al 102 e mezzo per cento, a Risparmio al 103 e mezzo per cento, a Risparmio al 104 e mezzo per cento, a Risparmio al 105 e mezzo per cento, a Risparmio al 106 e mezzo per cento, a Risparmio al 107 e mezzo per cento, a Risparmio al 108 e mezzo per cento, a Risparmio al 109 e mezzo per cento, a Risparmio al 110 e mezzo per cento, a Risparmio al 111 e mezzo per cento, a Risparmio al 112 e mezzo per cento, a Risparmio al 113 e mezzo per cento, a Risparmio al 114 e mezzo per cento, a Risparmio al 115 e mezzo per cento, a Risparmio al 116 e mezzo per cento, a Risparmio al 117 e mezzo per cento, a Risparmio al 118 e mezzo per cento, a Risparmio al 119 e mezzo per cento, a Risparmio al 120 e mezzo per cento, a Risparmio al 121 e mezzo per cento, a Risparmio al 122 e mezzo per cento, a Risparmio al 123 e mezzo per cento, a Risparmio al 124 e mezzo per cento, a Risparmio al 125 e mezzo per cento, a Risparmio al 126 e mezzo per cento, a Risparmio al 127 e mezzo per cento, a Risparmio al 128 e mezzo per cento, a Risparmio al 129 e mezzo per cento, a Risparmio al 130 e mezzo per cento, a Risparmio al 131 e mezzo per cento, a Risparmio al 132 e mezzo per cento, a Risparmio al 133 e mezzo per cento, a Risparmio al 134 e mezzo per cento, a Risparmio al 135 e mezzo per cento, a Risparmio al 136 e mezzo per cento, a Risparmio al 137 e mezzo per cento, a Risparmio al 138 e mezzo per cento, a Risparmio al 139 e mezzo per cento, a Risparmio al 140 e mezzo per cento, a Risparmio al 141 e mezzo per cento, a Risparmio al 142 e mezzo per cento, a Risparmio al 143 e mezzo per cento, a Risparmio al 144 e mezzo per cento, a Risparmio al 145 e mezzo per cento, a Risparmio al 146 e mezzo per cento, a Risparmio al 147 e mezzo per cento, a Risparmio al 148 e mezzo per cento, a Risparmio al 149 e mezzo per cento, a Risparmio al 150 e mezzo per cento, a Risparmio al 151 e mezzo per cento, a Risparmio al 152 e mezzo per cento, a Risparmio al 153 e mezzo per cento, a Risparmio al 154 e mezzo per cento, a Risparmio al 155 e mezzo per cento, a Risparmio al 156 e mezzo per cento, a Risparmio al 157 e mezzo per cento, a Risparmio al 158 e mezzo per cento, a Risparmio al 159 e mezzo per cento, a Risparmio al 160 e mezzo per cento, a Risparmio al 161 e mezzo per cento, a Risparmio al 162 e mezzo per cento, a Risparmio al 163 e mezzo per cento, a Risparmio al 164 e mezzo per cento, a Risparmio al 165 e mezzo per cento, a Risparmio al 166 e mezzo per cento, a Risparmio al 167 e mezzo per cento, a Risparmio al 168 e mezzo per cento, a Risparmio al 169 e mezzo per cento, a Risparmio al 170 e mezzo per cento, a Risparmio al 171 e mezzo per cento, a Risparmio al 172 e mezzo per cento, a Risparmio al 173 e mezzo per cento, a Risparmio al 174 e mezzo per cento, a Risparmio al 175 e mezzo per cento, a Risparmio al 176 e mezzo per cento, a Risparmio al 177 e mezzo per cento, a Risparmio al 178 e mezzo per cento, a Risparmio al 179 e mezzo per cento, a Risparmio al 180 e mezzo per cento, a Risparmio al 181 e mezzo per cento, a Risparmio al 182 e mezzo per cento, a Risparmio al 183 e mezzo per cento, a Risparmio al 184 e mezzo per cento, a Risparmio al 185 e mezzo per cento, a Risparmio al 186 e mezzo per cento, a Risparmio al 187 e mezzo per cento, a Risparmio al 188 e mezzo per cento, a Risparmio al 189 e mezzo per cento, a Risparmio al 190 e mezzo per cento, a Risparmio al 191 e mezzo per cento, a Risparmio al 192 e mezzo per cento, a Risparmio al 193 e mezzo per cento, a Risparmio al 194 e mezzo per cento, a Risparmio al 195 e mezzo per cento, a Risparmio al 196 e mezzo per cento, a Risparmio al 197 e mezzo per cento, a Risparmio al 198 e mezzo per cento, a Risparmio al 199 e mezzo per cento, a Risparmio al 200 e mezzo per cento, a Risparmio al 201 e mezzo per cento, a Risparmio al 202 e mezzo per cento, a Risparmio al 203 e mezzo per cento, a Risparmio al 204 e mezzo per cento, a Risparmio al 205 e mezzo per cento, a Risparmio al 206 e mezzo per cento, a Risparmio al 207 e mezzo per cento, a Risparmio al 208 e mezzo per cento, a Risparmio al 209 e mezzo per cento, a Risparmio al 210 e mezzo per cento, a Risparmio al 211 e mezzo per cento, a Risparmio al 212 e mezzo per cento, a Risparmio al 213 e mezzo per cento, a Risparmio al 214 e mezzo per cento, a Risparmio al 215 e mezzo per cento, a Risparmio al 216 e mezzo per cento, a Risparmio al 217 e mezzo per cento, a Risparmio al 218 e mezzo per cento, a Risparmio al 219 e mezzo per cento, a Risparmio al 220 e mezzo per cento, a Risparmio al 221 e mezzo per cento, a Risparmio al 222 e mezzo per cento, a Risparmio al 223 e mezzo per cento, a Risparmio al 224 e mezzo per cento, a Risparmio al 225 e mezzo per cento, a Risparmio al 226 e mezzo per cento, a Risparmio al 227 e mezzo per cento, a Risparmio al 228 e mezzo per cento, a Risparmio al 229 e mezzo per cento, a Risparmio al 230 e mezzo per cento, a Risparmio al 231 e mezzo per cento, a Risparmio al 232 e mezzo per cento, a Risparmio al 233 e mezzo per cento, a Risparmio al 234 e mezzo per cento, a Risparmio al 235 e mezzo per cento, a Risparmio al 236 e mezzo per cento, a Risparmio al 237 e mezzo per cento, a Risparmio al 238 e mezzo per cento, a Risparmio al 239 e mezzo per cento, a Risparmio al 240 e mezzo per cento, a Risparmio al 241 e mezzo per cento, a Risparmio al 242 e mezzo per cento, a Risparmio al 243 e mezzo per cento, a Risparmio al 244 e mezzo per cento, a Risparmio al 245 e mezzo per cento, a Risparmio al 246 e mezzo per cento, a Risparmio al 247 e mezzo per cento, a Risparmio al 248 e mezzo per cento, a Risparmio al 249 e mezzo per cento, a Risparmio al 250 e mezzo per cento, a Risparmio al 251 e mezzo per cento, a Risparmio al 252 e mezzo per cento, a Risparmio al 253 e mezzo per cento, a Risparmio al 254 e mezzo per cento, a Risparmio al 255 e mezzo per cento, a Risparmio al 256 e mezzo per cento, a Risparmio al 257 e mezzo per cento, a Risparmio al 258 e mezzo per cento, a Risparmio al 259 e mezzo per cento, a Risparmio al 260 e mezzo per cento, a Risparmio al 261 e mezzo per cento, a Risparmio al 262 e mezzo per cento, a Risparmio al 263 e mezzo per cento, a Risparmio al 264 e mezzo per cento, a Risparmio al 265 e mezzo per cento, a Risparmio al 266 e mezzo per cento, a Risparmio al 267 e mezzo per cento, a Risparmio al 268 e mezzo per cento, a Risparmio al 269 e mezzo per cento, a Risparmio al 270 e mezzo per cento, a Risparmio al 271 e mezzo per cento, a Risparmio al 272 e mezzo per cento, a Risparmio al 273 e mezzo per cento, a Risparmio al 274 e mezzo per cento, a Risparmio al 275 e mezzo per cento, a Risparmio al 276 e mezzo per cento, a Risparmio al 277 e mezzo per cento, a Risparmio al 278 e mezzo per cento, a Risparmio al 279 e mezzo per cento, a Risparmio al 280 e mezzo per cento, a Risparmio al 281 e mezzo per cento, a Risparmio al 282 e mezzo per cento, a Risparmio al 283 e mezzo per cento, a Risparmio al 284 e mezzo per cento, a Risparmio al 285 e mezzo per cento, a Risparmio al 286 e mezzo per cento, a Risparmio al 287 e mezzo per cento, a Risparmio al 288 e mezzo per cento, a Risparmio al 289 e mezzo per cento, a Risparmio al 290 e mezzo per cento, a Risparmio al 291 e mezzo per cento, a Risparmio al 292 e mezzo per cento, a Risparmio al 293 e mezzo per cento, a Risparmio al 294 e mezzo per cento, a Risparmio al 295 e mezzo per cento, a Risparmio al 296 e mezzo per cento, a Risparmio al 297 e mezzo per cento, a Risparmio al 298 e mezzo per cento, a Risparmio al 299 e mezzo per cento, a Risparmio al 300 e mezzo per cento, a Risparmio al 301 e mezzo per cento, a Risparmio al 302 e mezzo per cento, a Risparmio al 303 e mezzo per cento, a Risparmio al 304 e mezzo per cento, a Risparmio al 305 e mezzo per cento, a Risparmio al 306 e mezzo per cento, a Risparmio al 307 e mezzo per cento, a Risparmio al 308 e mezzo per cento, a Risparmio al 309 e mezzo per cento, a Risparmio al 310 e mezzo per cento, a Risparmio al 311 e mezzo per cento, a Risparmio al 312 e mezzo per cento, a Risparmio al 313 e mezzo per cento, a Risparmio al 314 e mezzo per cento, a Risparmio al 315 e mezzo per cento, a Risparmio al 316 e mezzo per cento, a Risparmio al 317 e mezzo per cento, a Risparmio al 318 e mezzo per cento, a Risparmio al 319 e mezzo per cento, a Risparmio al 320 e mezzo per cento, a Risparmio al 321 e mezzo per cento, a Risparmio al 322 e mezzo per cento, a Risparmio al 323 e mezzo per cento, a Risparmio al 324 e mezzo per cento, a Risparmio al 325 e mezzo per cento, a Risparmio al 326 e mezzo per cento, a Risparmio al 327 e mezzo per cento, a Risparmio al 328 e mezzo per cento, a Risparmio al 329 e mezzo per cento, a Risparmio al 330 e mezzo per cento, a Risparmio al 331 e mezzo per cento, a Risparmio al 332 e mezzo per cento, a Risparmio al 333 e mezzo per cento, a Risparmio al 334 e mezzo per cento, a Risparmio al 335 e mezzo per cento, a Risparmio al 336 e mezzo per cento, a Risparmio al 337 e mezzo per cento, a Risparmio al 338 e mezzo per cento, a Risparmio al 339 e mezzo per cento, a Risparmio al 340 e mezzo per cento, a Risparmio al 341 e mezzo per cento, a Risparmio al 342 e mezzo per cento, a Risparmio al 343 e mezzo per cento, a Risparmio al 344 e mezzo per cento, a Risparmio al 345 e mezzo per cento, a Risparmio al 346 e mezzo per cento, a Risparmio al 347 e mezzo per cento, a Risparmio al 348 e mezzo per cento, a Risparmio al 349 e mezzo per cento, a Risparmio al 350 e mezzo per cento, a Risparmio al 351 e mezzo per cento, a Risparmio al 352 e mezzo per cento, a Risparmio al 353 e mezzo per cento, a Risparmio al 354 e mezzo per cento, a Risparmio al 355 e mezzo per cento, a Risparmio al 356 e mezzo per cento, a Risparmio al 357 e mezzo per cento, a Risparmio al 358 e mezzo per cento, a Risparmio al 359 e mezzo per cento, a Risparmio al 360 e mezzo per cento, a Risparmio al 361 e mezzo per cento, a Risparmio al 362 e mezzo per cento, a Risparmio al 363 e mezzo per cento, a Risparmio al 364 e mezzo per cento, a Risparmio al 365 e mezzo per cento, a Risparmio al 366 e mezzo per cento, a Risparmio al 367 e mezzo per cento, a Risparmio al 368 e mezzo per cento, a Risparmio al 369 e mezzo per cento, a Risparmio al 370 e mezzo per cento, a Risparmio al 371 e mezzo per cento, a Risparmio al 372 e mezzo per cento, a Risparmio al 373 e mezzo per cento, a Risparmio al 374 e mezzo per cento, a Risparmio al 375 e mezzo per cento, a Risparmio al 376 e mezzo per cento, a Risparmio al 377 e mezzo per cento, a Risparmio al 378 e mezzo per cento, a Risparmio al 379 e mezzo per cento, a Risparmio al 380 e mezzo per cento, a Risparmio al 381 e mezzo per cento, a Risparmio al 382 e mezzo per cento, a Risparmio al 383 e mezzo per cento, a Risparmio al 384 e mezzo per cento, a Risparmio al 385 e mezzo per cento, a Risparmio al 386 e mezzo per cento, a Risparmio al 387 e mezzo per cento, a Risparmio al 388 e mezzo per cento, a Risparmio al 389 e mezzo per cento, a Risparmio al 390 e mezzo per cento, a Risparmio al 391 e mezzo per cento, a Risparmio al 392 e mezzo per cento, a Risparmio al 393 e mezzo per cento, a Risparmio al 394 e mezzo per cento, a Risparmio al 395 e mezzo per cento, a Risparmio al 396 e mezzo per cento, a Risparmio al 397 e mezzo per cento, a Risparmio al 398 e mezzo per cento, a Risparmio al 399 e mezzo per cento, a Risparmio al 400 e mezzo per cento, a Risparmio al 401 e mezzo per cento, a Risparmio al 402 e mezzo per cento, a Risparmio al 403 e mezzo per cento, a Risparmio al 404 e mezzo per cento, a Risparmio al 405 e mezzo per cento, a Risparmio al 406 e mezzo per cento, a Risparmio al 407 e mezzo per cento, a Risparmio al 408 e mezzo per cento, a Risparmio al 409 e mezzo per cento, a Risparmio al 410 e mezzo per cento, a Risparmio al 411 e mezzo per cento, a Risparmio al 412 e mezzo per cento, a Risparmio al 413 e mezzo per cento, a Risparmio al 414 e mezzo per cento, a Risparmio al 415 e mezzo per cento, a Risparmio al 416 e mezzo per cento, a Risparmio al 417 e mezzo per cento, a Risparmio al 418 e mezzo per cento, a Risparmio al 419 e mezzo per cento, a Risparmio al 420 e mezzo per cento, a Risparmio al 421 e mezzo per cento, a Risparmio al 422 e mezzo per cento, a Risparmio al 423 e mezzo per cento, a Risparmio al 424 e mezzo per cento, a Risparmio al 425 e mezzo per cento, a Risparmio al 426 e mezzo per cento, a Risparmio al 427 e mezzo per cento, a Risparmio al 428 e mezzo per cento, a Risparmio al 429 e mezzo per cento, a Risparmio al 430 e mezzo per cento, a Risparmio al 431 e mezzo per cento, a Risparmio al 432 e mezzo per cento, a Risparmio al 433 e mezzo per cento, a Risparmio al 434 e mezzo per cento, a Risparmio al 435 e mezzo per cento, a Risparmio al 436 e mezzo per cento, a Risparmio al 437 e mezzo per cento, a Risparmio al 438 e mezzo per cento, a Risparmio al 439 e mezzo per cento, a Risparmio al 440 e mezzo per cento, a Risparmio al 441 e mezzo per cento, a Risparmio al 442 e mezzo per cento, a Risparmio al 443 e mezzo per cento, a Risparmio al 444 e mezzo per cento, a Risparmio al 445 e mezzo per cento, a Risparmio al 446 e mezzo per cento, a Risparmio al 447 e mezzo per cento, a Risparmio al 448 e mezzo per cento, a Risparmio al 449 e mezzo per cento, a Risparmio al 450 e mezzo per cento, a Risparmio al 451 e mezzo per cento, a Risparmio al 452 e mezzo per cento, a Risparmio al 453 e mezzo per cento, a Risparmio al 454 e mezzo per cento, a Risparmio al 455 e mezzo per cento, a Risparmio al 456 e mezzo per cento, a Risparmio al 457 e mezzo per cento, a Risparmio al 458 e mezzo per cento, a Risparmio al 459 e mezzo per cento, a Risparmio al 460 e mezzo per cento, a Risparmio al 461 e mezzo per cento, a Risparmio al 462 e mezzo per cento, a Risparmio al 463 e mezzo per cento, a Risparmio al 464 e mezzo per cento, a Risparmio al 465 e mezzo per cento, a Risparmio al 466 e mezzo per cento, a Risparmio al 467 e mezzo per cento, a Risparmio al 468 e mezzo per cento, a Risparmio al 469 e mezzo per cento, a Risparmio al 470 e mezzo per cento, a Risparmio al 471 e mezzo per cento, a Risparmio al 472 e mezzo per cento, a Risparmio al 473 e mezzo per cento, a Risparmio al 474 e mezzo per cento, a Risparmio al 475 e mezzo per cento, a Risparmio al 476 e mezzo per cento, a Risparmio al 477 e mezzo per cento, a Risparmio al 478 e mezzo per cento, a Risparmio al 479 e mezzo per cento, a Risparmio al 480 e mezzo per cento, a Risparmio al 481 e mezzo per cento, a Risparmio al 482 e mezzo per cento, a Risparmio al 483 e mezzo per cento, a Risparmio al 484 e mezzo per cento, a Risparmio al 485 e mezzo per cento, a Risparmio al 486 e mezzo per cento, a Risparmio al 487 e mezzo per cento, a Risparmio al 488 e mezzo per cento, a Risparmio al 489 e mezzo per cento, a Risparmio al 490 e mezzo per cento, a Risparmio al 491 e mezzo per cento, a Risparmio al 492 e mezzo per cento, a Risparmio al 493 e mezzo per cento, a Risparmio al 494 e mezzo per cento, a Risparmio al 495 e mezzo per cento, a Risparmio al 496 e mezzo per cento, a Risparmio al 497 e mezzo per cento, a Risparmio al 498 e mezzo per cento, a Risparmio al 499 e mezzo per cento, a Risparmio al 500 e mezzo per cento, a Risparmio al 501 e mezzo per cento, a Risparmio al 502 e mezzo per cento, a Risparmio al 503 e mezzo per cento, a Risparmio al 504 e mezzo per cento, a Risparmio al 505 e mezzo per cento, a Risparmio al 506 e mezzo per cento, a Risparmio al 507 e mezzo per cento, a Risparmio al 508 e mezzo per cento, a Risparmio al 509 e mezzo per cento, a Risparmio al 510 e mezzo per cento, a Risparmio al 511 e mezzo per cento, a Risparmio al 512 e mezzo per cento, a Risparmio al 513 e mezzo per cento, a Risparmio al 514 e mezzo per cento, a Risparmio al 515 e mezzo per cento, a Risparmio al 516 e mezzo per cento, a Risparmio al 517 e mezzo per cento, a Risparmio al 518 e mezzo per cento, a Risparmio al 519 e mezzo per cento, a Risparmio al 520 e mezzo per cento, a Risparmio al 521 e mezzo per cento, a Risparmio al 522 e mezzo per cento, a Risparmio al 523 e mezzo per cento, a Risparmio al 524 e mezzo per cento, a Risparmio al 525 e mezzo per cento, a Risparmio al 526 e mezzo per cento, a Risparmio al 527 e mezzo per cento, a Risparmio al 528 e mezzo per cento, a Risparmio al 529 e mezzo per cento, a Risparmio al 530 e mezzo per cento, a Risparmio al 531 e mezzo per cento, a Risparmio al 532 e mezzo per cento, a Risparmio al 533 e mezzo per cento, a Risparmio al 534 e mezzo per cento, a Risparmio al 535 e mezzo per cento, a Risparmio al 536 e mezzo per cento, a Risparmio al 537 e mezzo per cento, a Risparmio al 538 e mezzo per cento, a Risparmio al 539 e mezzo per cento, a Risparmio al 540 e mezzo per cento, a Risparmio al 541 e mezzo per cento, a Risparmio al 542 e mezzo per cento, a Risparmio al 543 e mezzo per cento, a Risparmio al 544 e mezzo per cento, a Risparmio al 545 e mezzo per cento, a Risparmio al 546 e mezzo per cento, a Risparmio al 547 e mezzo per cento, a Risparmio al 548 e mezzo per cento, a Risparmio al 549 e mezzo per cento, a Risparmio al 550 e mezzo per cento, a Risparmio al 551 e mezzo per cento, a Risparmio al 552 e mezzo per cento, a Risparmio al 553 e mezzo per cento, a Risparmio al 554 e mezzo per cento, a Risparmio al 555 e mezzo per cento, a Risparmio al 556 e mezzo per cento, a Risparmio al 557 e mezzo per cento, a Risparmio al 558 e mezzo per cento, a Risparmio al 559 e mezzo per cento, a Risparmio al 560 e mezzo per cento, a Risparmio al 561 e mezzo per cento, a Risparmio al 562 e mezzo per cento, a Risparmio al 563 e mezzo per cento, a Risparmio al 564 e mezzo per cento, a Risparmio al 565 e mezzo per cento, a Risparmio al 566 e mezzo per cento, a Risparmio al 567 e mezzo per cento, a Risparmio al 568 e mezzo per cento, a Risparmio al 569 e mezzo per cento, a Risparmio al 570 e mezzo per cento, a Risparmio al 571 e mezzo per cento, a Risparmio al 572 e mezzo per cento, a Risparmio al 573 e mezzo per cento, a Risparmio al 574 e mezzo per cento, a Risparmio al 575 e mezzo per cento, a Risparmio al 576 e mezzo per cento, a Risparmio al 577 e mezzo per cento, a Risparmio al 578 e mezzo per cento, a Risparmio al 579 e mezzo per cento, a Risparmio al 580 e mezzo per cento, a Risparmio al 581 e mezzo per cento, a Risparmio al 582 e mezzo per cento, a Risparmio al 583 e mezzo per cento, a Risparmio al 584 e mezzo per cento, a Risparmio al 585 e mezzo per cento, a Risparmio al 586 e mezzo per cento, a Risparmio al 587 e mezzo per cento, a Risparmio al 588 e mezzo per cento, a Risparmio al 589 e mezzo per cento, a Risparmio al 590 e mezzo per cento, a Risparmio al 591 e mezzo per cento, a Risparmio al 592 e mezzo per cento, a Risparmio al 593 e mezzo per cento, a Risparmio al 594 e mezzo per cento, a Risparmio al 595 e mezzo per cento, a Risparmio al 596 e mezzo per cento, a Risparmio al 597 e mezzo per cento, a Risparmio al 598 e mezzo per cento, a Risparmio al 599 e mezzo per cento, a Risparmio al 600 e mezzo per cento, a Risparmio al 601 e mezzo per cento, a Risparmio al 602 e mezzo per cento, a Risparmio al 603 e mezzo per cento, a Risparmio al 604 e mezzo per cento, a Risparmio al 605 e mezzo per cento, a Risparmio al 606 e mezzo per cento, a Risparmio al 607 e mezzo per cento, a Risparmio al 608 e mezzo per cento, a Risparmio al 609 e mezzo per cento, a Risparmio al 610 e mezzo per cento, a Risparmio al 611 e mezzo per cento, a Risparmio al 612 e mezzo per cento, a Risparmio al 613 e mezzo per cento, a Risparmio al 614 e mezzo per cento, a Risparmio al 615 e mezzo per cento, a Risparmio al 616 e mezzo per cento, a Risparmio al 617 e mezzo per cento, a Risparmio

C - Trasferta (sino alla fine della stagione) I Classe II III

tutti i prezzi qui sopra s'intendono in fiorini (L. 2,50 circa a 1 fiorino) coll'aggiunta del 20 per cento per tasse dirette.

Si vede quindi che il viaggiatore di 2.50 classe pagherà, coi treni ordinari, un massimo di 28 centesimi, ed al massimo 1,95 circa, percorrendo magari anche oltre 1200 chilometri, ossia poco più di un mezzo centesimo per chilometro, mentre le altre ferrovie percepiscono, in media, 5 centesimi per la 3.ª classe, per ogni chilometro. Le nostre ferrovie hanno generalmente la base chilometrica di L. 0,10 in 1.ª Classe, L. 0,07 in 2.ª Classe e L. 0,05 in 3.ª Classe.

La soppressione economica della distanza

La tariffa ungherese non distingue fra le distanze oltre a 225 chilometri; ciò proviene dal fatto che la statistica degli anni anteriori al 1898 aveva stabilito che i viaggiatori percorrenti più di 225 chilometri erano pochissimi, e che unica causa di questo stato di cose era il troppo elevato prezzo dei lunghi viaggi.

Nel ridurre la tariffa nella misura sopposta, il Regno ungherese ha dunque, e ciò ebbe per conseguenza, forata di mettere a contatto le parti più remote del regno e di creare in realtà il traffico lontano, che veramente ancora non esisteva.

Il successo della riforma

Il successo della riforma ungherese superò ogni aspettativa; le speranze le più ottimistiche rimasero molto al di sotto di quanto venne realizzato. Pare di sognare. Eppure le cifre ufficiali ci sono; esaminiamole.

A tutto il 1898, lo Stato ungherese possedeva chilometri 4000 di ferrovia, mentre questa cifra a tutto il 1899 era salita a km. 7824,500, vale a dire che la rete era quasi raddoppiata in 10 anni. Le linee appartenenti a società private contavano chilometri 7000 di rete, di cui ben 985,500 rimborsati dallo Stato per conto delle compagnie e che quindi godono il vantaggio del sistema a rete.

Nel 1898 il totale dei viaggiatori fu di 8.000.000 per chilometro, 4098, ossia 1066 viaggiatori per chilometro; nel 1899 vi furono 33.972.500 viaggiatori per chilometri 7824, ossia 4352 viaggiatori per chilometro, vale a dire che il movimento fu quasi quadruplicato.

Vediamo ora gli introiti.

La cifra totale, si percepivano 1600 fiorini per chilometro nel 1898, gli introiti furono invece di 2700 fiorini nel 1899. Tanto dire che gli introiti crebbero del doppio.

E qui parlano sempre soltanto del traffico viaggiatori; ma è notevole che d'altra parte gli introiti per il traffico merci subirono in modo proporzionale, ciò che è la conseguenza naturale della maggiore facilità degli scambi.

Se si considera che gli introiti vennero quasi raddoppiati — esattamente l'aumento è dell'80 per cento — mentre d'altra parte le spese investite nell'azienda subirono un aumento insignificante (appena il 12 per cento) non si può a meno di concludere che lo Stato ungherese, con la sua riforma, un affare ottimo, nei mezzi migliori in un senso assolutamente democratico il servizio pubblico forse più importante del paese.

Semplificazione dei servizi - I bagagli

E la riforma si è formata qui.

Al viaggiatore poi vengono risparmiati tanti roci che altrove rendono i viaggi tanto faticosi: nessuna formalità inutile, nessun obbligo, ad esempio, di fare bollare alla partenza i biglietti comprati anticipatamente in città; un controllore ferroviario taglia il biglietto all'ingresso nel vagone, un altro ritira il biglietto all'atto di lasciare la stazione di arrivo, e ciò basta per assicurare il controllo.

Per bagagli nessuna maggiore semplicità di modi si potrebbe immaginare: i bagagli non vengono pesati, o piuttosto vengono pesati soltanto dietro richiesta del viaggiatore, nel qual caso egli deve pagare un diritto di pesatura (25 centesimi).

La tariffa per bagagli è così stabilita:

Chilogrammi da 1 a 50	da 51 a 100	oltre 100
traffico vicino	0,25	0,50
traffico medio	0,50	1,00
traffico lontano	1,00	2,00

(prezzi in fiorini a L. 2,50).

La soppressione della pesatura evita una seria perdita di tempo alla partenza; pote venire adottata senza inconvenienti per l'amministrazione, perché, all'atto pratico, ben di rado un collo di bagagli supera i 50 chilogrammi; epperò a priori ogni collo viene ritenuto pesante non oltre 50 chilogrammi.

Il viaggiatore che ritiene che il suo collo pesi di più di 50 chilogrammi può esigere la pesatura, nel qual caso ha interesse di farlo, mentre se non lo fa non può, in caso di perdita, reclamare un'indennità superiore a quella proporzionale al peso di chilogrammi 50.

Innanzi alle cifre così dimostrative di un felice esperimento che già dura da oltre due lustri, si è in diritto di stupirsi come non sia stata almeno tentata simile prova negli altri paesi.

Eppure precisamente quei paesi dove le ferrovie sono di proprietà dello Stato sembravano naturalmente adatti a simili esperimenti.

A quali cause deve quindi attribuirsi tale enigmistica indifferenza?

Le cause sono molte e s'indovinano; non vogliamo quindi intraprendere l'enumerazione, anche perché si possono riassumere in queste due: la diffidenza verso le novità e il timore della diminuzione degli introiti.

LA LOTTA ELETTORALE A MILANO

Si designa avanti vivace la lotta elettorale nel IV collegio di Milano.

Il campo è così diviso: i repubblicani portano Calzaghe; i socialisti avevano proclamato la candidatura del prof. Bonardi, ma questi ha rifiutato.

I moderati portano Bassano Gabba.

Intanto i Comunisti sono impazziti. Repubblicani e socialisti continuano a dare il gratuito spettacolo di esaltanti pugili.

Anche l'altra metà sono corse folle.

Carcano questo è avvenuto l'otto giorno alla nuova associazione democratica lombarda; è la sera che parla.

Erano presenti un centinaio di soci: presiede l'avv. Albani.

L'avv. Romagnoli riferì all'assemblea che il prof. Bonardi, pur avendo dato parole d'ordine alla propria candidatura (1111) derivava materialmente il mandato (1111) per ragioni di salute e per dovere professionale, specializzato verso l'ospedale Maggiore, del quale il Bonardi è chirurgo.

Il Bonardi disse però di sperare che il Bonardi avrebbe dato della prima determinazione.

Un candidato che aderisce moralmente alla propria candidatura, ma, vi avverto, la decima materialmente, dunque più ultra del genere. Altrimenti che fa da sé; questo è vero principio di stile.

E per fare il paio, ecco anche un senatore del regno principe di stile — che, nominato dal Re, perora, eadem modo, le sorti d'una candidatura politica socialista anticostituzionale — e, quel che più importa, un presidente di una amministrazione comunale, che fa il paio col senatore, al quale dà una lezione di civiltà, di decenza, di umanità e di senso del dovere proprio che dipende da lui, il suo inferiore, il suo sottoposto.

Infatti, il senatore del Regno e presidente dell'ospedale Maggiore avv. Martelli, per la parola dopo il Romagnoli, dicendo che, nella sua qualità di presidente dell'ospedale, era certo di aver l'appoggio del Consiglio, nel desiderio che il Bonardi accettasse il mandato, senza preoccuparsi dei suoi impegni verso l'ospedale!!!

L'assemblea deferì allora alla commissione dell'associazione, di insistere subito presso il prof. Bonardi, per indurlo ad accettare il mandato, riservando a dopo assicurata la sua adesione, la proclamazione della candidatura.

Or qui si apprende che mentre il senatore, ad-

la sua coscienza, declina un mandato che lo obbligherebbe a trascurare l'ufficio, i malati, gli impegni con l'amministrazione cui è soggetto, il capo di questa non solo lo disprezza da tali impegni, ma lo esorta per fine politico e partigiano, ad assumere una carica che l'obbligherebbe appunto a trascurare l'ufficio, i malati, per far il deputato!

Questa è democrazia?

QUELLO CHE E ACCADUTO NELLE ULTIME 24 ORE IN ITALIA

Per telegramma alla "Gazzetta".

Da Napoli

INCIDENTI CONTRO DUE CONSIGLIERI DI APPALTO — IL CASO DI S. GENARO.

Ci telegrafano da Napoli 3 maggio sera: Si annunzia che si procederà ad una inchiesta contro altri due consiglieri di appalto.

Questi due consiglieri sono i signori Francesco del primo esposto di appalto in costruzione della traslazione delle reliquie di San Gennaro. Una rappresentanza della deputazione del tesoro di San Gennaro insieme a una commissione di conto sacerdoti hanno portato processionalmente dal duomo alla chiesa di Santa Chiara la statua del santo.

Stasera si terrà un'altra processione con le statue contenenti il sangue del Santo, che si accenderà e produrrà il miracolo famoso.

CATANIA. Ci telegrafano 3 maggio sera. — Si è chiuso il quarto congresso nazionale degli ingegneri agronomi, proclamando Firenze sede del futuro congresso.

BOLOGNA. Ci telegrafano 3 maggio sera. — Si è chiuso il quarto congresso nazionale degli ingegneri agronomi, proclamando Firenze sede del futuro congresso.

BOLOGNA. Ci telegrafano 3 maggio sera. — Si è chiuso il quarto congresso nazionale degli ingegneri agronomi, proclamando Firenze sede del futuro congresso.

BOLOGNA. Ci telegrafano 3 maggio sera. — Si è chiuso il quarto congresso nazionale degli ingegneri agronomi, proclamando Firenze sede del futuro congresso.

BOLOGNA. Ci telegrafano 3 maggio sera. — Si è chiuso il quarto congresso nazionale degli ingegneri agronomi, proclamando Firenze sede del futuro congresso.

BOLOGNA. Ci telegrafano 3 maggio sera. — Si è chiuso il quarto congresso nazionale degli ingegneri agronomi, proclamando Firenze sede del futuro congresso.

BOLOGNA. Ci telegrafano 3 maggio sera. — Si è chiuso il quarto congresso nazionale degli ingegneri agronomi, proclamando Firenze sede del futuro congresso.

BOLOGNA. Ci telegrafano 3 maggio sera. — Si è chiuso il quarto congresso nazionale degli ingegneri agronomi, proclamando Firenze sede del futuro congresso.

BOLOGNA. Ci telegrafano 3 maggio sera. — Si è chiuso il quarto congresso nazionale degli ingegneri agronomi, proclamando Firenze sede del futuro congresso.

BOLOGNA. Ci telegrafano 3 maggio sera. — Si è chiuso il quarto congresso nazionale degli ingegneri agronomi, proclamando Firenze sede del futuro congresso.

BOLOGNA. Ci telegrafano 3 maggio sera. — Si è chiuso il quarto congresso nazionale degli ingegneri agronomi, proclamando Firenze sede del futuro congresso.

BOLOGNA. Ci telegrafano 3 maggio sera. — Si è chiuso il quarto congresso nazionale degli ingegneri agronomi, proclamando Firenze sede del futuro congresso.

BOLOGNA. Ci telegrafano 3 maggio sera. — Si è chiuso il quarto congresso nazionale degli ingegneri agronomi, proclamando Firenze sede del futuro congresso.

BOLOGNA. Ci telegrafano 3 maggio sera. — Si è chiuso il quarto congresso nazionale degli ingegneri agronomi, proclamando Firenze sede del futuro congresso.

BOLOGNA. Ci telegrafano 3 maggio sera. — Si è chiuso il quarto congresso nazionale degli ingegneri agronomi, proclamando Firenze sede del futuro congresso.

BOLOGNA. Ci telegrafano 3 maggio sera. — Si è chiuso il quarto congresso nazionale degli ingegneri agronomi, proclamando Firenze sede del futuro congresso.

BOLOGNA. Ci telegrafano 3 maggio sera. — Si è chiuso il quarto congresso nazionale degli ingegneri agronomi, proclamando Firenze sede del futuro congresso.

BOLOGNA. Ci telegrafano 3 maggio sera. — Si è chiuso il quarto congresso nazionale degli ingegneri agronomi, proclamando Firenze sede del futuro congresso.

BOLOGNA. Ci telegrafano 3 maggio sera. — Si è chiuso il quarto congresso nazionale degli ingegneri agronomi, proclamando Firenze sede del futuro congresso.

BOLOGNA. Ci telegrafano 3 maggio sera. — Si è chiuso il quarto congresso nazionale degli ingegneri agronomi, proclamando Firenze sede del futuro congresso.

BOLOGNA. Ci telegrafano 3 maggio sera. — Si è chiuso il quarto congresso nazionale degli ingegneri agronomi, proclamando Firenze sede del futuro congresso.

BOLOGNA. Ci telegrafano 3 maggio sera. — Si è chiuso il quarto congresso nazionale degli ingegneri agronomi, proclamando Firenze sede del futuro congresso.

BOLOGNA. Ci telegrafano 3 maggio sera. — Si è chiuso il quarto congresso nazionale degli ingegneri agronomi, proclamando Firenze sede del futuro congresso.

BOLOGNA. Ci telegrafano 3 maggio sera. — Si è chiuso il quarto congresso nazionale degli ingegneri agronomi, proclamando Firenze sede del futuro congresso.

BOLOGNA. Ci telegrafano 3 maggio sera. — Si è chiuso il quarto congresso nazionale degli ingegneri agronomi, proclamando Firenze sede del futuro congresso.

BOLOGNA. Ci telegrafano 3 maggio sera. — Si è chiuso il quarto congresso nazionale degli ingegneri agronomi, proclamando Firenze sede del futuro congresso.

BOLOGNA. Ci telegrafano 3 maggio sera. — Si è chiuso il quarto congresso nazionale degli ingegneri agronomi, proclamando Firenze sede del futuro congresso.

BOLOGNA. Ci telegrafano 3 maggio sera. — Si è chiuso il quarto congresso nazionale degli ingegneri agronomi, proclamando Firenze sede del futuro congresso.

BOLOGNA. Ci telegrafano 3 maggio sera. — Si è chiuso il quarto congresso nazionale degli ingegneri agronomi, proclamando Firenze sede del futuro congresso.

BOLOGNA. Ci telegrafano 3 maggio sera. — Si è chiuso il quarto congresso nazionale degli ingegneri agronomi, proclamando Firenze sede del futuro congresso.

BOLOGNA. Ci telegrafano 3 maggio sera. — Si è chiuso il quarto congresso nazionale degli ingegneri agronomi, proclamando Firenze sede del futuro congresso.

BOLOGNA. Ci telegrafano 3 maggio sera. — Si è chiuso il quarto congresso nazionale degli ingegneri agronomi, proclamando Firenze sede del futuro congresso.

BOLOGNA. Ci telegrafano 3 maggio sera. — Si è chiuso il quarto congresso nazionale degli ingegneri agronomi, proclamando Firenze sede del futuro congresso.

BOLOGNA. Ci telegrafano 3 maggio sera. — Si è chiuso il quarto congresso nazionale degli ingegneri agronomi, proclamando Firenze sede del futuro congresso.

BOLOGNA. Ci telegrafano 3 maggio sera. — Si è chiuso il quarto congresso nazionale degli ingegneri agronomi, proclamando Firenze sede del futuro congresso.

BOLOGNA. Ci telegrafano 3 maggio sera. — Si è chiuso il quarto congresso nazionale degli ingegneri agronomi, proclamando Firenze sede del futuro congresso.

BOLOGNA. Ci telegrafano 3 maggio sera. — Si è chiuso il quarto congresso nazionale degli ingegneri agronomi, proclamando Firenze sede del futuro congresso.

BOLOGNA. Ci telegrafano 3 maggio sera. — Si è chiuso il quarto congresso nazionale degli ingegneri agronomi, proclamando Firenze sede del futuro congresso.

BOLOGNA. Ci telegrafano 3 maggio sera. — Si è chiuso il quarto congresso nazionale degli ingegneri agronomi, proclamando Firenze sede del futuro congresso.

BOLOGNA. Ci telegrafano 3 maggio sera. — Si è chiuso il quarto congresso nazionale degli ingegneri agronomi, proclamando Firenze sede del futuro congresso.

BOLOGNA. Ci telegrafano 3 maggio sera. — Si è chiuso il quarto congresso nazionale degli ingegneri agronomi, proclamando Firenze sede del futuro congresso.

BOLOGNA. Ci telegrafano 3 maggio sera. — Si è chiuso il quarto congresso nazionale degli ingegneri agronomi, proclamando Firenze sede del futuro congresso.

BOLOGNA. Ci telegrafano 3 maggio sera. — Si è chiuso il quarto congresso nazionale degli ingegneri agronomi, proclamando Firenze sede del futuro congresso.

BOLOGNA. Ci telegrafano 3 maggio sera. — Si è chiuso il quarto congresso nazionale degli ingegneri agronomi, proclamando Firenze sede del futuro congresso.

BOLOGNA. Ci telegrafano 3 maggio sera. — Si è chiuso il quarto congresso nazionale degli ingegneri agronomi, proclamando Firenze sede del futuro congresso.

BOLOGNA. Ci telegrafano 3 maggio sera. — Si è chiuso il quarto congresso nazionale degli ingegneri agronomi, proclamando Firenze sede del futuro congresso.

BOLOGNA. Ci telegrafano 3 maggio sera. — Si è chiuso il quarto congresso nazionale degli ingegneri agronomi, proclamando Firenze sede del futuro congresso.

BOLOGNA. Ci telegrafano 3 maggio sera. — Si è chiuso il quarto congresso nazionale degli ingegneri agronomi, proclamando Firenze sede del futuro congresso.

BOLOGNA. Ci telegrafano 3 maggio sera. — Si è chiuso il quarto congresso nazionale degli ingegneri agronomi, proclamando Firenze sede del futuro congresso.

BOLOGNA. Ci telegrafano 3 maggio sera. — Si è chiuso il quarto congresso nazionale degli ingegneri agronomi, proclamando Firenze sede del futuro congresso.

BOLOGNA. Ci telegrafano 3 maggio sera. — Si è chiuso il quarto congresso nazionale degli ingegneri agronomi, proclamando Firenze sede del futuro congresso.

BOLOGNA. Ci telegrafano 3 maggio sera. — Si è chiuso il quarto congresso nazionale degli ingegneri agronomi, proclamando Firenze sede del futuro congresso.

BOLOGNA. Ci telegrafano 3 maggio sera. — Si è chiuso il quarto congresso nazionale degli ingegneri agronomi, proclamando Firenze sede del futuro congresso.

BOLOGNA. Ci telegrafano 3 maggio sera. — Si è chiuso il quarto congresso nazionale degli ingegneri agronomi, proclamando Firenze sede del futuro congresso.

BOLOGNA. Ci telegrafano 3 maggio sera. — Si è chiuso il quarto congresso nazionale degli ingegneri agronomi, proclamando Firenze sede del futuro congresso.

BOLOGNA. Ci telegrafano 3 maggio sera. — Si è chiuso il quarto congresso nazionale degli ingegneri agronomi, proclamando Firenze sede del futuro congresso.

BOLOGNA. Ci telegrafano 3 maggio sera. — Si è chiuso il quarto congresso nazionale degli ingegneri agronomi, proclamando Firenze sede del futuro congresso.

BOLOGNA. Ci telegrafano 3 maggio sera. — Si è chiuso il quarto congresso nazionale degli ingegneri agronomi, proclamando Firenze sede del futuro congresso.

BOLOGNA. Ci telegrafano 3 maggio sera. — Si è chiuso il quarto congresso nazionale degli ingegneri agronomi, proclamando Firenze sede del futuro congresso.

BOLOGNA. Ci telegrafano 3 maggio sera. — Si è chiuso il quarto congresso nazionale degli ingegneri agronomi, proclamando Firenze sede del futuro congresso.

BOLOGNA. Ci telegrafano 3 maggio sera. — Si è chiuso il quarto congresso nazionale degli ingegneri agronomi, proclamando Firenze sede del futuro congresso.

BOLOGNA. Ci telegrafano 3 maggio sera. — Si è chiuso il quarto congresso nazionale degli ingegneri agronomi, proclamando Firenze sede del futuro congresso.

BOLOGNA. Ci telegrafano 3 maggio sera. — Si è chiuso il quarto congresso nazionale degli ingegneri agronomi, proclamando Firenze sede del futuro congresso.

BOLOGNA. Ci telegrafano 3 maggio sera. — Si è chiuso il quarto congresso nazionale degli ingegneri agronomi, proclamando Firenze sede del futuro congresso.

BOLOGNA. Ci telegrafano 3 maggio sera. — Si è chiuso il quarto congresso nazionale degli ingegneri agronomi, proclamando Firenze sede del futuro congresso.

diamente portati a credito nel conto individuale e nel libretto di credito. Liquidati nella misura del 4,20 per cento netto in base al reddito dei fondi della Cassa nel 1901.

NOTI COMMERCIALI, AGRICOLE, INDUSTRIALI, ETC.

L'importazione dell'Italia nell'impero austro-ungarico.

Il nostro ambasciatore a Vienna, conte Costantino Nigra, ha di recente inviato a Roma un rapporto riferente il commercio generale d'importazione e di esportazione austro-ungarico durante il 1901.

Dal medesimo si rileva che l'importazione degli agrumi, provenienti quasi tutti dall'Italia, è salita nel 1901 a quantità 771.728, per un valore complessivo di corone 11.122.944.

Anche per il suo brillante l'Italia assicura quasi completamente il mercato austro-ungarico. In una importazione totale di quantità 114.341, per un valore di corone 3.579.041, l'Italia esporta per quantità 101.765, mentre non ha importato che 12.576, quantità di riso grezzo sopra un totale di quantità 637.451, proveniente per la massima parte dalle Indie inglesi e del Giappone.

Non potendo la qualità del riso austro-ungarico, più a buon mercato, convenga che gli sforzi dei produttori ed esportatori italiani si dirigano verso la importazione del riso bulgaro.

Poco fa nel 1901 l'importazione dell'avena fremca dall'Italia (quantità 1007 sopra un totale di quantità 7650), mentre il mercato austro-ungarico potrebbe accogliere in molto maggiore quantità; così dicasi delle frutta da tavola, dei legumi e delle conserve alimentari.

Altra importante risorsa per l'agricoltura italiana potrebbe offrire la pollicultura. I paesi che esportano la maggiore quantità di pollame, l'Austria-Ungheria, la Russia e la Serbia; mentre il loro commercio raggiunge rispettivamente un milione e mezzo di capi, dall'Italia non si importano che 393.354 capi vivi e 32.750 morti.

Le stesse considerazioni valgono per le uova, delle quali non si importano in Austria-Ungheria quasi quantità 4500, sopra un'importazione complessiva di 491.656 quantità.

Assolutamente preponderante è invece l'importazione italiana dell'olio d'oliva; l'Italia infatti si importa un totale di quantità 31.444 sopra un totale di 14.190, mentre la Francia raggiunge appena 1.218 quantità, la Turchia 1650 e la Grecia 2092.

Il principale nostro articolo d'importazione dall'Austria è però sempre il vino.

Sopra un totale di ettolitri 686.390 importati, 685.050 erano di provenienza italiana; la Francia ne importò 12.904, la Germania 7205, la Spagna 5657.

Occorre però notare che l'importazione del vino dall'Austria-Ungheria diminuisce continuamente, e, per conseguenza, la produzione interna, la quale fra non molto potrà bastare ai bisogni locali.

Anche per i cappelli, e specialmente per i cappelli di paglia, l'Italia tiene il primo posto fra i paesi importatori. Durante lo scorso anno, vi fu un totale di 441.995 cappelli importati nell'Austria-Ungheria, su provvista dall'Italia 327.148, di cui 194.264 di paglia.

Chiusando il suo rapporto, l'ambasciatore Nigra osserva che il mercato austro-ungarico può accogliere una ben maggiore quantità di prodotti agricoli italiani; ad ottenere questo scopo gioverebbe grandemente che i produttori nostri, ed in specie gli industriali, seguendo l'esempio dei tedeschi, inviasero nel luogo numerosi ed adatti comizi viaggiatori, e curassero la bontà della merce, la precisione dell'imballaggio e la costanza dei tipi prodotti, adattandoli inoltre al gusto dei consumatori.

I lavori del Sempione

Mandato da Democrazia alla Gazzetta del Popolo.

Per troppo le notizie sui lavori al traforo del Sempione non sono buone.

A livello, dopo un brevissimo tratto di roccia incontrato dopo quello decomposto di metri 30 e che aveva aperto l'anno di tutti alle più liete speranze nella prosecuzione dei lavori, e così, nuovamente nel macchinario dromoposto e acquitrino, in condizioni peggiori del primo tratto già oltrepassato.

Il lavoro prosegue arduo il macchinario con enormi travi in ferro e T, ma lentamente con grave fatica e pericolo per l'opera.

Anche da Briga giungono altre notizie non troppo allegre e pare che anche dal lato svizzero si siano affacciate varie difficoltà all'avanzata.

CRONACA DEL MARE

New York 3 — E' giunto il piroscafo Phoenix.

Imata Luna 3 — Il piroscafo Las Palmas è partito lunedì per Genova.

Capo Sagram 2 — Il piroscafo Città di Genova prosegue per Genova.

Il telefono senza fili è grande distanza inventato da un italiano

Una lettera privata da Norimberga annuncia che si è accorto con entusiasmo dagli scienziati tedeschi la nuova importantissima scoperta del signor Emilio Rocco D'Amor.

Egli è ormai celebre per le due invenzioni del telefono senza fili, per nuovi e del telefono per tram, e ora ha trovato il telefono senza fili a grande distanza, intorno al quale già tanti inventori lavoravano.

Ma non è tutto. Il telefono senza fili a grande distanza, intorno al quale già tanti inventori lavoravano.

Ma non è tutto. Il telefono senza fili a grande distanza, intorno al quale già tanti inventori lavoravano.

Ma non è tutto. Il telefono senza fili a grande distanza, intorno al quale già tanti inventori lavoravano.

Ma non è tutto. Il telefono senza fili a grande distanza, intorno al quale già tanti inventori lavoravano.

Ma non è tutto. Il telefono senza fili a grande distanza, intorno al quale già tanti inventori lavoravano.

Ma non è tutto. Il telefono senza fili a grande distanza, intorno al quale già tanti inventori lavoravano.

Ma non è tutto. Il telefono senza fili a grande distanza, intorno al quale già tanti inventori lavoravano.

Ma non è tutto. Il telefono senza fili a grande distanza, intorno al quale già tanti inventori lavoravano.

Ma non è tutto. Il telefono senza fili a grande distanza, intorno al quale già tanti inventori lavoravano.

Ma non è tutto. Il telefono senza fili a grande distanza, intorno al quale già tanti inventori lavoravano.

Ma non è tutto. Il telefono senza fili a grande distanza, intorno al quale già tanti inventori lavoravano.

Ma non è tutto. Il telefono senza fili a grande distanza, intorno al quale già tanti inventori lavoravano.

Ma non è tutto. Il telefono senza fili a grande distanza, intorno al quale già tanti inventori lavoravano.

Ma non è tutto. Il telefono senza fili a grande distanza, intorno al quale già tanti inventori lavoravano.

Ma non è tutto. Il telefono senza fili a grande distanza, intorno al quale già tanti inventori lavoravano.

Ma non è tutto. Il telefono senza fili a grande distanza, intorno al quale già tanti inventori lavoravano.

Ma non è tutto. Il telefono senza fili a grande distanza, intorno al quale già tanti inventori lavoravano.

Ma, quale commossa d'amministrazione, appare a questo punto, trovi posto in qualche magazzino di deposito e, com'è noto, non è tuttavia al sicuro da pericoli e dagli effetti del giorno d'anno, di malaffare, contro alle mani, inventori; che si hanno a guadagnare un pane.

Di tante difficoltà e pericoli si possono avere varie benemerite d'anno di Torino e di Milano e pensare già da tempo ad organizzare qualche cosa d'industria utile ed interessante a favore delle ragioni solate. Ed infatti, che cosa di più benefico per la povertà, che soffriva della solitudine, che rifugiarsi dal perdervi, di trovare vicino a qualche buona anima che lo conforti, colla parola e colla opera, nel caso si trovino momentaneamente disoccupati, o convalescenti, o tentati?

La vedetta signora, ispirandosi ad una rettitudine pretettiva, oramai di data antica a Torino ed in Francia, dove inoltre si combatte energicamente la tratta delle bianche, e si forma una specie di rete di protezione attorno alle diseredate della vita.

A Parigi una ricca signora, e dopo averlo provveduto in affitto un vecchio albergo e dopo averlo arredato, lo rese convegno di opere di femminile caritatevole provvidenza.

La designazione statistica di quest'opera di opere di carità è la casa della speranza; si distinguono nelle addette alla ferrovia, le quali vanno a ricevere al loro arrivo le ragazze che si recano a Parigi per un impiego qualsiasi; nelle addette alla cucina, il cui scopo è di nutrire il cibo sano e a buon mercato, particolarmente si opera; altre, si occupano gratuitamente della ricovera d'impieghi e non le ricoverano se non in caso raccomandabili; le ultime finalmente, formano il condotto Circolo d'assistenza, il quale si impegna di procurare alle fanciulle quanto può esser loro di aiuto, diletto, ed a meno dispendio. In questo circolo si raggruppa quasi una intera famiglia protetta da qualche buona fede sacerdotale, e l'idea benedice incontro.

Un'opera che preparerà indubbiamente, anche nella città unanime d'Italia, un generoso impulso che troverà appoggio sempre maggiore, dato che la buona gente elenca di sacerdoti, ha sempre posto ben numero di fuorviate a di debito.

CLARY

CRONACA

CALENDARIO

Domani 4 maggio: S. Monica vedova.

Lunedì 5 maggio: Pio V papa.

Il sole leva alle 4.57 — Tramonta alle 19.30.

IL TELEFONO DELLA GAZZETTA FORN. IL N.345

Sindaci e onorabili

L'onorevole Forger è partito ieri mattina per Roma, dove in unione all'onorevole Sella (che è già da alcuni giorni alla Capitale) tratterà col Governo la questione della Valchena.

Gianfrancesco Rivetti, luogotenente del ministro del L. P. P. on. Balotano.

Il Sindaco è a Milano per

CASA DI MODE

Oettinger & C. Zurigo

Fornitrici della Casa di
S. M. la Regina Sarda Margherita di Savoia

SETA, Lana, Velluto, Cotone, ecc.

LE PIU' ALTE RICCHE NOVITA' IN STOFFE

Confezioni per **SIGNORA**

Si spedisce regolarmente Comprovario franco a do-
micilio in tutto il mondo.

I sottoscritti proprietari dell'**Albergo Campanile di Treviso** avvertono la loro rispettabile Clientela d'aver assunto in conduzione anche

L'ALBERGO ROMA pare di Treviso
ed i Signori Viaggiatori troveranno in esso:
scelta cucina, servizio inappuntabile e modici
prezzi.
FRATELLI PAPAROTTO.

Prossima apertura
Negozio articoli di Cantoncorno
Merceria Orologio 226-227
VIANELLO & SONZOGNO


D. P. BALLICO allievo Clinica Vienna Parigi
specialista per le **Malattie**
Cabinetto di **VENEREE** e della **PELLE**
Consultazioni a CASA di CURA
Viale ex 11 alle 15 e dalle 16 alle 18 **don Mauri**
c/o Fondazione "Carnar" (Palazzo Zucchi, 2021)

Farmacia Monico
S. Lio - VENEZIA

Catarro da influenza ed in genere qualsiasi
tosse; catarri vesicali, radicalmente e rapida-
mente vinti dal

KITRANIDE MONICO

nuovo balsamico speciale ricavato dalle Conifere
di Norvegia e dalle Leguminose del Tòla.
Venduto in tutte le principali Farmacie.



Società di Navig. a vapore del Lloyd Austriaco

Partenze da Venezia per Trieste
Martedì-Sabato a mezzanotte e mezza
Prezzi di passaggio
solo andata I. classe L. 14 — II. classe L. 9
III. classe L. 6
ANDATA e RITORNO valevole 15 giorni

L. classe L. 10 - II. classe L. 14 - III. classe L. 9
 LETTO di I. classe L. 2,50 - II. classe L. 1,75
 Dal 2 Aprile ogni Mercoledì alle ore 10
 Dal 27 Aprile ogni Domenica alle ore 10 (tempo per-
 mettendolo).

Bigetto di passaggio L. 10
Viaggi circolari
*a scelta per mare o ritorno per strada ferrata valen-
 dolo 8 giorni*

Via Udine

FERNET-BRANCA
Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano

AMARO-TONICO-CORROBORANTE-DIGESTIVO
Guardarsi dalle Contraffazioni *

D. MARTA Chirurgo-Medico e
Esercizio di Medicina per l'Es-
tensione e l'Ampliamento delle
visite ogni giorno dalle 11 alle 3 pom. - S. Maria de
Giglio N. 2267. Poco distante Casa di Cura.

DOCT. A. PERINELLO **DENTISTA**
Med.° Chir.°
Riceve dalle ore 10 alle 17
Ramo Fontego Tedeschi (Posta Centrale) 8368 A

Malattie interne e nervose
Prof. F. LUSSANA - Padova
Riviera Tito Livio 19 (ca. S. Giorgio) Consult. dalle ore 11 alle 12 1/2 e dalle 18 alle 19 d'ogni giorn.

Le carni conservate e gli estratti di carni della Ditta S. GRABINSKI & C. di Bologna sono sotto il Controllo Chimico Permanente Italiano ed ogni compratore ha diritto di farli analizzare gratuitamente inviando campione al Controllo (Genova - Via Orficio, 11).

Listino gratis a richiesta.

ienica ideale

ton
rio a **Trieste**

tanza perfetta
belli e la barba
che non si
Il midollo del

brillante, dura
nente.

IPIRONI
50.

Nemini

Questa Società ha trasportato, in un anno, 26 milioni di viaggiatori che pagarono 55 milioni (compresi 2 milioni per bazzari e cani, compresi gli

om' u
 fruttu
 Mus
 mia d
 Gli
 Pava.
 nato g
 Mus
 Per
 For
 daco
 cattiv
 Avv
 lancia
 Fin
 regg
 Avv
 to d
 fave
 l'am
 corr
 Fin
 Leg
 chr e
 ne di
 I
 dicend
 sil di
 gir l
 Musol
 ne ric
 Avv
 laqua
 Mus
 Basi
 Pres
 Mus
 Mus
 lornat
 gli me
 prava
 Il co
 stione
 And
 Il bi
 Zaccar
 prio il
 Pres
 la circ
 Fuz
 del bar
 Lucu
 p A
 Girey
 ris; e
 Mus
 l'orgual
 perno
 care l
 vendit
 spia
 Pres
 Test
 Il tes
 dello Z
 soluna
 ne free
 E do

 Il cos
 al suo g
 e V
 sul su e
 tott che
 Inver
 cato in
 Stam
 re, a t
 m, o del
 to la su
 me rou
 de, mu
 erma, g
 Che i
 ed famit
 re egli

Pro
al

 B.
 Ci bel
 L'ave
 con lan
 schiam
 accon
 tiare il
 de, al fi

 Il rap
 quanta
 Tommet
 ron opp
 di cupe
 e Notar
 sereno,
 d quant
 ve, purt
 della ma
 gli clame
 tore gu
 ni hann
 sono vol
 orno pro
 Su que
 torno al
 ve l'inn
 costretto
 come di
 scondend
 p' esser
 al dire,
 Miceli, c
 In

 Domas
 minciata

 Manda
 e Russ
 Ma, se u
 Giovan
 po di ev
 la rato,
 Emma di
 a dispor
 Il proc
 zati free
 dell'arc
 Il verd

 Ci scri
 bitamas
 gervato
 Prera, e
 Contro
 oppello.

 V
 Marag
 Duca de
 coppa di
 la corsa.
 La cor
 vato di

Match
 Farg,
 mofa su
 miardar
 La sld
 tres, e V
 una veloci

1
 2
 3
 4
 5
 6
 7
 8
 9
 10
 11
 12
 13
 14
 15
 16
 17
 18
 19
 20
 21
 22
 23
 24
 25
 26
 27
 28
 29
 30
 31
 32
 33
 34
 35
 36
 37
 38
 39
 40
 41
 42
 43
 44
 45
 46
 47
 48
 49
 50
 51
 52
 53
 54
 55
 56
 57
 58
 59
 60
 61
 62
 63
 64
 65
 66
 67
 68
 69
 70
 71
 72
 73
 74
 75
 76
 77
 78
 79
 80
 81
 82
 83
 84
 85
 86
 87
 88
 89
 90
 91
 92
 93
 94
 95
 96
 97
 98
 99
 100
 101
 102
 103
 104
 105
 106
 107
 108
 109
 110
 111
 112
 113
 114
 115
 116
 117
 118
 119
 120
 121
 122
 123
 124
 125
 126
 127
 128
 129
 130
 131
 132
 133
 134
 135
 136
 137
 138
 139
 140
 141
 142
 143
 144
 145
 146
 147
 148
 149
 150
 151
 152
 153
 154
 155
 156
 157
 158
 159
 160
 161
 162
 163
 164
 165
 166
 167
 168
 169
 170
 171
 172
 173
 174
 175
 176
 177
 178
 179
 180
 181
 182
 183
 184
 185
 186
 187
 188
 189
 190
 191
 192
 193
 194
 195
 196
 197
 198
 199
 200
 201
 202
 203
 204
 205
 206
 207
 208
 209
 210
 211
 212
 213
 214
 215
 216
 217
 218
 219
 220
 221
 222
 223
 224
 225
 226
 227
 228
 229
 230
 231
 232
 233
 234
 235
 236
 237
 238
 239
 240
 241
 242
 243
 244
 245
 246
 247
 248
 249
 250
 251
 252
 253
 254
 255
 256
 257
 258
 259
 260
 261
 262
 263
 264
 265
 266
 267
 268
 269
 270
 271
 272
 273
 274
 275
 276
 277
 278
 279
 280
 281
 282
 283
 284
 285
 286
 287
 288
 289
 290
 291
 292
 293
 294
 295
 296
 297
 298
 299
 300
 301
 302
 303
 304
 305
 306
 307
 308
 309
 310
 311
 312
 313
 314
 315
 316
 317
 318
 319
 320
 321
 322
 323
 324
 325
 326
 327
 328
 329
 330
 331
 332
 333
 334
 335
 336
 337
 338
 339
 340
 341
 342
 343
 344
 345
 346
 347
 348
 349
 350
 351
 352
 353
 354
 355
 356
 357
 358
 359
 360
 361
 362
 363
 364
 365
 366
 367
 368
 369
 370
 371
 372
 373
 374
 375
 376
 377
 378
 379
 380
 381
 382
 383
 384
 385
 386
 387
 388
 389
 390
 391
 392
 393
 394
 395
 396
 397
 398
 399
 400
 401
 402
 403
 404
 405
 406
 407
 408
 409
 410
 411
 412
 413
 414
 415
 416
 417
 418
 419
 420
 421
 422
 423
 424
 425
 426
 427
 428
 429
 430
 431
 432
 433
 434
 435
 436
 437
 438
 439
 440
 441
 442
 443
 444
 445
 446
 447
 448
 449
 450
 451
 452
 453
 454
 455
 456
 457
 458
 459
 460
 461
 462
 463
 464
 465
 466
 467
 468
 469
 470
 471
 472
 473
 474
 475
 476
 477
 478
 479
 480
 481
 482
 483
 484
 485
 486
 487
 488
 489
 490
 491
 492
 493
 494
 495
 496
 497
 498
 499
 500
 501
 502
 503
 504
 505
 506
 507
 508
 509
 510
 511
 512
 513
 514
 515
 516
 517
 518
 519
 520
 521
 522
 523
 524
 525

37.19	39.01
2.6	14.2
2.4	1a 3
5M	55
ENE	ENE
40	9

L'INAUGURAZIONE dell'Esposizione di Torino

La cerimonia inaugurale
Ci telegrafano da Torino 10 maggio sera:
Il tempo, massiccio nelle prime ore di stam-
pa, si è rasserenato.
La città è imbandierata.

Il Re e la Regina uscirono dalla reggia, alle
ore 10, in vettura di gala, scortati da corazzieri,
si recarono ad inaugurare l'Esposizione inter-
nazionale d'arte decorativa, eccelsa lungo il
percorso della folla, che gravava la via, le piaz-
ze e la folla.

La truppa, schierata lungo il percorso, rende-
vano gli onori.

Giunti all'ingresso principale dell'Esposizione,
i Sovrani furono ricevuti dal duca d'Aosta, dalla
principessa Letizia, dal duca di Genova, dal conte
di Salaparuta, dai ministri Zanardelli, Giolitti, Ba-
lanzano e Nitti, dal sindaco di Torino barone Ca-
milleri, dal Comitato organizzatore dell'Esposizione,
dagli onori Baracco e Bianchini e dalle deputa-
zioni del Parlamento.

Sul piazzale erano schierate le associazioni e-
pressive con bandiere; all'entrata nella sala cen-
trale, i Sovrani furono accolti da grandi applau-
si; la sala era gremita di invitati, fra cui si
notavano molti senatori e deputati, i sindaci di
Roma, Genova e Venezia, il generale Marchand
rappresentante di Loubet, i delegati dei governi
esterni all'Esposizione, ed i comizi.

Parlo per primo il Duca d'Aosta il cui discor-
so fu interrotto frequentemente e coronato alla
fine da applausi. Indi parlò il sindaco di To-
rino, il ministro Nitti ed il duca di Salaparuta.

Terminata la discorsi, il duca d'Aosta, il duca
di Salaparuta, il ministro Nitti, il sindaco di To-
rino, accompagnati dai Principi, visitarono le
varie sezioni nazionali ed estere, manifestando la
propria soddisfazione e complimentando i dele-
gati.

I Sovrani ritornarono alla reggia al loro vi-
vamente accolti.

L'imposizione si aprirà al pubblico domani.

Il discorso del Duca d'Aosta

Ecco il discorso del duca d'Aosta:
Mestieri! Per la terza volta nel corso di pochi
anni la città di Torino mostra col fatto che co-
munica la forza nazionale, quando le accompa-
gni e la sorregga la coscienza del pubblico bene.
La mostra nazionale del 1884 e del 1896 furono il
trionfo operaio italiano, furono il trionfo della
potenza agricola e industriale del paese, il qua-
le dopo aver comprato l'opera della sua redenzione
politica si accingeva a soccorrere l'operaio alla con-
quista del suo stato economico.

La mostra a quelle manifestazioni che facevano
battersi d'orgoglio e di gioia ogni cuore italiano,
che personificava, entrava ormai nel dominio della
storia, emergevano lete e superbe di questa
vittoria del lavoro, alla quale avevano partici-
pato collaborato: erano Umberto ed Amadeo
di Savoia, il padre vostro, e il figlio: e l'uno: a-
nime gemelle che, avvinse da un nobilissimo le-
game di amore, vieste, come avevano vestito i
loro padri, degli affetti, delle glorie, delle vi-
cende della vita, insomma, del popolo italiano.

Quello oggi, Re, è un nuovo trionfo, il tri-
onfo dell'arte, espressione più perfetta e più alta
della civiltà di un popolo; e come già il padre
vostro inaugurava sotto il suo patronato l'opera
industriale ed agricola, Voi, Re, ricevete oggi
sotto gli alti auspici della sovranità questa nuo-
va manifestazione di potenza intellettuale, e co-
me seguendo le orme paterne con viva soddisfazione
io vi porgo l'immagine di quella schiera di
numerosi i quali dell'opera grandiosa e bella che
oggi si inaugura, concepirono arditi il disegno e
con l'inviolabile costanza seppero condurlo a ter-
mine.

A capo di così maestosa, Voi vedete uno dei più
grandi campioni della forte fibra piemontese, il
valoroso veterano di tutte le lotte, Tommaso Vi-
la, la cui il nome esperimentato dagli anni si
congiunge ad una meravigliosa attività giovanile.
La loro voce ha trovato l'eco di simpatia
presso tutte le nazioni, le quali diedero oggi così
una nuova prova del loro amore non mai smentito
per questa nostra bella Italia, augusta madre
di tutte le arti.

Finanza divina, libera per sua natura, l'arte,
per progredire e continuare nell'evoluzione, al-
tro non abbisogna che non venga sospesa. La
libertà, cioè l'affrancarsi dalle tradizioni, è ap-
punto la caratteristica di quella nuova arte di
cui salutiamo oggi la prima manifestazione na-
zionale.

Alto quindi da un paese veramente progredito
e veramente moderno parmi quello che ha dato
origine ed incoraggiato al sorgere di questa mo-
stra, la quale sarà feconda sorgente di utili re-
sultati, nobili palestre di educazione e di pro-
gresso. Sono perciò certo di interpretare il pen-
siero della Maestà Vostra esprimendo nell'augu-
ro vostro nome un'alta soddisfazione davanti al-
l'opera compiuta, e la vostra nome ringraziando
i delegati delle varie nazioni che con tanto ardore
e tanto animo assecondano i nostri sforzi. Ge-
nerose sorelle, esse mostrano così di inchiner-
si a quello stato primario artistico d'Italia, che
è una delle sue maggiori tradizioni e glorie, ed
la pari tempo di guardare, incoraggiando e pie-
dentati, a quello che è nostra meta e scopo, ovver-
siano tutte le nostre anime, le nostre speranze,
con il suo giovane avvenire, pieno di promessa.

Il discorso del ministro Nitti

Ecco il discorso pronunciato dall'on. ministro
Nitti:

Maestà! Oggi, nella festa dell'arte, Torino
porta ancora una volta all'anima italiana
delle sue glorie e di nuove speranze, di nuovi do-
veri; Torino, che il voto dei poeti e dei pensato-
ri affidò alla virtù della Vostra Casa che sempre
scelse e folce nelle sue ispirazioni quasi attinge
alle vette Alpi la grandezza e la tenace delle
sue masserie, Torino vuole chiamare a questo
nuovo convegno del genio quanto si affrettano per
la più utile e la più edificante delle virtù. Voi,
Maestà, che dimora ai mari, avete tenuti alla
memoria di un Re e di un principe immortali
nell'affetto nostro, rappresentate la giovinezza
rinascita di una dinastia congiunta ai patiti della
patria, voi, che tutte intuite le supreme iden-
tità dello spirito moderno, qui oggi inaugurate
una nuova era per l'arte e per la vita. All'in-
vio di Torino corrisponderò con angolare larghez-
za, governi, artisti, industriali d'ogni paese del
sondo, ed io saluto con vivo entusiasmo tutti i
convenuti a questa nobile rassegna dell'arte e
sceto che le mie parole non esprimono soltanto il
pensiero del governo, ma tutta l'ammirazione,
la simpatia e l'ammirazione del paese. Le mostre
collettive e individuali qui raccolte ci rivelano il
rinascimento artistico che sta per compiersi nella
concreta universale, e facile a sorgere lo
spiegare e l'importanza: opportuno è indagarne
le profonde ragioni, il significato storico, le
conseguenze, i rapporti col movimento della vita
contemporanea.

E l'on. ministro fa questo esame e poi con-
tina:

Il nuovo secolo entra nella storia con gli e-
diali di una rinascita arte decorativa, che ri-
spicchiando le mutate condizioni dello spirito
pubblico vi compie una duplice funzione di civi-
le progresso di diffondere i benefici dell'educa-
zione estetica e di creare nuove fonti di lavoro.
La chiamano arte nuova, ma tutta la sapienza della
vita ci ammonisce che il nuovo, per aver diritto
a vivere, a rimanere, deve correre come rigoro-
so genio del progresso, non come un'eco, non come
un'eco del secolo, ma come una nuova
va arte decorativa è appunto la sua essenza, la
e di caratteristiche che la sua essenza, la
e di caratteristiche che la sua essenza, la

L'INAUGURAZIONE

La cerimonia inaugurale
Ci telegrafano da Torino 10 maggio sera:
Il tempo, massiccio nelle prime ore di stam-
pa, si è rasserenato.
La città è imbandierata.

Il Re e la Regina uscirono dalla reggia, alle
ore 10, in vettura di gala, scortati da corazzieri,
si recarono ad inaugurare l'Esposizione inter-
nazionale d'arte decorativa, eccelsa lungo il
percorso della folla, che gravava la via, le piaz-
ze e la folla.

La truppa, schierata lungo il percorso, rende-
vano gli onori.

Giunti all'ingresso principale dell'Esposizione,
i Sovrani furono ricevuti dal duca d'Aosta, dalla
principessa Letizia, dal duca di Genova, dal conte
di Salaparuta, dai ministri Zanardelli, Giolitti, Ba-
lanzano e Nitti, dal sindaco di Torino barone Ca-
milleri, dal Comitato organizzatore dell'Esposizione,
dagli onori Baracco e Bianchini e dalle deputa-
zioni del Parlamento.

Sul piazzale erano schierate le associazioni e-
pressive con bandiere; all'entrata nella sala cen-
trale, i Sovrani furono accolti da grandi applau-
si; la sala era gremita di invitati, fra cui si
notavano molti senatori e deputati, i sindaci di
Roma, Genova e Venezia, il generale Marchand
rappresentante di Loubet, i delegati dei governi
esterni all'Esposizione, ed i comizi.

Parlo per primo il Duca d'Aosta il cui discor-
so fu interrotto frequentemente e coronato alla
fine da applausi. Indi parlò il sindaco di To-
rino, il ministro Nitti ed il duca di Salaparuta.

Terminata la discorsi, il duca d'Aosta, il duca
di Salaparuta, il ministro Nitti, il sindaco di To-
rino, accompagnati dai Principi, visitarono le
varie sezioni nazionali ed estere, manifestando la
propria soddisfazione e complimentando i dele-
gati.

I Sovrani ritornarono alla reggia al loro vi-
vamente accolti.

L'imposizione si aprirà al pubblico domani.

Il discorso del Duca d'Aosta

Ecco il discorso del duca d'Aosta:
Mestieri! Per la terza volta nel corso di pochi
anni la città di Torino mostra col fatto che co-
munica la forza nazionale, quando le accompa-
gni e la sorregga la coscienza del pubblico bene.
La mostra nazionale del 1884 e del 1896 furono il
trionfo operaio italiano, furono il trionfo della
potenza agricola e industriale del paese, il qua-
le dopo aver comprato l'opera della sua redenzione
politica si accingeva a soccorrere l'operaio alla con-
quista del suo stato economico.

La mostra a quelle manifestazioni che facevano
battersi d'orgoglio e di gioia ogni cuore italiano,
che personificava, entrava ormai nel dominio della
storia, emergevano lete e superbe di questa
vittoria del lavoro, alla quale avevano partici-
pato collaborato: erano Umberto ed Amadeo
di Savoia, il padre vostro, e il figlio: e l'uno: a-
nime gemelle che, avvinse da un nobilissimo le-
game di amore, vieste, come avevano vestito i
loro padri, degli affetti, delle glorie, delle vi-
cende della vita, insomma, del popolo italiano.

Quello oggi, Re, è un nuovo trionfo, il tri-
onfo dell'arte, espressione più perfetta e più alta
della civiltà di un popolo; e come già il padre
vostro inaugurava sotto il suo patronato l'opera
industriale ed agricola, Voi, Re, ricevete oggi
sotto gli alti auspici della sovranità questa nuo-
va manifestazione di potenza intellettuale, e co-
me seguendo le orme paterne con viva soddisfazione
io vi porgo l'immagine di quella schiera di
numerosi i quali dell'opera grandiosa e bella che
oggi si inaugura, concepirono arditi il disegno e
con l'inviolabile costanza seppero condurlo a ter-
mine.

A capo di così maestosa, Voi vedete uno dei più
grandi campioni della forte fibra piemontese, il
valoroso veterano di tutte le lotte, Tommaso Vi-
la, la cui il nome esperimentato dagli anni si
congiunge ad una meravigliosa attività giovanile.
La loro voce ha trovato l'eco di simpatia
presso tutte le nazioni, le quali diedero oggi così
una nuova prova del loro amore non mai smentito
per questa nostra bella Italia, augusta madre
di tutte le arti.

Finanza divina, libera per sua natura, l'arte,
per progredire e continuare nell'evoluzione, al-
tro non abbisogna che non venga sospesa. La
libertà, cioè l'affrancarsi dalle tradizioni, è ap-
punto la caratteristica di quella nuova arte di
cui salutiamo oggi la prima manifestazione na-
zionale.

Alto quindi da un paese veramente progredito
e veramente moderno parmi quello che ha dato
origine ed incoraggiato al sorgere di questa mo-
stra, la quale sarà feconda sorgente di utili re-
sultati, nobili palestre di educazione e di pro-
gresso. Sono perciò certo di interpretare il pen-
siero della Maestà Vostra esprimendo nell'augu-
ro vostro nome un'alta soddisfazione davanti al-
l'opera compiuta, e la vostra nome ringraziando
i delegati delle varie nazioni che con tanto ardore
e tanto animo assecondano i nostri sforzi. Ge-
nerose sorelle, esse mostrano così di inchiner-
si a quello stato primario artistico d'Italia, che
è una delle sue maggiori tradizioni e glorie, ed
la pari tempo di guardare, incoraggiando e pie-
dentati, a quello che è nostra meta e scopo, ovver-
siano tutte le nostre anime, le nostre speranze,
con il suo giovane avvenire, pieno di promessa.

Il discorso del ministro Nitti

Ecco il discorso pronunciato dall'on. ministro
Nitti:

Maestà! Oggi, nella festa dell'arte, Torino
porta ancora una volta all'anima italiana
delle sue glorie e di nuove speranze, di nuovi do-
veri; Torino, che il voto dei poeti e dei pensato-
ri affidò alla virtù della Vostra Casa che sempre
scelse e folce nelle sue ispirazioni quasi attinge
alle vette Alpi la grandezza e la tenace delle
sue masserie, Torino vuole chiamare a questo
nuovo convegno del genio quanto si affrettano per
la più utile e la più edificante delle virtù. Voi,
Maestà, che dimora ai mari, avete tenuti alla
memoria di un Re e di un principe immortali
nell'affetto nostro, rappresentate la giovinezza
rinascita di una dinastia congiunta ai patiti della
patria, voi, che tutte intuite le supreme iden-
tità dello spirito moderno, qui oggi inaugurate
una nuova era per l'arte e per la vita. All'in-
vio di Torino corrisponderò con angolare larghez-
za, governi, artisti, industriali d'ogni paese del
sondo, ed io saluto con vivo entusiasmo tutti i
convenuti a questa nobile rassegna dell'arte e
sceto che le mie parole non esprimono soltanto il
pensiero del governo, ma tutta l'ammirazione,
la simpatia e l'ammirazione del paese. Le mostre
collettive e individuali qui raccolte ci rivelano il
rinascimento artistico che sta per compiersi nella
concreta universale, e facile a sorgere lo
spiegare e l'importanza: opportuno è indagarne
le profonde ragioni, il significato storico, le
conseguenze, i rapporti col movimento della vita
contemporanea.

E l'on. ministro fa questo esame e poi con-
tina:

Il nuovo secolo entra nella storia con gli e-
diali di una rinascita arte decorativa, che ri-
spicchiando le mutate condizioni dello spirito
pubblico vi compie una duplice funzione di civi-
le progresso di diffondere i benefici dell'educa-
zione estetica e di creare nuove fonti di lavoro.
La chiamano arte nuova, ma tutta la sapienza della
vita ci ammonisce che il nuovo, per aver diritto
a vivere, a rimanere, deve correre come rigoro-
so genio del progresso, non come un'eco, non come
un'eco del secolo, ma come una nuova
va arte decorativa è appunto la sua essenza, la
e di caratteristiche che la sua essenza, la

L'INAUGURAZIONE

La cerimonia inaugurale
Ci telegrafano da Torino 10 maggio sera:
Il tempo, massiccio nelle prime ore di stam-
pa, si è rasserenato.
La città è imbandierata.

Il Re e la Regina uscirono dalla reggia, alle
ore 10, in vettura di gala, scortati da corazzieri,
si recarono ad inaugurare l'Esposizione inter-
nazionale d'arte decorativa, eccelsa lungo il
percorso della folla, che gravava la via, le piaz-
ze e la folla.

La truppa, schierata lungo il percorso, rende-
vano gli onori.

Giunti all'ingresso principale dell'Esposizione,
i Sovrani furono ricevuti dal duca d'Aosta, dalla
principessa Letizia, dal duca di Genova, dal conte
di Salaparuta, dai ministri Zanardelli, Giolitti, Ba-
lanzano e Nitti, dal sindaco di Torino barone Ca-
milleri, dal Comitato organizzatore dell'Esposizione,
dagli onori Baracco e Bianchini e dalle deputa-
zioni del Parlamento.

Sul piazzale erano schierate le associazioni e-
pressive con bandiere; all'entrata nella sala cen-
trale, i Sovrani furono accolti da grandi applau-
si; la sala era gremita di invitati, fra cui si
notavano molti senatori e deputati, i sindaci di
Roma, Genova e Venezia, il generale Marchand
rappresentante di Loubet, i delegati dei governi
esterni all'Esposizione, ed i comizi.

Parlo per primo il Duca d'Aosta il cui discor-
so fu interrotto frequentemente e coronato alla
fine da applausi. Indi parlò il sindaco di To-
rino, il ministro Nitti ed il duca di Salaparuta.

Terminata la discorsi, il duca d'Aosta, il duca
di Salaparuta, il ministro Nitti, il sindaco di To-
rino, accompagnati dai Principi, visitarono le
varie sezioni nazionali ed estere, manifestando la
propria soddisfazione e complimentando i dele-
gati.

I Sovrani ritornarono alla reggia al loro vi-
vamente accolti.

L'imposizione si aprirà al pubblico domani.

Il discorso del Duca d'Aosta

Ecco il discorso del duca d'Aosta:
Mestieri! Per la terza volta nel corso di pochi
anni la città di Torino mostra col fatto che co-
munica la forza nazionale, quando le accompa-
gni e la sorregga la coscienza del pubblico bene.
La mostra nazionale del 1884 e del 1896 furono il
trionfo operaio italiano, furono il trionfo della
potenza agricola e industriale del paese, il qua-
le dopo aver comprato l'opera della sua redenzione
politica si accingeva a soccorrere l'operaio alla con-
quista del suo stato economico.

La mostra a quelle manifestazioni che facevano
battersi d'orgoglio e di gioia ogni cuore italiano,
che personificava, entrava ormai nel dominio della
storia, emergevano lete e superbe di questa
vittoria del lavoro, alla quale avevano partici-
pato collaborato: erano Umberto ed Amadeo
di Savoia, il padre vostro, e il figlio: e l'uno: a-
nime gemelle che, avvinse da un nobilissimo le-
game di amore, vieste, come avevano vestito i
loro padri, degli affetti, delle glorie, delle vi-
cende della vita, insomma, del popolo italiano.

Quello oggi, Re, è un nuovo trionfo, il tri-
onfo dell'arte, espressione più perfetta e più alta
della civiltà di un popolo; e come già il padre
vostro inaugurava sotto il suo patronato l'opera
industriale ed agricola, Voi, Re, ricevete oggi
sotto gli alti auspici della sovranità questa nuo-
va manifestazione di potenza intellettuale, e co-
me seguendo le orme paterne con viva soddisfazione
io vi porgo l'immagine di quella schiera di
numerosi i quali dell'opera grandiosa e bella che
oggi si inaugura, concepirono arditi il disegno e
con l'inviolabile costanza seppero condurlo a ter-
mine.

A capo di così maestosa, Voi vedete uno dei più
grandi campioni della forte fibra piemontese, il
valoroso veterano di tutte le lotte, Tommaso Vi-
la, la cui il nome esperimentato dagli anni si
congiunge ad una meravigliosa attività giovanile.
La loro voce ha trovato l'eco di simpatia
presso tutte le nazioni, le quali diedero oggi così
una nuova prova del loro amore non mai smentito
per questa nostra bella Italia, augusta madre
di tutte le arti.

Finanza divina, libera per sua natura, l'arte,
per progredire e continuare nell'evoluzione, al-
tro non abbisogna che non venga sospesa. La
libertà, cioè l'affrancarsi dalle tradizioni, è ap-
punto la caratteristica di quella nuova arte di
cui salutiamo oggi la prima manifestazione na-
zionale.

Alto quindi da un paese veramente progredito
e veramente moderno parmi quello che ha dato
origine ed incoraggiato al sorgere di questa mo-
stra, la quale sarà feconda sorgente di utili re-
sultati, nobili palestre di educazione e di pro-
gresso. Sono perciò certo di interpretare il pen-
siero della Maestà Vostra esprimendo nell'augu-
ro vostro nome un'alta soddisfazione davanti al-
l'opera compiuta, e la vostra nome ringraziando
i delegati delle varie nazioni che con tanto ardore
e tanto animo assecondano i nostri sforzi. Ge-
nerose sorelle, esse mostrano così di inchiner-
si a quello stato primario artistico d'Italia, che
è una delle sue maggiori tradizioni e glorie, ed
la pari tempo di guardare, incoraggiando e pie-
dentati, a quello che è nostra meta e scopo, ovver-
siano tutte le nostre anime, le nostre speranze,
con il suo giovane avvenire, pieno di promessa.

Il discorso del ministro Nitti

Ecco il discorso pronunciato dall'on. ministro
Nitti:

Maestà! Oggi, nella festa dell'arte, Torino
porta ancora una volta all'anima italiana
delle sue glorie e di nuove speranze, di nuovi do-
veri; Torino, che il voto dei poeti e dei pensato-
ri affidò alla virtù della Vostra Casa che sempre
scelse e folce nelle sue ispirazioni quasi attinge
alle vette Alpi la grandezza e la tenace delle
sue masserie, Torino vuole chiamare a questo
nuovo convegno del genio quanto si affrettano per
la più utile e la più edificante delle virtù. Voi,
Maestà, che dimora ai mari, avete tenuti alla
memoria di un Re e di un principe immortali
nell'affetto nostro, rappresentate la giovinezza
rinascita di una dinastia congiunta ai patiti della
patria, voi, che tutte intuite le supreme iden-
tità dello spirito moderno, qui oggi inaugurate
una nuova era per l'arte e per la vita. All'in-
vio di Torino corrisponderò con angolare larghez-
za, governi, artisti, industriali d'ogni paese del
sondo, ed io saluto con vivo entusiasmo tutti i
convenuti a questa nobile rassegna dell'arte e
sceto che le mie parole non esprimono soltanto il
pensiero del governo, ma tutta l'ammirazione,
la simpatia e l'ammirazione del paese. Le mostre
collettive e individuali qui raccolte ci rivelano il
rinascimento artistico che sta per compiersi nella
concreta universale, e facile a sorgere lo
spiegare e l'importanza: opportuno è indagarne
le profonde ragioni, il significato storico, le
conseguenze, i rapporti col movimento della vita
contemporanea.

E l'on. ministro fa questo esame e poi con-
tina:

Il nuovo secolo entra nella storia con gli e-
diali di una rinascita arte decorativa, che ri-
spicchiando le mutate condizioni dello spirito
pubblico vi compie una duplice funzione di civi-
le progresso di diffondere i benefici dell'educa-
zione estetica e di creare nuove fonti di lavoro.
La chiamano arte nuova, ma tutta la sapienza della
vita ci ammonisce che il nuovo, per aver diritto
a vivere, a rimanere, deve correre come rigoro-
so genio del progresso, non come un'eco, non come
un'eco del secolo, ma come una nuova
va arte decorativa è appunto la sua essenza, la
e di caratteristiche che la sua essenza, la

L'INAUGURAZIONE

La cerimonia inaugurale
Ci telegrafano da Torino 10 maggio sera:
Il tempo, massiccio nelle prime ore di stam-
pa, si è rasserenato.
La città è imbandierata.

Il Re e la Regina uscirono dalla reggia, alle
ore 10, in vettura di gala, scortati da corazzieri,
si recarono ad inaugurare l'Esposizione inter-
nazionale d'arte decorativa, eccelsa lungo il
percorso della folla, che gravava la via, le piaz-
ze e la folla.

La truppa, schierata lungo il percorso, rende-
vano gli onori.

Giunti all'ingresso principale dell'Esposizione,
i Sovrani furono ricevuti dal duca d'Aosta, dalla
principessa Letizia, dal duca di Genova, dal conte
di Salaparuta, dai ministri Zanardelli, Giolitti, Ba-
lanzano e Nitti, dal sindaco di Torino barone Ca-
milleri, dal Comitato organizzatore dell'Esposizione,
dagli onori Baracco e Bianchini e dalle deputa-
zioni del Parlamento.

Sul piazzale erano schierate le associazioni e-
pressive con bandiere; all'entrata nella sala cen-
trale, i Sovrani furono accolti da grandi applau-
si; la sala era gremita di invitati, fra cui si
notavano molti senatori e deputati, i sindaci di
Roma, Genova e Venezia, il generale Marchand
rappresentante di Loubet, i delegati dei governi
esterni all'Esposizione, ed i comizi.

Parlo per primo il Duca d'Aosta il cui discor-
so fu interrotto frequentemente e coronato alla
fine da applausi. Indi parlò il sindaco di To-
rino, il ministro Nitti ed il duca di Salaparuta.

Terminata la discorsi, il duca d'Aosta, il duca
di Salaparuta, il ministro Nitti, il sindaco di To-
rino, accompagnati dai Principi, visitarono le
varie sezioni nazionali ed estere, manifestando la
propria soddisfazione e complimentando i dele-
gati.

I Sovrani ritornarono alla reggia al loro vi-
vamente accolti.

L'imposizione si aprirà al pubblico domani.

Il discorso del Duca d'Aosta

Ecco il discorso del duca d'Aosta:
Mestieri! Per la terza volta nel corso di pochi
anni la città di Torino mostra col fatto che co-
munica la forza nazionale, quando le accompa-
gni e la sorregga la coscienza del pubblico bene.
La mostra nazionale del 1884 e del 1896 furono il
trionfo operaio italiano, furono il trionfo della
potenza agricola e industriale del paese, il qua-
le dopo aver comprato l'opera della sua redenzione
politica si accingeva a soccorrere l'operaio alla con-
quista del suo stato economico.

La mostra a quelle manifestazioni che facevano
battersi d'orgoglio e di gioia ogni cuore italiano,
che personificava, entrava ormai nel dominio della
storia, emergevano lete e superbe di questa
vittoria del lavoro, alla quale avevano partici-
pato collaborato: erano Umberto ed Amadeo
di Savoia, il padre vostro, e il figlio: e l'uno: a-
nime gemelle che, avvinse da un nobilissimo le-
game di amore, vieste, come avevano vestito i
loro padri, degli affetti, delle glorie, delle vi-
cende della vita, insomma, del popolo italiano.

Quello oggi, Re, è un nuovo trionfo, il tri-
onfo dell'arte, espressione più perfetta e più alta
della civiltà di un popolo; e come già il padre
vostro inaugurava sotto il suo patronato l'opera
industriale ed agricola, Voi, Re, ricevete oggi
sotto gli alti auspici della sovranità questa nuo-
va manifestazione di potenza intellettuale, e co-
me seguendo le orme paterne con viva soddisfazione
io vi porgo l'immagine di quella schiera di
numerosi i quali dell'opera grandiosa e bella che
oggi si inaugura, concepirono arditi il disegno e
con l'inviolabile costanza seppero condurlo a ter-
mine.

A capo di così maestosa, Voi vedete uno dei più
grandi campioni della forte fibra piemontese, il
valoroso veterano di tutte le lotte, Tommaso Vi-
la, la cui il nome esperimentato dagli anni si
congiunge ad una meravigliosa attività giovanile.
La loro voce ha trovato l'eco di simpatia
presso tutte le nazioni, le quali diedero oggi così
una nuova prova del loro amore non mai smentito
per questa nostra bella Italia, augusta madre
di tutte le arti.

Finanza divina, libera per sua natura, l'arte,
per progredire e continuare nell'evoluzione, al-
tro non abbisogna che non venga sospesa. La
libertà, cioè l'affrancarsi dalle tradizioni, è ap-
punto la caratteristica di quella nuova arte di
cui salutiamo oggi la prima manifestazione na-
zionale.

Alto quindi da un paese veramente progredito
e veramente moderno parmi quello che ha dato
origine ed incoraggiato al sorgere di questa mo-
stra, la quale sarà feconda sorgente di utili re-
sultati, nobili palestre di educazione e di pro-
gresso. Sono perciò certo di interpretare il pen-
siero della Maestà Vostra esprimendo nell'augu-
ro vostro nome un'alta soddisfazione davanti al-
l'opera compiuta, e la vostra nome ringraziando
i delegati delle varie nazioni che con tanto ardore
e tanto animo assecondano i nostri sforzi. Ge-
nerose sorelle, esse mostrano così di inchiner-
si a quello stato primario artistico d'Italia, che
è una delle sue maggiori tradizioni e glorie, ed
la pari tempo di guardare, incoraggiando e pie-
dentati, a quello che è nostra meta e scopo, ovver-
siano tutte le nostre anime, le nostre speranze,
con il suo giovane avvenire, pieno di promessa.

Il discorso del ministro Nitti

Ecco il discorso pronunciato dall'on. ministro
Nitti:

Maestà! Oggi, nella festa dell'arte, Torino
porta ancora una volta all'anima italiana
delle sue glorie e di nuove speranze, di nuovi do-
veri; Torino, che il voto dei poeti e dei pensato-
ri affidò alla virtù della Vostra Casa che sempre
scelse e folce nelle sue ispirazioni quasi attinge
alle vette Alpi la grandezza e la tenace delle
sue masserie, Torino vuole chiamare a questo
nuovo convegno del genio quanto si affrettano per
la più utile e la più edificante delle virtù. Voi,
Maestà, che dimora ai mari, avete tenuti alla
memoria di un Re e di un principe immortali
nell'affetto nostro, rappresentate la giovinezza
rinascita di una dinastia congiunta ai patiti della
patria, voi, che tutte intuite le supreme iden-
tità dello spirito moderno, qui oggi inaugurate
una nuova era per l'arte e per la vita. All'in-
vio di Torino corrisponderò con angolare larghez-
za, governi, artisti, industriali d'ogni paese del
sondo, ed io saluto con vivo entusiasmo tutti i
convenuti a questa nobile rassegna dell'arte e
sceto che le mie parole non esprimono soltanto il
pensiero del governo, ma tutta l'ammirazione,
la simpatia e l'ammirazione del paese. Le mostre
collettive e individuali qui raccolte ci rivelano il
rinascimento artistico che sta per compiersi nella
concreta universale, e facile a sorgere lo
spiegare e l'importanza: opportuno è indagarne
le profonde ragioni, il significato storico, le
conseguenze, i rapporti col movimento della vita
contemporanea.

E l'on. ministro fa questo esame e poi con-
tina:

Il nuovo secolo entra nella storia con gli e-
diali di una rinascita arte decorativa, che ri-
spicchiando le mutate condizioni dello spirito
pubblico vi compie una duplice funzione di civi-
le progresso di diffondere i benefici dell'educa-
zione estetica e di creare nuove fonti di lavoro.
La chiamano arte nuova, ma tutta la sapienza della
vita ci ammonisce che il nuovo, per aver diritto
a vivere, a rimanere, deve correre come rigoro-
so genio del progresso, non come un'eco, non come
un'eco del secolo, ma come una nuova
va arte decorativa è appunto la sua essenza, la
e di caratteristiche che la sua essenza, la

L'INAUGURAZIONE

La cerimonia inaugurale
Ci telegrafano da Torino 10 maggio sera:
Il tempo, massiccio nelle prime ore di stam-
pa, si è rasserenato.
La città è imbandierata.

Il Re e la Regina uscirono dalla reggia, alle
ore 10, in vettura di gala, scortati da corazzieri,
si recarono ad inaugurare l'Esposizione inter-
nazionale d'arte decorativa, eccelsa lungo il
percorso della folla, che gravava la via, le piaz-
ze e la folla.

La truppa, schierata lungo il percorso, rende-
vano gli onori.

Giunti all'ingresso principale dell'Esposizione,
i Sovrani furono ricevuti dal duca d'Aosta, dalla
principessa Letizia, dal duca di Genova, dal conte
di Salaparuta, dai ministri Zanardelli, Giolitti, Ba-
lanzano e Nitti, dal sindaco di Torino barone Ca-
milleri, dal Comitato organizzatore dell'Esposizione,
dagli onori Baracco e Bianchini e dalle deputa-
zioni del Parlamento.

Sul piazzale erano schierate le associazioni e-
pressive con bandiere; all'entrata nella sala cen-
trale, i Sovrani furono accolti da grandi applau-
si; la sala era gremita di invitati, fra cui si
notavano molti senatori e deputati, i sindaci di
Roma, Genova e Venezia, il generale Marchand
rappresentante di Loubet, i delegati dei

« Certo. Il dovere vostro è di agire, disse a fior

io Fabrigues in tuono brusco. « Adesso vendiamo,

to non avesse dovuto obbedire al dovere.

scio, e varcava la *Porta d'oro* sul *Falmouth*, un or

(Соприкас)

Edmondo Farmacia
BIOZZI - C.A.P. Milano.

to the *Journal of the American Medical Association* in 1961.



...a prof. ... tempo, il ... museo ... gita a ... prof. ... abbinò del ...

...a, sulle 12, ... Eravi una ... tutti, tut- ... o, di che do- ... argomen- ... la ge- ...

...a, accalorati ... di argo- ... il Bua- ... sempre ... tutti dov- ... vis recan- ... rancia, che ... la ... di le- ... gnan- ...

...a, insieme ... Morri- ... della sala ... urto. Oh ... a no- ... e all'onta- ... che della ta- ... portafogli ... la sua tu- ... in bugli- ... di ...

...a, quan- ... tutti i ... a spore ... a nu- ... e anelli ... a sol- ...

...a, quan- ... tutti i ... a spore ... a nu- ... e anelli ... a sol- ...

...a, quan- ... tutti i ... a spore ... a nu- ... e anelli ... a sol- ...

...a, quan- ... tutti i ... a spore ... a nu- ... e anelli ... a sol- ...

Bergamo; ma la palla andrà la testa dell'uomo ... colpo. Poi alla spalla altri tre colpi, che ...

Un delitto? A Villanova del Ghebbo si rievoca un delitto in ...

Cronaca trevigiana. Ci scrivono da Treviso 11: L'Accademia ...

Corriere vicentino. Ci scrivono da Vicenza 5 maggio: L'arrivo ...

Corriere triestino. Ci scrivono da Trieste 11: Il Consiglio ...

Cronaca veronese. La battaglia di S. Ludo. Ci scrivono da Verona 11: Il ...

Cronaca bellunese. Ci scrivono da Belluno 10 (rit.): Consiglio Provinciale ...

Cronaca roana. A Venezia, il signor ...

Durante le operazioni di spegnimento mori ... il capitano dei pompieri ...

I ballottaggi francesi. L'elezione di Millerand. Ci telegrafano da Parigi 11 maggio sera: ...

Le ultime notizie. Parigi 11 ore 9 pom. Il ministro della Ma- ...

Tra le vittime. Telegrafano da Bordeaux che molti negozianti, ...

La morte. Disparso da Nuova York ...

I giornalisti americani. Il Central News ...

Prospetto delle rimesse esterne al 30 Aprile ...

Prospetto delle rimesse esterne al 30 Aprile ...

Table with 2 columns: Item, Price. Includes items like Avana, Foco, etc.

Table with 2 columns: Item, Price. Includes items like Avana, Foco, etc.

Table with 2 columns: Item, Price. Includes items like Avana, Foco, etc.

Table with 2 columns: Item, Price. Includes items like Avana, Foco, etc.

Table with 2 columns: Item, Price. Includes items like Avana, Foco, etc.

Table with 2 columns: Item, Price. Includes items like Avana, Foco, etc.

Table with 2 columns: Item, Price. Includes items like Avana, Foco, etc.

Table with 2 columns: Item, Price. Includes items like Avana, Foco, etc.

Foulard Seta! Comperate. Nuovo negozio ARTICOLI DI CAOUTCHOUC. Merceria dell'Orologio 226-227.

SIROLINA. F. Hoffmann-La Roche & Co. BASILICA. Scoppio di gran ...

Vinicultori! Polvere conservatrice del vino. Specialità infallibile del Chimico-Farmacista.

VIAGGIO DI LUSO. Spagna-Portogallo-Marocco. Partenza il 21 Maggio.

SALOMAGGIORE. Guarigione meravigliosa. La salute e la cura.

Hôtel Central Bagni. Casa di primo ordine. Condizioni convenientissime.

CURA PRIMAVERILE DEL SANGUE. FERRO CHINA BISLERI. Valore in Solutio.

Il segreto della mendicante

L'impresa del canale presentava difficoltà analoghe, è superfluo rammentare come miseramente fallì.

Non importa! L'opera era grandiosa e quegli che la concepì deve rimanere il Grande Francese; non deve subire la pena delle colpe altrui.

Alla partenza da Panama il paesaggio era dei più pittoreschi.

Il treno sembrava incitarsi in mezzo ad una foresta vergine, ove i cocchi, le palme, i lauro-cerasi, i pruni formavano una massa impenetrabile.

Ben presto il paesaggio mutò. Si contornavano i caratteri del futuro canale ingombri di tavole, di leve, di pompe, di carrozzerie; poi il panorama di Colon si aprì largo, ridente, una vera città di Europa, pulita e ben costruita a paragone dell'ignobile Panama.

Appena sceso dal treno, Fabregues corse all'ufficio della Compagnia Transatlantica, e prima di entrare, si mise a leggere i grandi avvisi multicolori che indicavano i vari servizi.

Linea di Saint-Nazaire a Colon.
Linea dell'Havre-Bordeaux a Colon.
Linea di Marsiglia a Colon.

Colla nomenclatura degli scali, delle corrispondenze, dei prezzi, di tutte le piccole cose utili. Penetrò nella sala pubblica, e rivolse al bigliettaio, chiese:

— Qual'è il giorno di partenza per Saint-Nazaire?

— Fra dieci giorni, signore.

— E per Bordeaux?

— Ventotto giorni. Il piroscafo è partito l'altro ieri.

Antonio fece un gesto di contrarietà.

— Per la Francia, riprese l'impegnato, non avete più che il vapore di Marsiglia, il *Melaga*, che parte oggi, fra due ore.

Ebbene, tanto peggio, mormorò Antonio, è il più lungo, ma non ho libera scelta.

Uscì il suo portafoglio, pagò il suo posto ed andò via.

Poi, siccome il *Melaga* era al pontone che imbarcava mercanzie, si presentò subito al controllo per scegliere il suo posto ed installarsi.

Dopo che, profittò degli ultimi istanti che gli rimanevano a passare sulla terra ferma per ritornare a curiosare sul posto.

Era lì da pochi minuti passeggiando tranquillamente, quando una voce di basso profondo, dietro lui, lo interpellò:

— Ma non m'inganno, egli è veramente il signor Fabregues, al quale ho il piacere di parlare?

Antonio si voltò con prontezza.

— Si signore, disse con leggera esitazione, tra.

— Come non vi rammentate? Ho avuto il piacere d'incontrarvi due o tre volte in Lahrup ed in Hornitos, anzi da voi stesso, via, non vi rammentate ora?

Il vostro più prossimo vicino, il signor Walter proprietario di Luminy.

Fabregues si mosse annoiato, e sollevò impercettibilmente il suo cappello, con aria di uomo che medocemente ha piacere di rinnovare conoscenza.

— Scusi, disse, non mi attendevo trovarla qui.

— Siamo tutti bene alle Bergeries? — chiese Walter, non mostrando osservare l'attitudine poco incoraggiante del giovane.

— Certo, quando, quindici giorni fa, lasciai la mia casa, i miei abitanti godevano buona salute.

— Tanto meglio! E che venite a far qui?

— Credo essere autorizzato a farvi la stessa domanda.

— Ne sarebbe indiscreta, caro signore, vado in Francia.

Fabregues esitò un istante e rispose:

— Avete visto?

Ma si vide che avrebbe meglio voluto dire:

— Oh! la pretesa e l'ammazza di danaro dunque il diritto di rimpiangere.

Walter come se avesse indovinato quel pensiero, continuò:

— E' la prima volta dopo quarant'anni. Troverò molti mutamenti.

— Ne potete esser sicuro. Da quell'epoca, sono succesi in Francia tanti cambiamenti ed altre rivoluzioni.

Walter sorrise, addegnando raccogliere l'insinuazione. Poi dopo un silenzio:

— Avete preso passaggio sul *Melaga*? — chiese.

— Sì.

— Avremo allora il piacere di fare strada assieme.

— Certo, disse Fabregues con un tuono che indicava quanto poco gli garbasse quella prospettiva.

Pure non vi era da dare addietro, bisognava far buon viso a cattivo gioco.

Fianco a fianco chiacchierando, i due francesi si diressero verso il *Melaga*.

Era tempo. Pochi minuti dopo il piroscafo salpò per l'Europa.

A sera, sul ponte di seconda, vi erano tutti e due. Antonio rievocò il suo compagno forzato che gravemente fumava, appoggiato al parapetto.

Dopo avere scambiato qualche parola inutile, Walter ripeté: «Ma pure dovete trovare grande differenza colla sua vita passata?»

Fabregues si mosse malamente.

— Lo conosce? — domandò con una tinta d'ironia.

— Se lo conosce? Nella prima notte che passò in California, dormii in casa mia. Lo avevo incontrato in Sacramento e condotto da Stokton a l'umano a cavallo, rimandando dopo essersi riposato. Fu uno dei miei domestici che lo condusse alle Bergeries.

Salvo quest'ultima parte, lo sapevo, mormorò Antonio.

— Ah! il signor Maurizio vi aveva parlato di me?

— Una sola volta.

— In che termini?

— Ma, per favore, a ottimi termini!

Il piantatore riprese a scendere un movimento di impazienza ed in silenzio la testa posò, dopo un minuto, proseguì, affrettando indifferenza:

— Quelli, si è completamente abituato alla sua nuova esistenza, il nostro giovane elegante? — chiese l'agricoltore.

— Sì, purtroppo.

L'agricoltore e la signorina Mauris presero palmamente, poiché non dubito la faccia la parte, aspettando di sposarsi, se di già non è avvenuto.

Fabregues sussultò e quella riflessione ebbe potuto d'arrivare al punto che colse un pretesto per allontanarsi e rifugiarsi sopra.

Ma Walter aveva una idea da schiarire. Alcuni istanti dopo, raggiunse il giovane; e come se il discorso non fosse stato interrotto:

— Vediamo, finalmente, riprese, che vi ha detto di me il signor Barnasol?

— Ma quasi nulla.

— Ma che cosa finalmente?

— Ebbene, è che il vostro incontro aveva conservato buona memoria e che siete un uomo particolare.

Fabregues, tacque esitante.

— Seguitate, vi prego.

— Vedete vi dica le sue proprie parole?

— Assolutamente.

— Maurizio ha detto che malgrado una impressione a prima vista sfavorevole, vi riteneva per un perfetto gentiluomo.

— Tra lui e per un questo uomo. Va bene, ne sono contento. E voi?

— Io, che cosa?

— Come mi avete trattato?

Antonio rimase leggermente confuso.

(Continua)

FITTI E VENDITE

Villino ammobiliato per piccola famiglia venduto sul lago Santa Croce (Belluno) splendida posizione, acqua, aria salubre. Rivolgere Leandro Baldo, Cortesano (Vittorio).

Affittarsi Villino Asolo, primavera estate 3 e 4 camere ammobiliate, tiello, cucina. Passaggio per la ferrovia. 45 minuti dalla ferrovia. — Trattare scrivendo 460 ferme posta Macer (Trevino).

Affittarsi per primo ottobre p. casa fuori porta Carro, con data di scadenza, rimessa, giardino e frotto. Per trattative rivolgersi Calisto Rota in Trevino.

Affittarsi casa a Santa Maria del Giglio N. 2493 A. con 4 stanze grandi di cui 3 con parquette, sala con pianoforte, camera da letto, cucina, cantinetta e magazzino. Acquedotto, gas, stufe, watercloset. Affitto L. 4300 annuo. Per visitarla rivolgersi al vicino N. 2493 dalle 4 alle 8 p.

Vendite

Villino Landau, Brougham, Carrozzina con serpe, fiammanti pergamine e collana placati argento. Scrivere A. Z. posta Venezia.

Banca Veneta di Depositi e Conti Correnti

Capitale interposto Venezia L. 4.000.000

Via in VENEZIA, Succursale in PADOVA

SITUAZIONE DEI CONTI AL 30 APRILE 1902

Attivo	
1. Azionisti a Valore Amm. vecchio L.	4.870,00
2. Cassa	918.062,33
3. Effetti cambiati in portafoglio	11.639.965,73
4. Effetti in deposito. Rassegne prepagate	2.748,00
5. Corrispondenti in conto	38.317,05
6. Corrispondenti in conto. Rassegne prepagate	2.170.012,30
7. Rassegne prepagate	38.317,05
8. Valori diversi	5.007.014,00
9. Effetti pubblici e valori industriali	48.750,00
10. Partecipazioni	1.932.088,00
11. Banche e corrispondenti diversi	402.000,00
12. Beni stabili	38.000,00
13. Mobili	23.008.912,03
14. Depositi liberi	2.020.600,00
15. Depositi a garanzia serv. e C.C.	40.000,00
16. Depositi a garanzia cariche	2.782.375,00
17. Depositi di riserva	1.229.772,00
18. Depositi in conto titoli	6.210.200,00
19. Totale	12.400.512,08
20. Valori pass. matur. sul C.C. fruiti	109.817,00
21. Spese e tasse del corr. corrente	90.150,00
Totale L.	35.869.397,16
Passivo	
1. Capitale	4.000.000,00
2. Fondo di riserva	404.435,40
3. Cred. conto corr. frutt. a tasso div.	11.228.467,31
4. Cred. conto corr. disp. senza int.	145.982,10
5. Cred. in conto corr. non disponibili	43.491,19
6. Banche e corrispondenti diversi	6.755.800,35
7. Effetti a pagare	67.271,12
8. Chèques a pagare	7.273,70
9. Valori dello Stat. Merc. in corso	8.000,00
10. Azioni per ved. in corso e arretr.	91.040,00
11. Cassa di Provvid. per persona Banca	30.833,37
12. Totale	19.371.006,11
13. Depositi diversi	6.191.312,08
14. Conto titoli presso terzi	6.210.200,00
15. Rassegne dell'ist. precedente	115.837,61
16. Utili lordi del corr. corrente	296.215,85
Totale L.	12.400.512,08
Totale L.	35.869.397,16

Venezia 10 Maggio 1902.

Il Vice Presidente A. CINI

Il Direttore P. TOMA

Il Capo Contabile R. A. CARLINO

Il Capo Contabile R. A. CARLINO

CERCANSI

ogni uomo che voglia perfezionare il suo mestiere per affar loro lavoro in casa propria, invia un biglietto a: **VENUS**, speditevi allora, facile, dilatabile, istruttiva ma per come che per donna. Gratia sempre, con disegni. Scrivere: S. C. Italiana, Corso Umberto I, N. 488, Roma.

I RICCI DELLE SIGNORE

siende, per mantenere al capello morbidezza e loro impartendo un magnifico lustro. Costa L. 1/2 al fl. più cost. 50 per la spazzatura. 3 fl. L. 4, franco di porto. Deposito generale da Mignone e C. via Torino, 12 Milano 1901

PROFUMERIE IGIENICHE

Creme
Vellutina - Cosmetici
Acque per capelli e barba
Estratti supremamente delicati, durevoli

VENUS

VIOLETTA NIVEA - VERA VIOLETTA MAMMOLA
Regina Elena
Ducato
SAPOL
Trifoglio
Soave
Flora

Il Sapone vince in purezza e finezza ogni altro sapone, anche di marca estera.

L. 1/2 al pezzo del primo paio. Per corrispondenti e Profumieri L. 1/2 al pezzo del primo paio. Per corrispondenti e Profumieri L. 1/2 al pezzo del primo paio.

Proprietaria la Società di profumi chim. farm. A. BERTELLI & C. MILANO - ROMA - NAPOLI TORINO - GENOVA

Commissioni per corrispondenti 20, via Poale, 20 MILANO

SCIROPPO PAGLIANO

antiflogistico e depurativo del sangue

IPERBIOTINA Malesci

Obtenuta col metodo Brown-Séquard di Parigi - Il più potente rigeneratore del sangue e linco dei nervi. Rimedio NATURALE ORGANICO BREVETATO DI VELEN. Contro le malattie e spazzate. Battaglia sagge. Iperbiotina L. 2/50 franco nel Regno. SI VENDE NELLE PRINCIPALI FARMACIE Stabilimento Chimico Dott. MALKOSI - Firenze.

La grande scoperta del secolo

IPERBIOTINA Malesci

Obtenuta col metodo Brown-Séquard di Parigi - Il più potente rigeneratore del sangue e linco dei nervi. Rimedio NATURALE ORGANICO BREVETATO DI VELEN. Contro le malattie e spazzate. Battaglia sagge. Iperbiotina L. 2/50 franco nel Regno. SI VENDE NELLE PRINCIPALI FARMACIE Stabilimento Chimico Dott. MALKOSI - Firenze.

Orario delle Ferrovie

Partenza da Venezia per	Arrivi a Venezia da
D. Milano 1.30	D. Milano 3.30
L. Milano 6.30	L. Milano 4.30
D. Torino 8.45	M. Padova 7.25
O. Milano 11.45	O. Verona 9.15
U. Torino 14.45	A. Torino (Parigi) 19.45
M. Milano 18.45	D. Torino-Milano 19.45
M. Verona 18.45	O. Milano 21.45
A. Torino 23.30	D. Milano 23.30
O. Bologna-Firenze 4.45	D. Roma-Firenze 5.10
A. Bologna-Firenze 8.50	O. Bologna 10.35
D. Firenze-Roma 14.35	D. Roma-Firenze 18.50
M. Firenze-Roma 18.45	M. Bologna 17.10
D. Firenze-Roma 23.30	A. Roma-Firenze 23.40
L. Pontebba-Venezia 3.15	L. Venezia-Pontebba 1.30
D. Trieste-Venezia 4.45	M. Conegliano 7.45
O. Pontebba-Venezia 5.10	O. Cormons-Udine 8.45
A. Trieste-Venezia 7.10	A. Udine 11.25
O. Udine-Trieste 10.35	D. Venezia-Trieste 14.10
D. Trieste-Venezia 14.10	L. Trieste-Udine 18.15
O. Trieste 17.45	O. Trieste-Udine 18.15
U. Udine 18.45	M. Pontebba-Udine 22.45
M. Udine-Trieste 23.35	D. Venezia-Pontebba 23.45
O. Portogruaro-Caserta 7.45	D. Portogruaro 8.45
D. Portogruaro-Trieste 7.45	D. Trieste-Portogruaro 10.47
O. Portogruaro-Caserta 10.20	A. Caserta-Portogruaro 12.50
O. Portogruaro-Caserta 16.45	O. Caserta-Portogruaro 18.30
D. Portogruaro-Trieste 16.45	D. Trieste-Portogruaro 21.30

N.B. La lettera O indica treno ordinario, A accelerato, M misto, D diretto, L treno di lusso.

8. 5.30, 11. 13.30, 14. 15.30, 17. 18.30, 20. — 21. 10.40
 Partenza da Mestre ore 6.10, 6.40, 8.50, 9.40, 11.30, 12.40, 14.10, 15.40, 17.10, 18.40, 20.10, 21.30.

Venezia-Chioggia (servizio provinciale e postale)
 partenza da Venezia Nuova Sotgiuova) 7.—, 9.—, 11.30, 14.—, 17.—, 18.—, 19.15 (festivo) — Arrivo a Venezia 7.30, 9.—, 11.30, 12.30, 16.— 19 40 52 — (festi)

Chioggia-Venezia partenza da Chioggia ore 6.50, 7.—, 9.20, 11.30, 14.—, 17.40.

Chioggia-Cavarzere partenza da Chioggia ore 10.— e 12.— e da Cavarzere ore 4.50 e 11.50.

Venezia-Padova partenza da Venezia ore 6.30, 8.30, 10.30, 12.30, 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30, 24.30, 26.30, 28.30, 30.30, 32.30, 34.30, 36.30, 38.30, 40.30, 42.30, 44.30, 46.30, 48.30, 50.30, 52.30, 54.30, 56.30, 58.30, 60.30, 62.30, 64.30, 66.30, 68.30, 70.30, 72.30, 74.30, 76.30, 78.30, 80.30, 82.30, 84.30, 86.30, 88.30, 90.30, 92.30, 94.30, 96.30, 98.30, 100.30, 102.30, 104.30, 106.30, 108.30, 110.30, 112.30, 114.30, 116.30, 118.30, 120.30, 122.30, 124.30, 126.30, 128.30, 130.30, 132.30, 134.30, 136.30, 138.30, 140.30, 142.30, 144.30, 146.30, 148.30, 150.30, 152.30, 154.30, 156.30, 158.30, 160.30, 162.30, 164.30, 166.30, 168.30, 170.30, 172.30, 174.30, 176.30, 178.30, 180.30, 182.30, 184.30, 186.30, 188.30, 190.30, 192.30, 194.30, 196.30, 198.30, 200.30, 202.30, 204.30, 206.30, 208.30, 210.30, 212.30, 214.30, 216.30, 218.30, 220.30, 222.30, 224.30, 226.30, 228.30, 230.30, 232.30, 234.30, 236.30, 238.30, 240.30, 242.30, 244.30, 246.30, 248.30, 250.30, 252.30, 254.30, 256.30, 258.30, 260.30, 262.30, 264.30, 266.30, 268.30, 270.30, 272.30, 274.30, 276.30, 278.30, 280.30, 282.30, 284.30, 286.30, 288.30, 290.30, 292.30, 294.30, 296.30, 298.30, 300.30, 302.30, 304.30, 306.30, 308.30, 310.30, 312.30, 314.30, 316.30, 318.30, 320.30, 322.30, 324.30, 326.30, 328.30, 330.30, 332.30, 334.30, 336.30, 338.30, 340.30, 342.30, 344.30, 346.30, 348.30, 350.30, 352.30, 354.30, 356.30, 358.30, 360.30, 362.30, 364.30, 366.30, 368.30, 370.30, 372.30, 374.30, 376.30, 378.30, 380.30, 382.30, 384.30, 386.30, 388.30, 390.30, 392.30, 394.30, 396.30, 398.30, 400.30, 402.30, 404.30, 406.30, 408.30, 410.30, 412.30, 414.30, 416.30, 418.30, 420.30, 422.30, 424.30, 426.30, 428.30, 430.30, 432.30, 434.30, 436.30, 438.30, 440.30, 442.30, 444.30, 446.30, 448.30, 450.30, 452.30, 454.30, 456.30, 458.30, 460.30, 462.30, 464.30, 466.30, 468.30, 470.30, 472.30, 474.30, 476.30, 478.30, 480.30, 482.30, 484.30, 486.30, 488.30, 490.30, 492.30, 494.30, 496.30, 498.30, 500.30, 502.30, 504.30, 506.30, 508.30, 510.30, 512.30, 514.30, 516.30, 518.30, 520.30, 522.30, 524.30, 526.30, 528.30, 530.30, 532.30, 534.30, 536.30, 538.30, 540.30, 542.30, 544.30, 546.30, 548.30, 550.30, 552.30, 554.30, 556.30, 558.30, 560.30, 562.30, 564.30, 566.30, 568.30, 570.30, 572.30, 574.30, 576.30, 578.30, 580.30, 582.30, 584.30, 586.30, 588.30, 590.30, 592.30, 594.30, 596.30, 598.30, 600.30, 602.30, 604.30, 606.30, 608.30, 610.30, 612.30, 614.30, 616.30, 618.30, 620.30, 622.30, 624.30, 626.30, 628.30, 630.30, 632.30, 634.30, 636.30, 638.30, 640.30, 642.30, 644.30, 646.30, 648.30, 650.30, 652.30, 654.30, 656.30, 658.30, 660.30, 662.30, 664.30, 666.30, 668.30, 670.30, 672.30, 674.30, 676.30, 678.30, 680.30, 682.30, 684.30, 686.30, 688.30, 690.30, 692.30, 694.30, 696.30, 698.30, 700.30, 702.30, 704.30, 706.30, 708.30, 710.30, 712.30, 714.30, 716.30, 718.30, 720.30, 722.30, 724.30, 726.30, 728.30, 730.30, 732.30, 734.30, 736.30, 738.30, 740.30, 742.30, 744.30, 746.30, 748.30, 750.30, 752.30, 754.30, 756.30, 758.30, 760.30, 762.30, 764.30, 766.30, 768.30, 770.30, 772.30, 774.30, 776.30, 778.30, 780.30, 782.30, 784.30, 786.30, 788.30, 790.30, 792.30, 794.30, 796.30, 798.30, 800.30, 802.30, 804.30, 806.30, 808.30, 810.30, 812.30, 814.30, 816.30, 818.30, 820.30, 822.30, 824.30, 826.30, 828.30, 830.30, 832.30, 834.30, 836.30, 838.30, 840.30, 842.30, 844.30, 846.30, 848.30, 850.30, 852.30, 854.30, 856.30, 858.30, 860.30, 862.30, 864.30, 866.30, 868.30, 870.30, 872.30, 874.30, 876.30, 878.30, 880.30, 882.30, 884.30, 886.30, 888.30, 890.30, 892.30, 894.30, 896.30, 898.30, 900.30, 902.30, 904.30, 906.30, 908.30, 910.30, 912.30, 914.30, 916.30, 918.30, 920.30, 922.30, 924.30, 926.30, 928.30, 930.30, 932.30, 934.30, 936.30, 938.30, 940.30, 942.30, 944.30, 946.30, 948.30, 950.30, 952.30, 954.30, 956.30, 958.30, 960.30, 962.30, 964.30, 966.30, 968.30, 970.30, 972.30, 974.30, 976.30, 978.30, 980.30, 982.30, 984.30, 986.30, 988.30, 990.30, 992.30, 994.30, 996.30, 998.30, 1000.30, 1002.30, 1004.30, 1006.30, 1008.30, 1010.30, 1012.30, 1014.30, 1016.30, 1018.30, 1020.30, 1022.30, 1024.30, 1026.30, 1028.30, 1030.30, 1032.30, 1034.30, 1036.30, 1038.30, 1040.30, 1042.30, 1044.30, 1046.30, 1048.30, 1050.30, 1052.30, 1054.30, 1056.30, 1058.30, 1060.30, 1062.30, 1064.30, 1066.30, 1068.30, 1070.30, 1072.30, 1074.30, 1076.30, 1078.30, 1080.30, 1082.30, 1084.30, 1086.30, 1088.30, 1090.30, 1092.30, 1094.30, 1096.30, 1098.30, 1100.30, 1102.30, 1104.30, 1106.30, 1108.30, 1110.30, 1112.30, 1114.30, 1116.30, 1118.30, 1120.30, 1122.30, 1124.30, 1126.30, 1128.30, 1130.30, 1132.30, 1134.30, 1136.30, 1138.30, 1140.30, 1142.30, 1144.30, 1146.30, 1148.30, 1150.30, 1152.30, 1154.30, 1156.30, 1158.30, 1160.30, 1162.30, 1164.30, 1166.30, 1168.30, 1170.30, 1172.30, 1174.30, 1176.30, 1178.30, 1180.30, 1182.30, 1184.30, 1186.30, 1188.30, 1190.30, 1192.30, 1194.30, 1196.30, 1198.30, 1200.30, 1202.30, 1204.30, 1206.30, 1208.30, 1210.30, 1212.30, 1214.30, 1216.30, 1218.30, 1220.30, 1222.30, 1224.30, 1226.30, 1228.30, 1230.30, 1232.30, 1234.30, 1236.30, 1238.30, 1240.30, 1242.30, 1244.30, 1246.30, 1248.30, 1250.30, 1252.30, 1254.30, 1256.30, 1258.30, 1260.30, 1262.30, 1264.30, 1266.30, 1268.30, 1270.30, 1272.30, 1274.30, 1276.30, 1278.30, 1280.30, 1282.30, 1284.30, 1286.30, 1288.30, 1290.30, 1292.30, 1294.30, 1296.30, 1298.30, 1300.30, 1302.30, 1304.30, 1306.30, 1308.30, 1310.30, 1312.30, 1314.30, 1316.30, 1318.30, 1320.30, 1322.30, 1324.30, 1326.30, 1328.30, 1330.30, 1332.30, 1334.30, 1336.30, 1338.30, 1340.30, 1342.30, 1344.30, 1346.30, 1348.30, 1350.30, 1352.30, 1354.30, 1356.30, 1358.30, 1360.30, 1362.30, 1364.30, 1366.30, 1368.30, 1370.30, 1372.30, 1374.30, 1376.30, 1378.30, 1380.30, 1382.30, 1384.30, 1386.30, 1388.30, 1390.30, 1392.30, 1394.30, 1396.30, 1398.30, 1400.30, 1402.30, 1404.30, 1406.30, 1408.30, 1410.30, 1412.30, 1414.30, 1416.30, 1418.30, 1420.30, 1422.30, 1424.30, 1426.30, 1428.30, 1430.30, 1432.30, 1434.30, 1436.30, 1438.30, 1440.30, 1442.30, 1444.30, 1446.30, 1448.30, 1450.30, 1452.30, 1454.30, 1456.30, 1458.30, 1460.30, 1462.30, 1464.30, 1466.30, 1468.30, 1470.30, 1472.30, 1474.30, 1476.30, 1478.30, 1480.30, 1482.30, 1484.30, 1486.30, 1488.30, 1490.30, 1492.30, 1494.30, 1496.30, 1498.30, 1500.30, 1502.30, 1504.30, 1506.30, 1508.30, 1510.30, 1512.30, 1514.30, 1516.30, 1518.30, 1520.30, 1522.30, 1524.30, 1526.30, 1528.30, 1530.30, 1532.30, 1534.30, 1536.30, 1538.30, 1540.30, 1542.30, 1544.30, 1546.30, 1548.30, 1550.30, 1552.30, 1554.30, 1556.30, 1558.30, 1560.30, 1562.30, 1564.30, 1566.30, 1568.30, 1570.30, 1572.30, 1574.30, 1576.30, 1578.30, 1580.30, 1582.30, 1584.30, 1586.30, 1588.30, 1590.30, 1592.30, 1594.30, 1596.30, 1598.30, 1600.30, 1602.30, 1604.30, 1606.30, 1608.30, 1610.30, 1612.30, 1614.30, 1616.30, 1618.30, 1620.30, 1622.30, 1624.30, 1626.30, 1628.30, 1630.30, 1632.30, 1634.30, 1636.30, 1638.30, 1640.30, 1642.30, 1644.30, 1646.30, 1648.30, 1650.30, 1652.30, 1654.30, 1656.30, 1658.30, 1660.30, 1662.30, 1664.30, 1666.30, 1668.30, 1670.30, 1672.30, 1674.30, 1676.30, 1678.30, 1680.30, 1682.30, 1684.30, 1686.30, 1688.30, 1690.30, 1692.30, 1694.30, 1696.30, 1698.30, 1700.30, 1702.30, 1704.30, 1706.30, 1708.30, 1710.30, 1712.30, 1714.30, 1716.30, 1718.30, 1720.30, 1722.30, 1724.30, 1726.30, 1728.30, 1730.30, 1732.30, 1734.30, 1736.30, 1738.30, 1740.30, 1742.30, 1744.30, 1746.30, 1748.30, 1750.30, 1752.30, 1754.30, 1756.30, 1758.30, 1760.30, 1762.30, 1764.30, 1766.30, 1768.30, 1770.30, 1772.30, 1774.30, 1776.30, 1778.30, 1780.30, 1782.30, 1784.30, 1786.30, 1788.30, 1790.30, 1792.30, 1794.30, 1796.30, 1798.30, 1800.30, 1802.30, 1804.30, 1806.30, 1808.30, 1810.30, 1812.30, 1814.30, 1816.30, 1818.30, 1820.30, 1822.30, 1824.30, 1826.30, 1828.30, 1830.30, 1832.30, 1834.30, 1836.30, 1838.30, 1840.30, 1842.30, 1844.30, 1846.30, 1848.30, 1850.30, 1852.30, 1854.30, 1856.30, 1858.30, 1860.30, 1862.30, 1864.30, 1866.30, 1868.30, 1870.30, 1872.30, 1874.30, 1876.30, 1878.30, 1880.30, 1882.30, 1884.30, 1886.30, 1888.30, 1890.30, 1892.30, 1894.30, 1896.30, 1898.30, 1900.30, 1902.30, 1904.30, 1906.30, 1908.30, 1910.30, 1912.30, 1914.30, 1916.30, 1918.30, 1920.30, 1922.30, 1924.30, 1926.30, 1928.30, 1930.30, 1932.30, 1934.30, 1936.30, 1938.30, 1940.30, 1942.30, 1944.30, 1946.30, 1948.30, 1950.30, 1952.30, 1954.30, 1956.30, 1958.30, 1960.30, 1962.30, 1964.30, 1966.30, 1968.30, 1970.30, 1972.30, 1974.30, 1976.30, 1978.30, 1980.30, 1982.30, 1984.30, 1986.30, 1988.30, 1990.30, 1992.30, 1994.30, 1996.30, 1998.30, 2000.30, 2002.30, 2004.30, 2006.30, 2008.30, 2010.30, 2012.30, 2014.30, 2016.30, 2018.30, 2020.30, 2022.30, 2024.30, 2026.30, 2028.30, 2030.30, 2032.30, 2034.30, 2036.30, 2038.30, 2040.30, 2042.30, 2044.30, 2046.30, 2048.30, 2050.30, 2052.30, 2054.30, 2056.30, 2058.30, 2060.30, 2062.30, 2064.30, 2066.30, 2068.30, 2070.30, 2072.30, 2074.30, 2076.30, 2078.30, 2080.30, 2082.30, 2084.30, 2086.30, 2088.30, 2090.30, 2092.30, 2094.30, 2096.30, 2098.30, 2100.30, 2102.30, 2104.30, 2106.30, 2108.30, 2110.30, 2112.30, 2114.30, 2116.30, 2118.30, 2120.30, 2122.30, 2124.30, 2126.30, 2128.30, 2130.30, 2132.30, 2134.30, 2136.30, 2138.30, 2140.30, 2142.30, 2144.30, 2146.30, 2148.30, 2150.30, 2152.30, 2154.30, 2156.30, 2158.30, 2160.30, 2162.30, 2164.30, 2166.30, 2168.30, 2170.30, 2172.30, 2174.30, 2176.30, 2178.30, 2180.30, 2182.30, 2184.30, 2186.30, 2188.30, 2190.30, 2192.30, 2194.30, 2196.30, 2198.30, 2200.30, 2202.30, 2204.30, 2206.30, 2208.30, 2210.30, 2212.30, 2214.30, 2216.30, 2218.30, 2220.30, 2222.30, 2224.30, 2226.30, 2228.30, 2230.30, 2232.30, 2234.30, 2236.30, 2238.30, 2240.30, 2242.30, 2244.30, 2246.30, 2248.30, 2250.30, 2252.30, 2254.30, 2256.30, 2258.30, 2260.30, 2262.30, 2264.30, 2266.30, 2268.30, 2270.30, 2272.30, 2274.30, 2276.30, 2278.30, 2280.30, 2282.30, 2284.30, 2286.30, 2288.30, 2290.30, 2292.30, 2294.30, 2296.30, 2298.30, 2300.30, 2302.30, 2304.30, 2306.30, 2308.30, 2310.30, 2312.30, 2314.30, 2316.30, 2318.30, 2320.30, 2322.30, 2324.30, 2326.30, 2328.30, 2330.30, 2332.30, 2334.30, 2336.30, 2338.30, 2340.30, 2342.30, 2344.30, 2346.30, 2348.30, 2350.30, 2352.30, 2354.30, 2356.30, 2358.30, 2360.30, 2362.30, 2364.30, 2366.30, 2368.30, 2370.30, 2372.30, 2374.30, 2376.30, 2378.30, 2380.30, 2382.30, 2384.30, 2386.30, 2388.30, 2390.30, 2392.30, 2394.30, 2396.30, 2398.30, 2400.30, 2402.30, 2404.30, 2406.30, 2408.30, 2410.30, 2412.30, 2414.30, 2416.30, 2418.30, 2420.30, 2422.30, 2424.30, 2426.30, 2428.30, 2430.30, 2432.30, 2434.30, 2436.30, 2438.30, 2440.30, 2442.30, 2444.30, 2446.30, 2448.30, 2450.30, 2452.30, 2454.30, 2456.30, 2458.30, 2460.30, 2462.30, 2464.30, 2466.30, 2468.30, 2470.30, 2472.30, 2474.30, 2476.30, 2478.30, 2480.30, 2482.30, 2484.30, 2486.30, 2488.30, 2490.30, 2492.30, 2494.30, 2496.30, 2498.30, 2500.30, 2502.30, 2504.30, 2506.30, 2508.30, 2510.30, 2512.30, 2514.30, 2516.30, 2518.30, 2520.30, 2522.30, 2524.30, 2526.30, 2528.30, 2530.30, 2532.30, 2534.30, 2536.30, 2538.30, 2540.30, 2542.30, 2544.30, 2546.30, 2548.30, 2550.30, 2552.30, 2554.30, 2556.30, 2558.30, 2560.30, 2562.30, 2564.30, 2566.30, 2568.30, 2570.30, 2572.30, 2574.30, 2576.30, 2578.30, 2580.30, 2582.30, 2584.30, 2586.30, 2588.30, 2590.30, 2592.30, 2594.30, 2596.30, 2598.30, 2600.30, 2602.30, 2604.30, 2606.30, 2608.30, 2610.30, 2612.30, 2614.30, 2616.30, 2618.30, 2620.30, 2622.30, 2624.30, 2626.30, 2628.30, 2630.30, 2632.30, 2634.30, 2636.30, 2638.30, 2640.30, 2642.30, 2644.30, 2646.30, 2648.30, 2650.30, 2652.30, 2654.30, 2656.30, 2658.30, 2660.30, 2662.30, 2664.30, 2666.30, 2668.30, 2670.30, 2672.30, 2674.30, 2676.30, 2678.30, 2680.30, 2682.30, 2684.30, 2686.30, 2688.30, 2690.30, 2692.30, 2694.30, 2696.30, 2698.30, 2700.30, 2702.30, 2704.30, 2706.30, 2708.30, 2710.30, 2712.30, 2714.30, 2716.30, 2718.30, 2720.30, 2722.30, 2724.30, 2726.30, 2728.30, 2730.30, 2732.30, 2734.30, 2736.30, 2738.30, 2740.30, 2742.30, 2744.30, 2746.30, 2748.30, 2750.30, 2752.30, 2754.30, 2756.30, 2758.30, 2760.30, 2762.30, 2764.30, 2766.30, 2768.30, 2770.30, 2772.30, 2774.30, 2776.30, 2778.30, 2780.30, 2782.30, 2784.30, 2786.30, 2788.30, 27

2

forza di voce e potenza d'arie drammatiche. Fu
 Trutnano ideale. La signorina Pinto fu una
 solda superba per voce ed arte. La Carelich
 era «Brangiana». Benissimo anche il Lapum-
 ba. Il basso Franchi con splendore di voce re-
 perfezionò la parte di Ra. Bene tutto il
 piece.
 L'orchestra diretta da Vago incantò per
 sione colorito, precisione. Lo spettacolo è
 piacevolmente riassetti, immutabili chagasco.

Il monte Cuscello, che da tempi «i vede muto e gagliato, col vesti d'orvi gl'istessi, dà origine una quantità di sorgenti, le quali vanno ad alimentare il fiume *Lirone*. Questo fiume che nasce pochi chilometri dal *Leopardo*, raccoglie una cascata di acqua e va a pochi chilometri ad arricchirlo.

M. Udine-Trie-Venezia 23,35	D. Vienna-Pontebbia
O. Portogruaro-Cambrsa 5,55	O. Portogruaro
O. Portogruaro-Trieste 7,-	D. Trieste-Portog.
O. Portogruaro-Cambrsa 10,30	A. Cambrsa-Portog.
O. Portogruaro-Cambrsa 16,45	O. Cambrsa-Portog.
O. Portogruaro-Trieste 18,25	D. Trieste-Portog.

NB. La lettera O unidos trece oraciones, A neces M nauto, D directo, I. trece de lamas.

Commerci e Industria
MERCATI
DIFFUSI COMMERCIALI
Pasta di — Farina 15 marzo — mercato sot. —
Fr. 10.75 — Fr. 10.50 — Legno Agosto 37.50 — 4
Fr. 20.50
Savoi — Savoiato calmo — per aprile 22. — Fr. 22.50
Larve (Fr. 10.75 — 4 mesi sfilati 10.50
Mancare Al Deposto — Mercato calmo — tutto — 20
20.50 — Sottare raffinato 20.50.

**Esaminate l'apposita rubrica
Fitti e Vendita
in quarta pagina**

ASSOCIAZIONI

ASSOCIAZIONE DI STUDI E RICERCA
L'Associazione di Studi e Ricerca, fondata nel 1900, ha per scopo lo studio e la ricerca delle cause che producono le malattie e la loro prevenzione. L'Associazione è composta di medici, chimici, fisici, biologi, e di tutti coloro che si interessano alla scienza e alla salute umana. L'Associazione pubblica un giornale di studi e di ricerche, e organizza congressi e conferenze su argomenti di interesse scientifico.

GAZZETTA DI VENEZIA

Giornale politico quotidiano col riassunto degli atti amministrativi e giudiziari di tutto il Veneto

SOMMARIO

GLI EQUIVOCI SU MUSOLINO — PARLAMENTO NAZIONALE — LA CATASTROFE DELLE ANTILLE — IL CONTENUTO DELLA NUOVA INCHIESTA BAREDO — IL TELEFONO SENZA FILI.

GLI EQUIVOCI SU MUSOLINO
Avviamo per Musolino ora ciò che in altri tempi è avvenuto per tutti i grandi. Sotto città elenchiche si contendevano il vasto di aver dato i natali ad Omero; non vi è comune della Liguria che non abbia consacrato con una lapide la casa ove nacque Cristoforo Colombo, perché la gloria del genio indusse l'eccezionale delle stirpe dando provano e si riverberano in luce di nobiltà sui conquisiti e sui conquisiti fra i quali crebbe ed emerse. Del pari il regionalismo nostrano è riferito fervidamente intorno a Giuseppe Musolino; la sua personalità è stata esaltata come unica, come simbolo di una intera razza; e non più a lui, dicono gli uni si fa il processo, ma a una grande cosa del territorio di cui fu, a una numerosa popolazione della razza italiana, e difendendo lui, affermano gli altri, si difende addirittura l'onore di tutta l'Italia. Insomma siamo giunti a tale che la casa del Musolino è stata identificata con la casa del le province meridionali italiane, ventura questa, ripetiamo, tanto insignificante che solo rivela alla individualità come ai tipi supremi o nel bene o nel male in ogni guida da riassumere nell'ampio loro gesto le virtù o i vizi essenziali di tutto l'onore e tutto lo spreco di un popolo. Bisogna proprio dirlo Musolino merita davvero di essere collocato in grado così eminente?

IL TELEFONO SENZA FILI
Alla Adunanza — La corrente Corvetti-Meloni — Processo Musolino.

IL TELEFONO SENZA FILI
Alla Adunanza — La corrente Corvetti-Meloni — Processo Musolino.

IL TELEFONO SENZA FILI
Alla Adunanza — La corrente Corvetti-Meloni — Processo Musolino.

IL TELEFONO SENZA FILI
Alla Adunanza — La corrente Corvetti-Meloni — Processo Musolino.

IL TELEFONO SENZA FILI
Alla Adunanza — La corrente Corvetti-Meloni — Processo Musolino.

IL TELEFONO SENZA FILI
Alla Adunanza — La corrente Corvetti-Meloni — Processo Musolino.

IL TELEFONO SENZA FILI
Alla Adunanza — La corrente Corvetti-Meloni — Processo Musolino.

IL TELEFONO SENZA FILI
Alla Adunanza — La corrente Corvetti-Meloni — Processo Musolino.

IL TELEFONO SENZA FILI
Alla Adunanza — La corrente Corvetti-Meloni — Processo Musolino.

IL TELEFONO SENZA FILI
Alla Adunanza — La corrente Corvetti-Meloni — Processo Musolino.

IL TELEFONO SENZA FILI
Alla Adunanza — La corrente Corvetti-Meloni — Processo Musolino.

IL TELEFONO SENZA FILI
Alla Adunanza — La corrente Corvetti-Meloni — Processo Musolino.

IL TELEFONO SENZA FILI
Alla Adunanza — La corrente Corvetti-Meloni — Processo Musolino.

IL TELEFONO SENZA FILI
Alla Adunanza — La corrente Corvetti-Meloni — Processo Musolino.

IL TELEFONO SENZA FILI
Alla Adunanza — La corrente Corvetti-Meloni — Processo Musolino.

IL TELEFONO SENZA FILI
Alla Adunanza — La corrente Corvetti-Meloni — Processo Musolino.

IL TELEFONO SENZA FILI
Alla Adunanza — La corrente Corvetti-Meloni — Processo Musolino.

IL TELEFONO SENZA FILI
Alla Adunanza — La corrente Corvetti-Meloni — Processo Musolino.

IL TELEFONO SENZA FILI
Alla Adunanza — La corrente Corvetti-Meloni — Processo Musolino.

IL TELEFONO SENZA FILI
Alla Adunanza — La corrente Corvetti-Meloni — Processo Musolino.

IL TELEFONO SENZA FILI
Alla Adunanza — La corrente Corvetti-Meloni — Processo Musolino.

IL TELEFONO SENZA FILI
Alla Adunanza — La corrente Corvetti-Meloni — Processo Musolino.

IL TELEFONO SENZA FILI
Alla Adunanza — La corrente Corvetti-Meloni — Processo Musolino.

IL TELEFONO SENZA FILI
Alla Adunanza — La corrente Corvetti-Meloni — Processo Musolino.

IL TELEFONO SENZA FILI
Alla Adunanza — La corrente Corvetti-Meloni — Processo Musolino.

IL TELEFONO SENZA FILI
Alla Adunanza — La corrente Corvetti-Meloni — Processo Musolino.

IL TELEFONO SENZA FILI
Alla Adunanza — La corrente Corvetti-Meloni — Processo Musolino.

IL TELEFONO SENZA FILI
Alla Adunanza — La corrente Corvetti-Meloni — Processo Musolino.

IL TELEFONO SENZA FILI
Alla Adunanza — La corrente Corvetti-Meloni — Processo Musolino.

IL TELEFONO SENZA FILI
Alla Adunanza — La corrente Corvetti-Meloni — Processo Musolino.

IL TELEFONO SENZA FILI
Alla Adunanza — La corrente Corvetti-Meloni — Processo Musolino.

IL TELEFONO SENZA FILI
Alla Adunanza — La corrente Corvetti-Meloni — Processo Musolino.

IL TELEFONO SENZA FILI
Alla Adunanza — La corrente Corvetti-Meloni — Processo Musolino.

IL TELEFONO SENZA FILI
Alla Adunanza — La corrente Corvetti-Meloni — Processo Musolino.

IL TELEFONO SENZA FILI
Alla Adunanza — La corrente Corvetti-Meloni — Processo Musolino.

IL TELEFONO SENZA FILI
Alla Adunanza — La corrente Corvetti-Meloni — Processo Musolino.

IL TELEFONO SENZA FILI
Alla Adunanza — La corrente Corvetti-Meloni — Processo Musolino.

IL TELEFONO SENZA FILI
Alla Adunanza — La corrente Corvetti-Meloni — Processo Musolino.

IL TELEFONO SENZA FILI
Alla Adunanza — La corrente Corvetti-Meloni — Processo Musolino.

IL TELEFONO SENZA FILI
Alla Adunanza — La corrente Corvetti-Meloni — Processo Musolino.

IL TELEFONO SENZA FILI
Alla Adunanza — La corrente Corvetti-Meloni — Processo Musolino.

IL TELEFONO SENZA FILI
Alla Adunanza — La corrente Corvetti-Meloni — Processo Musolino.

IL TELEFONO SENZA FILI
Alla Adunanza — La corrente Corvetti-Meloni — Processo Musolino.

IL TELEFONO SENZA FILI
Alla Adunanza — La corrente Corvetti-Meloni — Processo Musolino.

IL TELEFONO SENZA FILI
Alla Adunanza — La corrente Corvetti-Meloni — Processo Musolino.

IL TELEFONO SENZA FILI
Alla Adunanza — La corrente Corvetti-Meloni — Processo Musolino.

IL TELEFONO SENZA FILI
Alla Adunanza — La corrente Corvetti-Meloni — Processo Musolino.

IL TELEFONO SENZA FILI
Alla Adunanza — La corrente Corvetti-Meloni — Processo Musolino.

IL TELEFONO SENZA FILI
Alla Adunanza — La corrente Corvetti-Meloni — Processo Musolino.

IL TELEFONO SENZA FILI
Alla Adunanza — La corrente Corvetti-Meloni — Processo Musolino.

br ragioni e testimonianze, poiché egli è il paladino autentico, il rappresentante esclusivo della moralità nella vita pubblica, epperò le ragioni e le testimonianze contro il suo asserito sono che atti di corrotti e di venduti diretti contro la morale, contro la libertà, contro il progresso democratico e si potrebbe aggiungere contro l'arte nuova decorativa e l'Esposizione di Torino, giacché la signora Lombroso con la sua morale competenza artistica ci ha rivelato che Palizzolo sarà condannato e che coloro che lo condannano sono gli iniziatori dello stile nuovo e gli organizzatori della Mostra Torinese (vedi Scelte di Milano).

Veramente fino a pochi giorni fa non avevamo che Walter Crane e l'architetto Darroco fossero tra i giurati di Bologna.

Il processo Musolino, a prima vista, malgrado l'importanza attribuita al malfattore dalle eccessive precauzioni del Governo e la leggenda trionfante creata dagli ignoranti e spauriti ammiratori, era tanto semplice e chiaro che non pareva possibile che avesse a maturarsi fra i processi-esplosivi. I delitti commessi da quel criminale erano tanti e così accertati, la sua colpevolezza la sua brutale malvagità erano così evidenti e sicure che ogni discussione appariva superflua.

Si pensava che il dibattimento sarebbe stato una formalità epica, compiuta perché la legge la impone, e che tutti sarebbero stati d'accordo nell'unico fine di punire completamente l'assassino. Sembrava che le questioni politiche e le dichiarazioni democratiche-morali non vi avessero a che vedere, epperò che la funzione degli avvocati sarebbe ridotta al minimo. Invece, ingenui, ingenui per i primi, che abbiamo avuto, sia pure per un momento, tale illusione.

L'equivoco che nel caso Musolino non aveva alcuna ragione di essere e non doveva esservi in filtrato, vi penetrò invece trasformandosi da tre parti e per tre modi diversi.

Anzitutto, per la ciarlataneria invadente dei dottori in antropologia e sociologia (che non mai le ballarono tanto grosse in considerazione forse della numerosa galleria che aspettava il loro responso e alla quale bisognava pure offrire qualche cosa di sensazionale e di attraente) ricevette conferma e si ampliò il falso concetto del pubblico su Musolino e sulla questione regionale del delitto.

La seconda ragione per la confusione e grandissima commedia degli avvocati con ogni artificio l'equivoco del regionalismo e quello sulla natura stessa dell'omicidio prelevò formalmente il sopravvento.

Infine per tutta la mitezza ammirazione del pubblico, per uno strano travisamento del giudizio, per un equivoco si impose talmente che il processo non fu risultato completamente invertito, e lo abbiamo già fatto notare.

Non è più dunque il trito uccisore, il bastonatore di donne che viene processato, non è più sopra i suoi delitti commessi stando in agguato che viene l'indagine; questa che era la via giusta e unica è stata abbandonata, per una strada falsa su cui furono cacciate la magistratura e l'opinione pubblica.

Partroppo per gran parte della folla, per molte donne efferate certo da una sconsolata infanzia, e per gli stessi antropologi si processò un eroico mazzettiere, l'ultimo dei briganti di grande stile, un re della macchia, un uomo di cui non si sa se più grande sia la forza, o il coraggio, o la generosità, ma come innocente che ha ucciso per il nobile impulso della vendetta, per castigare le spie, un criminale di genio e naturalmente di questo parere sono Musolino e i suoi avvocati; talché o i funzionari e i testi di accusa e gli stessi magistrati vengono domandati come gente sospetta, come mentitori, come carnefici; vengono assolti e additati allo sprezzo.

Per altri, per gli avvocati difensori a oltranza, per gli inevitabili antropologi, per alcuni politici si fa il processo a una regione italiana alla Calabria; e chi accusa Musolino, e lo stesso governo che ha impedito qualche dimostrazione a suo favore e il presidente delle Assise che non gli favella coi dovuti riguardi vengono chiamati denigratori del Mezzogiorno, insultatori delle province meridionali.

Ecco qui la spiegazione delle stravaganze sono che avvengono alle assise di Lucera, del ludibrio inverosimile in cui è trascinata l'amministrazione della giustizia, a cominciare dal presidente chiamato all'ordine come un scolarotto dall'imputato; dai testi, magari ufficiali dei carabinieri, strapazzati e trattati come intriganti e bugiardi appena come deporre a carico del malfattore, per finire agli avvocati che abbandonano in massa la toga, per unanime e dignitosa protesta contro la Corte, che non ha sufficientemente accudito la causa; da chi ha l'onore di difendere Musolino.

Non ci si dovrebbe aspettare altro, che come già si è fatto per Mazzini e per i grandi profughi e perseguitati della causa italiana, si bandiscano sottoscrizioni a favore di Musolino e compilate; ma è inutile aspettarsi.

E' già stato fatto: alla generosità delle dame fiorentine ha già fatto appello per quell'angolo di patria che è la sorella di Musolino, l'avvocato Costa.

A quando allora il primo monumento a Musolino?

Ettore Ferrari, il repubblicano scultore brevettato dei regi monumenti, può già preparare il bozzetto.

Ed è per questo che si fa il processo in maniera così incredibile sotto il pretesto della passione settaria, dove chi accusa non vuole san-

ta m.

ta m.

ta m.

ta m.

ta m.

ta m.

ta m.

ta m.

ta m.

ta m.

ta m.

ta m.

ta m.

ta m.

ta m.

ta m.

ta m.

ta m.

ta m.

ta m.

ta m.

ta m.

ta m.

ta m.

ta m.

ta m.

ta m.

ta m.

ta m.

ta m.

ta m.

ta m.

ta m.

ta m.

ta m.

ta m.

ta m.

PARLAMENTO NAZIONALE

A Montecitorio

CLASSE DI SCIENZE
Ci telegrafano da Roma 13 maggio sera: La Camera è tornata a Montecitorio. Presiede il presidente Bianchini. La seduta comincia alle ore 2 pom.

Interrogazioni
CORTESE sottosegretario risponde agli on. Chimenti e Colli sulle condanne deplorevoli della R. Scuola superiore di magistero femminile in Roma.

Ha visitato personalmente i locali dell'istituto del magistero. Ammira che in 13 anni da che per ragioni di ufficio visita pubbliche scuole non ha mai avuto occasione di trovare un locale in condizioni igieniche e di arredamento così indegne come l'istituto suddetto.

Si sono fatte premure al municipio di Roma affinché provveda.

RONCHETTI sottosegretario all'Interno risponde all'on. Mammì che domanda sapere quali misure intende adottare a tutela della libertà e sicurezza del lavoro agricolo tenuto già nel comune e nella provincia di Foggia. Sono noti gli intendimenti del ministero a proposito della grave questione.

Il ministero continuerà ad assicurare la libertà di sciopero, ma impedirà assolutamente qualsiasi attentato alla libertà del lavoro; a questo proposito furono inviati rinforzi di truppe alle provincie di Foggia e ne occorsero ne saranno mandati altro (bruscato).

NICOLINI sottosegretario ai Lavori risponde all'on. De Martino che desidera sapere se è suo intendimento di addensare un esperimento di riduzione di tariffe sopra alcune linee ferroviarie principali.

Ricorda gli studi iniziati già dal ministro Giussano non appena questi studi saranno completati, assicurando che saranno presentati opportuni provvedimenti.

Prevede le opposizioni delle società ferroviarie, convertiti indi venire ad accordi, che non saranno certamente trascinati. Ricorda intanto i risultati degli esperimenti già fatti su alcune linee, risultati veramente soddisfacenti tanto per il servizio merci quanto per il servizio viaggiatori.

Si volano a scrutinio segreto alcuni decreti di legge, poi si leva la seduta alle 4.30 pom. Domani seduta alle 2 pom.

Note alla seduta
Ci telegrafano da Roma 13 maggio sera: Malgrado che la posta della Camera dia 230 presenze continua lo sciopero dei deputati.

Svolte le interrogazioni senza notevoli incidenti, si fece la chiamata per le votazioni segrete che si trascinano per circa due ore senza arrivare al numero legale.

Alle ore 6 votarono Bianchi e Bonabici acclamati da numerosa folla. Mancando tuttavia uno a fare il numero legale, dopo un quarto d'ora di attesa il presidente Bianchini depose dalla consuetudine ai decreti a votare e dichiarò chiusa la votazione.

Il ritorno dei Sovrani a Roma
Ci telegrafano da Roma 13 maggio sera: A mezzogiorno sono arrivati i Sovrani, ricevuti alla stazione dalla Regina Margherita e dal duca di Genova madre, e onorati dagli on. Zanardelli, Saracco, Bianchini, dai ministri e sottosegretari di Stato e dell'autonomia.

La folla si acclamò. Gli on. Zanardelli, Giolitti, Balzanno, Saracco e Bianchini erano tornati da di là.

Notizie politiche
Il bilancio di accertamento
Ci telegrafano da Roma 13 maggio sera: Il consiglio dei ministri è stato riavuto. L'on. Zanardelli si recò nel pomeriggio al Quirinale trattando con il presidente.

La Giunta del bilancio oggi, dopo viva discussione, approvò la relazione Vendramini sull'andamento del bilancio, deliberando di indire il ministro Di Broglio sopra alcuni quesiti.

Il bilancio di accertamento si prevede una lunga per la seduta di martedì. Si prevede una lunga e importante discussione sulle condizioni della finanza con partecipazione di Rubini e Carone che nella giunta ministeriale saranno la politica e l'opinione del governo che prepara al bilancio.

Il bilancio di accertamento si prevede una lunga per la seduta di martedì. Si prevede una lunga e importante discussione sulle condizioni della finanza con partecipazione di Rubini e Carone che nella giunta ministeriale saranno la politica e l'opinione del governo che prepara al bilancio.

Il bilancio di accertamento si prevede una lunga per la seduta di martedì. Si prevede una lunga e importante discussione sulle condizioni della finanza con partecipazione di Rubini e Carone che nella giunta ministeriale saranno la politica e l'opinione del governo che prepara al bilancio.

Il bilancio di accertamento si prevede una lunga per la seduta di martedì. Si prevede una lunga e importante discussione sulle condizioni della finanza con partecipazione di Rubini e Carone che nella giunta ministeriale saranno la politica e l'opinione del governo che prepara al bilancio.

Il bilancio di accertamento si prevede una lunga per la seduta di martedì. Si prevede una lunga e importante discussione sulle condizioni della finanza con partecipazione di Rubini e Carone che nella giunta ministeriale saranno la politica e l'opinione del governo che prepara al bilancio.

Il bilancio di accertamento si prevede una lunga per la seduta di martedì. Si prevede una lunga e importante discussione sulle condizioni della finanza con partecipazione di Rubini e Carone che nella giunta ministeriale saranno la politica e l'opinione del governo che prepara al bilancio.

Il bilancio di accertamento si prevede una lunga per la seduta di martedì. Si prevede una lunga e importante discussione sulle condizioni della finanza con partecipazione di Rubini e Carone che nella giunta ministeriale saranno la politica e l'opinione del governo che prepara al bilancio.

Il bilancio di accertamento si prevede una lunga per la seduta di martedì. Si prevede una lunga e importante discussione sulle condizioni della finanza con partecipazione di Rubini e Carone che nella giunta ministeriale saranno la politica e l'opinione del governo che prepara al bilancio.

Il bilancio di accertamento si prevede una lunga per la seduta di martedì. Si prevede una lunga e importante discussione sulle condizioni della finanza con partecipazione di Rubini e Carone che nella giunta ministeriale saranno la politica e l'opinione del governo che prepara al bilancio.

Il bilancio di accertamento si prevede una lunga per la seduta di martedì. Si prevede una lunga e importante discussione sulle condizioni della finanza con partecipazione di Rubini e Carone che nella giunta ministeriale saranno la politica e l'opinione del governo che prepara al bilancio.

Il bilancio di accertamento si prevede una lunga per la seduta di martedì. Si prevede una lunga e importante discussione sulle condizioni della finanza con partecipazione di Rubini e Carone che nella giunta ministeriale saranno la politica e l'opinione del governo che prepara al bilancio.

Il bilancio di accertamento si prevede una lunga per la seduta di martedì. Si prevede una lunga e importante discussione sulle condizioni della finanza con partecipazione di Rubini e Carone che nella giunta ministeriale saranno la politica e l'opinione del governo che prepara al bilancio.

Il bilancio di accertamento si prevede una lunga per la seduta di martedì. Si prevede una lunga e importante discussione sulle condizioni della finanza con partecipazione di Rubini e Carone che nella giunta ministeriale saranno la politica e l'opinione del governo che prepara al bilancio.

Il bilancio di accertamento si prevede una lunga per la seduta di martedì. Si prevede una lunga e importante discussione sulle condizioni della finanza con partecipazione di Rubini e Carone che nella giunta ministeriale saranno la politica e l'opinione del governo che prepara al bilancio.

Il bilancio di accertamento si prevede una lunga per la seduta di martedì. Si prevede una lunga e importante discussione sulle condizioni della finanza con partecipazione di Rubini e Carone che nella giunta ministeriale saranno la politica e l'opinione del governo che prepara al bilancio.

Il bilancio di accertamento si prevede una lunga per la seduta di martedì. Si prevede una lunga e importante discussione sulle condizioni della finanza con partecipazione di Rubini e Carone che nella giunta ministeriale saranno la politica e l'opinione del governo che prepara al bilancio.

Il bilancio di accertamento si prevede una lunga per la seduta di martedì. Si prevede una lunga e importante discussione sulle condizioni della finanza con partecipazione di Rubini e Carone che nella giunta ministeriale saranno la politica e l'opinione del governo che prepara al bilancio.

Il bilancio di accertamento si prevede una lunga per la seduta di martedì. Si prevede una lunga e importante discussione sulle condizioni della finanza con partecipazione di Rubini e Carone che nella giunta ministeriale saranno la politica e l'opinione del governo che prepara al bilancio.

Il bilancio di accertamento si prevede una lunga per la seduta di martedì. Si prevede una lunga e importante discussione sulle condizioni della finanza con partecipazione di Rubini e Carone che nella giunta ministeriale saranno la politica e l'opinione del governo che prepara al bilancio.

Il bilancio di accertamento si prevede una lunga per la seduta di martedì. Si prevede una lunga e importante discussione sulle condizioni della finanza con partecipazione di Rubini e Carone che nella giunta ministeriale saranno la politica e l'opinione del governo che prepara al bilancio.

Il bilancio di accertamento si prevede una lunga per la seduta di martedì. Si prevede una lunga e importante discussione sulle condizioni della finanza con partecipazione di Rubini e Carone che nella giunta ministeriale saranno la politica e l'opinione del governo che prepara al bilancio.

Il bilancio di accertamento si prevede una lunga per la seduta di martedì. Si prevede una lunga e importante discussione sulle condizioni della finanza con partecipazione di Rubini e Carone che nella giunta ministeriale saranno la politica e l'opinione del governo che prepara al bilancio.

Il bilancio di accertamento si prevede una lunga per la seduta di martedì. Si prevede una lunga e importante discussione sulle condizioni della finanza con partecipazione di Rubini e Carone che nella giunta ministeriale saranno la politica e l'opinione del governo che prepara al bilancio.

Il bilancio di accertamento si prevede una lunga per la seduta di martedì. Si prevede una lunga e importante discussione sulle condizioni della finanza con partecipazione di Rubini e Carone che nella giunta ministeriale saranno la politica e l'opinione del governo che prepara al bilancio.

Il bilancio di accertamento si prevede una lunga per la seduta di martedì. Si prevede una lunga e importante discussione sulle condizioni della finanza con partecipazione di Rubini e Carone che nella giunta ministeriale saranno la politica e l'opinione del governo che prepara al bilancio.

Il bilancio di accertamento si prevede una lunga per la seduta di martedì. Si prevede una lunga e importante discussione sulle condizioni della finanza con partecipazione di Rubini e Carone che nella giunta ministeriale saranno la politica e l'opinione del governo che prepara al bilancio.

Il bilancio di accertamento si prevede una lunga per la seduta di martedì. Si prevede una lunga e importante discussione sulle condizioni della finanza con partecipazione di Rubini e Carone che nella giunta ministeriale saranno la politica e l'opinione del governo che prepara al bilancio.

Il bilancio di accertamento si prevede una lunga per la seduta di martedì. Si prevede una lunga e importante discussione sulle condizioni della finanza con partecipazione di Rubini e Carone che nella giunta ministeriale saranno la politica e l'opinione del governo che prepara al bilancio.

Il bilancio di accertamento si prevede una lunga per la seduta di martedì. Si prevede una lunga e importante discussione sulle condizioni della finanza con partecipazione di Rubini e Carone che nella giunta ministeriale saranno la politica e l'opinione del governo che prepara al bilancio.

Il bilancio di accertamento si prevede una lunga per la seduta di martedì. Si prevede una lunga e importante discussione sulle condizioni della finanza con partecipazione di Rubini e Carone che nella giunta ministeriale saranno la politica e l'opinione del governo che prepara al bilancio.

Il bilancio di accertamento si prevede una lunga per la seduta di martedì. Si prevede una lunga e importante discussione sulle condizioni della finanza con partecipazione di Rubini e Carone che nella giunta ministeriale saranno la politica e l'opinione del governo che prepara al bilancio.

Il bilancio di accertamento si prevede una lunga per la seduta di martedì. Si prevede una lunga e importante discussione sulle condizioni della finanza con partecipazione di Rubini e Carone che nella giunta ministeriale saranno la politica e l'opinione del governo che prepara al bilancio.

Il bilancio di accertamento si prevede una lunga per la seduta di martedì. Si prevede una lunga e importante discussione sulle condizioni della finanza con partecipazione di Rubini e Carone che nella giunta ministeriale saranno la politica e l'opinione del governo che prepara al bilancio.

Il bilancio di accertamento si prevede una lunga per la seduta di martedì. Si prevede una lunga e importante discussione sulle condizioni della finanza con partecipazione di Rubini e Carone che nella giunta ministeriale saranno la politica e l'opinione del governo che prepara al bilancio.

Il bilancio di accertamento si prevede una lunga per la seduta di martedì. Si prevede una lunga e importante discussione sulle condizioni della finanza con partecipazione di Rubini e Carone che nella giunta ministeriale saranno la politica e l'opinione del governo che prepara al bilancio.

Per la banda in piazza

— Un po' più di tre anni?

(Continua)

termini la morte di tutti gli esseri viventi

1 biglietto di abbonamento per le cure sono personali, non rimborsabili, e devono essere assurti in un numero di giorni equivalente al doppio delle sedute che essi rappresentano.
1 biglietto di abbonamento per bagni, docce e piscina non sono personali e possono venire acquistati e consumati anche da più persone.
Agl'ufficiali di terra e di mare ed ai soldati inviati dagli Ospedali militari sono applicate speciali tariffe, secondo le norme fissate nella Convenzione con Ministri della Guerra e della Marina.
Per i bagni le docce e la piscina sono a prezzi popolari, come un impianto quasi completamente aperto dal rado, il che regala e sulla Via Adriatica.
Nel prezzo dei bagni e della docce, sono incluse le ammissioni popolari, e compreso l'uso della biancheria. — Per le cure a domicilio si raddoppia il prezzo di tariffa.
Le cure da bagno e le grandi piscine vengono ogni ora accuratamente disinfeziate.
La biancheria viene pulita ed è lo Stabilimento, nelle lavanderie a coprire propria. Nelle Stabilimento vi sono i bagni, una sala di schermo, il parlatorio ed il massaggio-pedicure.

GAZZETTA DI VENEZIA

Giornale politico quotidiano col riassunto degli atti amministrativi e giudiziari di tutte le Veneto

Le crude cifre del bilancio d'assemblamento

Guglielmo e gli Stati Uniti

**« Alimento completo
per bambini a base di
ottimo latte delle Alpi
Svizzere; supplisce
l'insufficienza del latte
materno e facilita lo
svezzamento ».**

500 pp. - pp. — Aprile-Novembre — 18^{mo}-22^o c.1500 m. s. m. — **Giugno-Settembre** — Temp. 14-16° c.

Stabilimenti di cura di primissimo ordine. - Stazione ferroviaria della Valsugana - 1 1/4 ora da Trento.

Indicazioni: **Clorosi, Anemia, Scrofola, Rachitide, Malaria, Diabete, Malattie mullcolari, nervose e della pelle.** — Cura coi bagni d'acqua **arsenico-ferruginea.** — Cura per bibita coll' **acqua arsenico-ferruginea** forte e leggera — **Fangature.** — Bagni a vapore, elettrici, di luce. — Ginnastica svedese Zander. — Massaggi. — Idroterapia.

GRAND HOTEL sotto nuova direzione, alberghi e pensioni — Illuminazione elettrica. — Concerti. — Tutti gli sport estivi nel parco del Grand Hôtel '3 Lawn-Tennis; e sul lago di **Levi.** — Amene passeggiate, (igte alpinistiche). — **Prospetti ed informazioni gratis dalla Direzione.**

Acqua arsenico-ferruginea Lancia-Vetriale — forte e leggera — vendesi in tutte le farmacie e negozi di acque minerali.

ESCHOLZMATT Staz. Clima-Mitten Alpinen gross Lucerna (Sv. El. 1114)
HOTEL-KURCHAUS. Ultimo trattor. nro
 di fam. gla. Pensione con
 camera da l. 5 al giorno. Provi. gratis.

NOTABENE

I prezzi degli avvisi nella rubrica **FITTI** e **VENDITE** sono:

per una volta	• • • •	L. 0,90
per dieci volte	• • • • •	4,50

I dieci gruppi possono anche essere differenti l'uno dall'altro purché siano sempre analoghi alla rubrica, cioè trattino di fitti o di vendite sia di enti immobili che di oggetti mobili.

Vendite

Pittari subito a scapolo esige la
libera camera matrimoniale
con cameretta di servizio an-
nessa, cluset, doccia a ne elettrica
porta e a a indipendente e Ma-
ria Zob con Palazzo D'Adda

Venditori

Diversi

[illegible]

documenti fotografici e centinaia di attivi rappresentanti per l'Italia. Offerte presso Hansenstein e Vogler A. G., Francoforte s/M sub. P. G. 507.

Cura radicale con succhi
organici del laboratorio Na-
guarmano del dottor MO-
RETTI, Via Torino, 21.
MILANO).
Opuscolo gratis.

MIGONE & C. - Via Torino, 12 - MILANO

ANSA E AFFANNO
Bronchiale e coronario cardiaco.
Annatter, volete la calma? Il
iposo? la guarigione certa, rapida-
radicale dei vostri tutti: astro-
chi, al cuore. Operate subito: ma-
nate alla Farmacia Farmacia Cav-
e **OLOMO, Rapallo, Liguria**,
che gratis ne manda l'istruzione.
Gratis per l'istruzione contro il
♦ **DIABETE** ♦

coll'Elnce delle Navith
intestata e ben chiusa con
francobollo Sig. Alcgmand
Prosch Milano fasciar 114

VI salutano ora uccisi
I soffocanti di debolezza
 degli organi genitali, polluzioni,
 perdite durate, impotenza e
 altre malattie segrete causate
 la abuso deiimenti sessuali.
 troveranno in questo volume

MOZIONI E CONSIGLI
 e metodo curativo

Si spedisce dall'autore P. E.
 Singer, Via Venezia 28, Mi-
 lano, raccomandato e con
 agenzia. Inviare Lit. 3,50 con
 spaglia e francobolli.

Alpi Carniche - Linea Pontebba-Udine
Stabilimento Idroelettroterapico
L'11° Anno d'esercizio
Grandi Alberghi Grassi

Aperti da Giugno a Settembre
 Prov. Cap. Pietro Grassi - Medico consulente e Dirett.
 Os. Prof. Pietro Albertini dell'Univ. di Bologna
 Medico Interno Prof. Guido Coronesi dell'Univer-
 sità di Sassari
 Pensione 1. Classe L. 7.00 - II. Classe L. 6.
 Per programmi ed informazioni rivolgersi al
 Preside

mediante l'ECRISONTYLON ZULIN, rimedio di nuova
testata e di alta efficacia. — Venduto in tutte le Far-
macie del Regno. — Guardarsi dalle contraffazioni.
L. 1.00 al flac.

Specialità della Promina Farmacia

VALCANONICA & INTROZZI C. E. W.

che vogliono premunirsi contro i pericoli di certe malattie infettive o che per prescrizione medica debbono evitare gravidanza dannosa alla salute si consigliano

PESSARI SOLUBILI PRESERVATIVI

preparati dal D. R. Comotti con sostanze microbicide innocue all'organismo e di sicuro effetto. Scatole da 1 con apposita istruzione L. 3,5/5 franco porto. L'chiedere al D. R. Comotti, Corso Venezia 23, Piazza Cavotti Milano.

A BASE DI FERRO-CHINA-RABARBARO
Premiato con medaglio d'oro e d'argento e diplomi d'onore
Soleto, autentico, gradevole, balsamico.

[illegible]

Capsule di Santal Salol® E
Conosciute universalmente come il

potente antibattericida in virtù dell'azione
del **Mondale** (patente) al Sodio
trasduttore delle vie urinarie. Non temere
artificiose imitazioni: della concorrenza. Guarigione rapida.
Guarigione dalle intossicazioni. Deposito Generale S. Negri & C. Venezia
Vendita in tutte le Farmacie e Drogherie.

FERNET-BRANCA

DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO
 I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO
AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO
RACCOMANDATO DA CELEBRITA' MEDICHE
 GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI
 Distributori per l'America del Sud C. F. Meyer & C. - Rosario - per l'America del Nord E. J. Connelley & Co. - New York

Chi cerca casa in città o campagna
Chi cerca casa in città o campagna
Chi cerca casa in città o campagna
Chi cerca casa in città o campagna
Chi cerca casa in città o campagna

Senza disturbo, può tranquillamen
te scegliersi quello che gli conviene
ricorrendo alla rubrica **Fitti** della
Gazzetta di Venezia

Ognuno che trovasi nella circostanza suaccennata, compone un piccolo avvisone nel quale si accenni alla quantità dei locali occorrenti, la posizione preferita, i comodi interni ecc., lo pubblica nella **Gazzetta** con tenuissima spesa ed attende che giungano le offerte fra le quali sceglie quelle che rispondono per comodità e prezzo ai propri bisogni e desideri.

(1) Contr. 60 per inserzione di 6 linee
" 45 " " se ripetuta

MARSHALL ISLANDS

G. Eschenzger, Mil 020
Tastri colorati
per tutti i tipi di
Macchine da Scrivere
Pieno L. 20 m. e
L. 350 m. a
Chiedete Catalogo
G. Eschenzger, Milano

[illegible][illegible]

PUBBLICITA
economica
Seat. 5 la parola, **MARCA G. 50**
Diversi
The
Angelo
A.
Domande ed offerte d'impiego
Ventiseinquemila

L'UNICA È UNA TINTURA
ISTANTANEA

ANTONIO LONGEGA - VENEZIA
N. 4435 - N. SALIZADA - N. 4435

L'UNICA Tintura istantanea per colorare i capelli in tutti i colori naturali e artificiali. È la più sicura, la più rapida, la più economica. Non danneggia i capelli, non li unge, non li unge, non li unge. È la più sicura, la più rapida, la più economica. Non danneggia i capelli, non li unge, non li unge.

U N
N C
C 3
A

Venduto solo in Italia. L'UNICA.
Venduto al 3 presso l'Protettore A. LONGEGA
Venezia - N. Salizada - N. 4435
Scritto da (fondatore)

La grande scoperta del secolo
IPERBIOTINA Malesci
Orientata col metodo Brown-Séquard a Parigi — Il più
potente e sicuro dei ricostituenti — **PM 1420**
NATURALE DI ORIGINE VEGETALE — A CONSULTA
e opinione. **Bottiglia saggio Iperbiotina L. 2.50** frazion. nel Regno.
N. 15100. **NELLE FARMACIE E VICHIE**
Real. Il Laboratorio Chimico Dott. MALESCI - Firenze.

RONCEGNO

FIORELLI DA VERONA

Stabilimento Balneare (Trentino) Maggio-Ottobre

La più forte acqua **naturale arsenicale-ferruginosa** esiste in Italia (dalla Pila alla Villa di Mosca) contro **Anemia, Malaria, Clorosi, Malattie muliebri, della pelle, sistema nervoso. Ottimo ricostituente.** Le acque di Roncegno sono eccellenti. Lasciate dalla natura balneare tutta l'anno. Veri e propri tutti i farmacie e negozi di acque minerali.

Amaro Bareggi
A BASE DI FERRO-CHINA-RABARBARO
Premiato con medaglie d'oro e d'argento e diplomi d'onore
Vantaggi antichità — modiche dosi — inalterabilità —
glicore risultata non tossica — facile — preparata in casa — per-
ché la preziosissima **Rabarbaro** oltre l'altissimo le farmacologiche
stimolo e alimentare l'appetito e preparare una tassa di
"campi" — la base di **Ferro-China-Rabarbaro** —
L'U. S. A. ha riconosciuto l'antichità — l'efficacia — dopo il
batterio — e dopo l'eccezionale — l'appetito —
Vantaggi — tutti le Farmacie — l'U. S. A. —
La **China** — **Rabarbaro** — **Bareggi** è parte l'unico preparato
del vero e proprio **Stivale** — l'estratto degli erbori di
e il **Rabarbaro** — l'estratto della balsa — e tutti di **Avallio** di
l'ingegno lo **Stivale** alla **Ditta E. & F.lli BAREGGI - Padova**.

Società Italo-Svizzera
di Costruzioni meccaniche
ANONIMA PER AZIONI
Succo. Officina e Fonderia **P. DI NOMEZZE**
Fondata nel 1920 in **NOVARA**

Prima Medaglia d'Oro e quattro d'Argento per la Montagna e per la Pesca
21 MEDAGLIE D'ORO — 18 MEDAGLIE D'ARGENTO
Numerosi Diplomi — Medaglie di bronzo — Menzioni, ecc. ecc.
Concorso internazionale Pesca-Montagna (con parlanti
glossario Francese e Medaglia del ministero dell'Agricoltura e
commercio) — Espo. zone e concorso di tutti di Castello. — Pri-
mo premio medaglia d'oro del ministero dell'Agricoltura e com-
mercio. — Secondo Medaglia d'oro all'Esposizione di Torino
1928. — Medaglia d'oro Perugia 1928.

LOCOMOTIVE E TRAMVI A VAPORE E QUOTIDIANI PER MONTAGNA E PESCA



Macchine perfezionate con minima spesa di combustibile. Co-
struzione robustissima con gran leggerezza e facilità di trasporto
sia per le pessime strade in montagna. Locomotive in ferro
stesso in pochi minuti mediante nuovo apparecchio brevettato.
750 complete vendute del solo tipo **piccola modello**
piccolo e schiavino GHA 10 a vapore
Turbine e motori idraulici con rendimento del 90 all'80 %
— Regolatori servo-motori. Compensatori e freno Macchine e
valvole a vapore. Specialità per cartiere. Alcantara ed acque,
impianti elettrici. Motori a gas.

Numerosi certificati e referenze

Edilrice della Gazzetta di Venezia

Venezia — Campo S. Angelo, Calle Caotorta, 2545 — Venezia

Questa Tipografia fornita di un grande assortimento di caratteri e tipi moderni nonchè delle migliori macchine americane, ultima invenzione della CO. DUPLEX alle rinomate macchine compositrici LINOTYPE, è in grado di assumere, a prezzi vantaggiosi, qualsiasi lavoro: Giornali, Opere di lusso di gran mole, Conclusionali, Guide, Periodici illustrati, Partecipazioni, Carte da visita ecc.

SPECIALITÀ IN LAVORI COMMERCIALI

Con le macchine a comporre "Linotype", questa Tipografia è l'unica in Venezia che può fare **PREZZI MITISSIMI**

Chi cerca casa in città o campagna
Chi cerca casa in città o campagna
Chi cerca casa in città o campagna
Chi cerca casa in città o campagna
Chi cerca casa in città o campagna

Senza disturbo, può tranquillamente scegliersi quello che gli conviene ricorrendo alla rubrica **Fitti** della *Gazzetta di Venezia*

Ognuno che trovasi nella circostanza suaccennata, compone un piccolo avvisone nel quale si accenni alla quantità dei locali occorrenti, la posizione preferita, i comodi interni, ecc., lo pubblica nella **Gazzetta** con tenuissima spesa " ed attende gl'ingluggano le offerte fra le quali scegliere quelle che rispondono per comodità e prezzo ai propri bisogni e desideri.

(1) Cent. 60 per inserzione di 6 linee
" 45 " " se ripetuta
almeno 10 volte.

mobile

100

... ..

[illegible]

... ..

[illegible]

**Stabilimento Idroterapico
di ANDORNO (Biella)**
Anno 43° - Apertura 15 Maggio
CURE FISICOTERAPICHE COMPLETE
Mod. direction: Dott. G. S. Vinas - F. Canova.

dato l'uso a tutte le età e così, specialmente alle signore, che con questa prodotta potranno avere una chiavina folta e innocua alla madre di famiglia per tenere pulita la testa, riformando e attivando la capigliatura dei loro bambini. LA PETROLINA fa crescere i capelli, ne aiuta lo sviluppo, ne arresta la caduta, fa sparire la forfora. Ene è efficacissima alle persone che colpite da malattie qualsiasi hanno accidentalmente perduto i capelli. Prezzo della Botte Lit. 1.50. Grande Lit. 2. Dittio prop. e fabbe

ANTONIO LONGEGA, S. Salvatore, Venezia. Vende nei principali profumieri del Regno. (Sconto ai rivenditori).

Amaro Bareggi

A BASE DI FERRO-CHINA-BABARBARO

Premiato con medaglia d'oro e d'argento e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche li dichiarano il più efficace ed migliore e consistente tonico di cui si può disporre per aumentare la presenza del Babarbaro oltre ad amare il vino stimolato, ad aumentare l'appetito e preparare una buona digestione anche la stitichezza originata dal solo Ferro-China.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. Il primo corso ha buoni risvolti non solo nel merito del sangue, ma nel vigoroso addosso in tutto la farmacia, il droghiere e la pasticceria.

Il Chimico Farmacista Bareggi è pure l'unico proprietario del vero e rinomato Fialdo, il concentrato delle fiale rosse e delle natiche polveri contro le emorragie e tossiche di tutti i Dirigere le domande alla Ditta E. G. F.I.HI BAREGGI - Padova

FERNET-BRANCA

DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO
I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO
AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO
RACCOMANDATO DA CELEBRITA' MEDICHE
GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI
 Concessionari: per l'America del Sud C. F. Nider & C. Buenos - per l'America del Nord J. Bendalet & C. New-York

Primi per studi nei paesi velenosi, fanno attenzione
nel *«Rapporto internazionale di Pesca a Vapore»*
nel 1902 — D. L. M. — Preghinda, torinese.

Qui incanto dei nostri —
L'altro ieri, ubriaco fradicio, il mio Cane Lupo, in
fitta di 65 anni abitante a San Ciriaco cadde
sul ponte di Rialto e si fratturava l'osso navale del
vaglio 134 venne trasportato all'ospedale dove, in
ve compiacenza, giunse un mese.

Frattanto —
Celestina Zecchinato abitante al Frari fu derisa
da di un mantello del va ore di lire 65; l'adri co
to Carlo D. che fu arrestato.

— Angelo Miala con moglie e S. Stato fu deriso
per la sua *«Cena»* di 1000 lire, di 100 lire del valore.

Taccuino del pubblico
TITO A SECONDO —
Domenica scorsa ebbe luogo l'esercitazione pratica di tiro coll'esecuzione della I., II., III. IV.

Doménica prossima, 35 del cor. m. emigrando V. e VI lemono soltanto coloro invece che emigrano I. e II. lemono saranno ammessi ad emigrare III. e IV. Distanza metri 200.

BUONA USANZA e beneficenze varie

Per onorare la memoria del compianto cacciato, Giorgio Bianchini ci vengono rimesse Lire 40.000 da Signori Guido e Adriana Com Rocca per a favore Alpina per un lotto da intestare al nome del defunto; lire 5 dal sig. Francesco Pacenza per Umberto I, lire 20 da, sig. prof. Giorgio e Ruggero Fardo per la Colonia Alpina e O. Umberto I.

— Alla Colonia Alpina. Per onorare la memoria del defunto comm. Giorgio Bianchini i coniugi Quilici lire 15 e in morte del giovanotto Salvagno Antonio i condiscipoli, della classe IV della scuola comunale di S. Procolo lire 5.35.

Stato Civile
 Battesimo dei morti 31 e 22 maggio
 Nascite — Maschi 11 — Femmine 9 — Matrimoni 9 — M.
 Altri Comuni 0 — Totale 5

Le voci — Sciarabotto Lupi: Maria di anni 35 vedova in II
cond. — Donatella Luigi Garofalo di anni 2 vedova con un

[illegible]

Nota sibillina
SCIARADA
S: il primier non è secondo
C: è il primo di 1874

E non mi gueto e nell'inferno
 Colmi calici libar.
 E sorridere nel mondo,
 Oblivioni del mistero
 Della vita e novellier!
 Spiegazione della sciarda precedente:

Oroscopo

CRONACA DEI TEATRI

Il concerto delle arpe al Rossini
Dopo la solenne inaugurazione, questa sera la

la Rocca-Camerino, una donna innamorata della morte, adremo domenica sera il concerto dello spettacolo romano. Saranno in programma la Marcia di Gounod, una fantasia del Faust, Lamento Thomas, la pargiura del Mosè, lo Slabat di Rostropovich, ecc. Si prevede una serata deliziosa.

MUSICA IN PIAZZA
Programma dei pezzi musicali da eseguirsi stasera dalle ore 8 e mezzo alle 10 e mezzo della sera da Cittadini.

1. Polka Notte e Giorno — 2. Gran Marche — 3. La Regina di Saba Goldmark — 4. Terzetto Lombardi Verdi — 5. Rondo di G. Rossini.

Spettacoli d'oggi
MALIBRAN — *Espresso*.
LIDO — *Stas. concerto della S. C. S.*

IL TEMPO CHE FA
Osservatorio di Venezia
Bollettino meteorologico del giorno 21 maggio 1961

Il pozzetto del Barometro è 1016,4 mm.	Ore di osservazione 10,00
---	------------------------------

	Barometro a 0 in mm.	67,3	61,89
	Termometro in centigr. al Nord	9,9	14,4
	" " Sud	10,7	15,7
	Umidità relativa	81	49
	Direzione del vento	N.O.	N.E.

Neve, grandinate e danni
Ci scrivono da Udine 29: Il tempo ne-

Spettacoli d'oggi
MALIBRAN — Riposo.
LIDO — Stab. concerto dalle 3 alle 8
IL TEMPO CHE FA

temperatura massima di ieri	16.1
" minima di oggi	8.2

Alcuni raccolti si possono considerare in parte perduti, causa il gelo. Le viti per la maggior parte sono tutte gelate. Il freddo è stato intenso.

CORRIERE GIUDIZIARIO
Corte d'Appello di Venezia

Corte d'Assise di Belluno
 Ci arrivano da Belluno 22 maggio:
 Oggi comincia il processo contro Deia, 'Asi'

Poco attento...
forza Luigi...
Frati fu...
Stato fu...

Corte d'Assise di Udine
Un omicidio in Germania
Ci scrivono da Udine 22 maggio:
Cominciò ieri e finì oggi il dibattimento contro Mezzarobba Luigi di Polacco accusato di omicidio per avere ucciso il giorno 21 agosto 1901 in Alghero (Sassari) un uomo con una coltellata alla nuca.

Assise di Vicenza
Ci scrivono da Vicenza 22 maggio:
Finì oggi alle Assise il processo per omicidio contro Felice Michelangelo di S. Giovanni Ilerione.

Assise di Padova
Ci scrivono da Padova 22 maggio:
Non non vi crediamo che in città non si parla di altro; tutti dicono che il cav. Michini, ucciso dalla recente delusione, abbia ammazzato il suo cane d'andare, ma che gli amici non glielo perdonano, perché avrebbe fatto del cane un testimone della sua delusione.

Il processo dell'uomo tagliato a pezzi
Le felle della Celli in carcere
Ci scrivono da Vicenza 22 maggio:
Vi è già informata il processo contro l'Angelo Celli, che è stato fatto per il giorno tre dal processo di Vicenza. L'Angelo Celli ha chiesto di essere ascoltato nella sua difesa e di essere ascoltato dal giudice.

Il processo Musolino
Ci telegrafano da Lucca 22 maggio sera:
Al processo manca il giurato Grotti, onde il presidente rinvia la causa a martedì.

Il processo Morra
Ci telegrafano da Benevento 22 maggio sera:
Continuò il processo contro il brigante Morra. Il presidente continua a raccomandare la calma.

Il processo
per il tentato colpo di mano di Salsobello
Belgrado, 22 — Prossimo Alavanti. Gli accusati Vukobrat e Stankovic, di professione precatori, baracchini, dispongono che non furono accompagnati dal sacerdote Sterk per condurre l'Alavanti, che non non conosceva, con una barca a Salsobello, trasportando a Kivak.

Il processo
per il tentato colpo di mano di Salsobello
Belgrado, 22 — Prossimo Alavanti. Gli accusati Vukobrat e Stankovic, di professione precatori, baracchini, dispongono che non furono accompagnati dal sacerdote Sterk per condurre l'Alavanti, che non non conosceva, con una barca a Salsobello, trasportando a Kivak.

Il processo
per il tentato colpo di mano di Salsobello
Belgrado, 22 — Prossimo Alavanti. Gli accusati Vukobrat e Stankovic, di professione precatori, baracchini, dispongono che non furono accompagnati dal sacerdote Sterk per condurre l'Alavanti, che non non conosceva, con una barca a Salsobello, trasportando a Kivak.

Il processo
per il tentato colpo di mano di Salsobello
Belgrado, 22 — Prossimo Alavanti. Gli accusati Vukobrat e Stankovic, di professione precatori, baracchini, dispongono che non furono accompagnati dal sacerdote Sterk per condurre l'Alavanti, che non non conosceva, con una barca a Salsobello, trasportando a Kivak.

Il processo
per il tentato colpo di mano di Salsobello
Belgrado, 22 — Prossimo Alavanti. Gli accusati Vukobrat e Stankovic, di professione precatori, baracchini, dispongono che non furono accompagnati dal sacerdote Sterk per condurre l'Alavanti, che non non conosceva, con una barca a Salsobello, trasportando a Kivak.

Il processo
per il tentato colpo di mano di Salsobello
Belgrado, 22 — Prossimo Alavanti. Gli accusati Vukobrat e Stankovic, di professione precatori, baracchini, dispongono che non furono accompagnati dal sacerdote Sterk per condurre l'Alavanti, che non non conosceva, con una barca a Salsobello, trasportando a Kivak.

La bicicletta in ferrovia
Di questi giorni si tiene un convegno tra i delegati del Touring-Club e quelli delle amministrazioni ferroviarie per decidere sulla ammissione, sui carri bagaglio, delle biciclette completamente montate e provviste di tutti gli accessori.

ULTIMA ORA
La rivista in onore dello Scia a Roma
Ci telegrafano da Roma, 22 maggio sera:
Stamane ebbe luogo la prima d'armi la rivista in onore dello Scia.

ULTIMA ORA
La rivista in onore dello Scia a Roma
Ci telegrafano da Roma, 22 maggio sera:
Stamane ebbe luogo la prima d'armi la rivista in onore dello Scia.

ULTIMA ORA
La rivista in onore dello Scia a Roma
Ci telegrafano da Roma, 22 maggio sera:
Stamane ebbe luogo la prima d'armi la rivista in onore dello Scia.

ULTIMA ORA
La rivista in onore dello Scia a Roma
Ci telegrafano da Roma, 22 maggio sera:
Stamane ebbe luogo la prima d'armi la rivista in onore dello Scia.

ULTIMA ORA
La rivista in onore dello Scia a Roma
Ci telegrafano da Roma, 22 maggio sera:
Stamane ebbe luogo la prima d'armi la rivista in onore dello Scia.

ULTIMA ORA
La rivista in onore dello Scia a Roma
Ci telegrafano da Roma, 22 maggio sera:
Stamane ebbe luogo la prima d'armi la rivista in onore dello Scia.

ULTIMA ORA
La rivista in onore dello Scia a Roma
Ci telegrafano da Roma, 22 maggio sera:
Stamane ebbe luogo la prima d'armi la rivista in onore dello Scia.

ULTIMA ORA
La rivista in onore dello Scia a Roma
Ci telegrafano da Roma, 22 maggio sera:
Stamane ebbe luogo la prima d'armi la rivista in onore dello Scia.

ULTIMA ORA
La rivista in onore dello Scia a Roma
Ci telegrafano da Roma, 22 maggio sera:
Stamane ebbe luogo la prima d'armi la rivista in onore dello Scia.

ULTIMA ORA
La rivista in onore dello Scia a Roma
Ci telegrafano da Roma, 22 maggio sera:
Stamane ebbe luogo la prima d'armi la rivista in onore dello Scia.

ULTIMA ORA
La rivista in onore dello Scia a Roma
Ci telegrafano da Roma, 22 maggio sera:
Stamane ebbe luogo la prima d'armi la rivista in onore dello Scia.

ULTIMA ORA
La rivista in onore dello Scia a Roma
Ci telegrafano da Roma, 22 maggio sera:
Stamane ebbe luogo la prima d'armi la rivista in onore dello Scia.

Borse e Mercati
Il prezzo del cambio per l'acquisto di azioni di Banca d'Italia è di 100,00.
Il prezzo del cambio per l'acquisto di azioni di Banca d'Italia è di 100,00.

Borse e Mercati
Il prezzo del cambio per l'acquisto di azioni di Banca d'Italia è di 100,00.
Il prezzo del cambio per l'acquisto di azioni di Banca d'Italia è di 100,00.

Borse e Mercati
Il prezzo del cambio per l'acquisto di azioni di Banca d'Italia è di 100,00.
Il prezzo del cambio per l'acquisto di azioni di Banca d'Italia è di 100,00.

Borse e Mercati
Il prezzo del cambio per l'acquisto di azioni di Banca d'Italia è di 100,00.
Il prezzo del cambio per l'acquisto di azioni di Banca d'Italia è di 100,00.

Borse e Mercati
Il prezzo del cambio per l'acquisto di azioni di Banca d'Italia è di 100,00.
Il prezzo del cambio per l'acquisto di azioni di Banca d'Italia è di 100,00.

Borse e Mercati
Il prezzo del cambio per l'acquisto di azioni di Banca d'Italia è di 100,00.
Il prezzo del cambio per l'acquisto di azioni di Banca d'Italia è di 100,00.

Borse e Mercati
Il prezzo del cambio per l'acquisto di azioni di Banca d'Italia è di 100,00.
Il prezzo del cambio per l'acquisto di azioni di Banca d'Italia è di 100,00.

Borse e Mercati
Il prezzo del cambio per l'acquisto di azioni di Banca d'Italia è di 100,00.
Il prezzo del cambio per l'acquisto di azioni di Banca d'Italia è di 100,00.

Borse e Mercati
Il prezzo del cambio per l'acquisto di azioni di Banca d'Italia è di 100,00.
Il prezzo del cambio per l'acquisto di azioni di Banca d'Italia è di 100,00.

Borse e Mercati
Il prezzo del cambio per l'acquisto di azioni di Banca d'Italia è di 100,00.
Il prezzo del cambio per l'acquisto di azioni di Banca d'Italia è di 100,00.

Borse e Mercati
Il prezzo del cambio per l'acquisto di azioni di Banca d'Italia è di 100,00.
Il prezzo del cambio per l'acquisto di azioni di Banca d'Italia è di 100,00.

Borse e Mercati
Il prezzo del cambio per l'acquisto di azioni di Banca d'Italia è di 100,00.
Il prezzo del cambio per l'acquisto di azioni di Banca d'Italia è di 100,00.

Borse e Mercati
Il prezzo del cambio per l'acquisto di azioni di Banca d'Italia è di 100,00.
Il prezzo del cambio per l'acquisto di azioni di Banca d'Italia è di 100,00.

Borse e Mercati
Il prezzo del cambio per l'acquisto di azioni di Banca d'Italia è di 100,00.
Il prezzo del cambio per l'acquisto di azioni di Banca d'Italia è di 100,00.

Comunicazioni a pagamento
Il sottoscritto ha capo cattedra nelle quattro cattedre del Complesso dei Conti Annibale Brindolini-Roma, Senatore del Regno, e viene disposto dal 1° di Maggio a 2.

Una giuria medica
A molte riprese abbiamo visto in queste colonne l'opinione dei medici ducati sul valore delle pillole Pink, tanto come tonico dei nervi e ricostituente del sangue. Il numero dei medici che hanno dato un apprezzamento lusinghiero e favorevole è cresciuto ogni volta che una giuria medica di cui aveva a far parte il signor dott. G. Garibaldi di Palermo ci ha dato un apprezzamento non a proposito di un caso particolare, ma di un numero di guarigioni constatate da lui in una grande quantità di ammalati, uomini e donne, vecchi e giovani, e affetti da reumatismi, displicia e di sangue impuro.

Una giuria medica
A molte riprese abbiamo visto in queste colonne l'opinione dei medici ducati sul valore delle pillole Pink, tanto come tonico dei nervi e ricostituente del sangue. Il numero dei medici che hanno dato un apprezzamento lusinghiero e favorevole è cresciuto ogni volta che una giuria medica di cui aveva a far parte il signor dott. G. Garibaldi di Palermo ci ha dato un apprezzamento non a proposito di un caso particolare, ma di un numero di guarigioni constatate da lui in una grande quantità di ammalati, uomini e donne, vecchi e giovani, e affetti da reumatismi, displicia e di sangue impuro.

Una giuria medica
A molte riprese abbiamo visto in queste colonne l'opinione dei medici ducati sul valore delle pillole Pink, tanto come tonico dei nervi e ricostituente del sangue. Il numero dei medici che hanno dato un apprezzamento lusinghiero e favorevole è cresciuto ogni volta che una giuria medica di cui aveva a far parte il signor dott. G. Garibaldi di Palermo ci ha dato un apprezzamento non a proposito di un caso particolare, ma di un numero di guarigioni constatate da lui in una grande quantità di ammalati, uomini e donne, vecchi e giovani, e affetti da reumatismi, displicia e di sangue impuro.

Una giuria medica
A molte riprese abbiamo visto in queste colonne l'opinione dei medici ducati sul valore delle pillole Pink, tanto come tonico dei nervi e ricostituente del sangue. Il numero dei medici che hanno dato un apprezzamento lusinghiero e favorevole è cresciuto ogni volta che una giuria medica di cui aveva a far parte il signor dott. G. Garibaldi di Palermo ci ha dato un apprezzamento non a proposito di un caso particolare, ma di un numero di guarigioni constatate da lui in una grande quantità di ammalati, uomini e donne, vecchi e giovani, e affetti da reumatismi, displicia e di sangue impuro.

Una giuria medica
A molte riprese abbiamo visto in queste colonne l'opinione dei medici ducati sul valore delle pillole Pink, tanto come tonico dei nervi e ricostituente del sangue. Il numero dei medici che hanno dato un apprezzamento lusinghiero e favorevole è cresciuto ogni volta che una giuria medica di cui aveva a far parte il signor dott. G. Garibaldi di Palermo ci ha dato un apprezzamento non a proposito di un caso particolare, ma di un numero di guarigioni constatate da lui in una grande quantità di ammalati, uomini e donne, vecchi e giovani, e affetti da reumatismi, displicia e di sangue impuro.

Una giuria medica
A molte riprese abbiamo visto in queste colonne l'opinione dei medici ducati sul valore delle pillole Pink, tanto come tonico dei nervi e ricostituente del sangue. Il numero dei medici che hanno dato un apprezzamento lusinghiero e favorevole è cresciuto ogni volta che una giuria medica di cui aveva a far parte il signor dott. G. Garibaldi di Palermo ci ha dato un apprezzamento non a proposito di un caso particolare, ma di un numero di guarigioni constatate da lui in una grande quantità di ammalati, uomini e donne, vecchi e giovani, e affetti da reumatismi, displicia e di sangue impuro.

Una giuria medica
A molte riprese abbiamo visto in queste colonne l'opinione dei medici ducati sul valore delle pillole Pink, tanto come tonico dei nervi e ricostituente del sangue. Il numero dei medici che hanno dato un apprezzamento lusinghiero e favorevole è cresciuto ogni volta che una giuria medica di cui aveva a far parte il signor dott. G. Garibaldi di Palermo ci ha dato un apprezzamento non a proposito di un caso particolare, ma di un numero di guarigioni constatate da lui in una grande quantità di ammalati, uomini e donne, vecchi e giovani, e affetti da reumatismi, displicia e di sangue impuro.

Una giuria medica
A molte riprese abbiamo visto in queste colonne l'opinione dei medici ducati sul valore delle pillole Pink, tanto come tonico dei nervi e ricostituente del sangue. Il numero dei medici che hanno dato un apprezzamento lusinghiero e favorevole è cresciuto ogni volta che una giuria medica di cui aveva a far parte il signor dott. G. Garibaldi di Palermo ci ha dato un apprezzamento non a proposito di un caso particolare, ma di un numero di guarigioni constatate da lui in una grande quantità di ammalati, uomini e donne, vecchi e giovani, e affetti da reumatismi, displicia e di sangue impuro.

Una giuria medica
A molte riprese abbiamo visto in queste colonne l'opinione dei medici ducati sul valore delle pillole Pink, tanto come tonico dei nervi e ricostituente del sangue. Il numero dei medici che hanno dato un apprezzamento lusinghiero e favorevole è cresciuto ogni volta che una giuria medica di cui aveva a far parte il signor dott. G. Garibaldi di Palermo ci ha dato un apprezzamento non a proposito di un caso particolare, ma di un numero di guarigioni constatate da lui in una grande quantità di ammalati, uomini e donne, vecchi e giovani, e affetti da reumatismi, displicia e di sangue impuro.

Una giuria medica
A molte riprese abbiamo visto in queste colonne l'opinione dei medici ducati sul valore delle pillole Pink, tanto come tonico dei nervi e ricostituente del sangue. Il numero dei medici che hanno dato un apprezzamento lusinghiero e favorevole è cresciuto ogni volta che una giuria medica di cui aveva a far parte il signor dott. G. Garibaldi di Palermo ci ha dato un apprezzamento non a proposito di un caso particolare, ma di un numero di guarigioni constatate da lui in una grande quantità di ammalati, uomini e donne, vecchi e giovani, e affetti da reumatismi, displicia e di sangue impuro.

Una giuria medica
A molte riprese abbiamo visto in queste colonne l'opinione dei medici ducati sul valore delle pillole Pink, tanto come tonico dei nervi e ricostituente del sangue. Il numero dei medici che hanno dato un apprezzamento lusinghiero e favorevole è cresciuto ogni volta che una giuria medica di cui aveva a far parte il signor dott. G. Garibaldi di Palermo ci ha dato un apprezzamento non a proposito di un caso particolare, ma di un numero di guarigioni constatate da lui in una grande quantità di ammalati, uomini e donne, vecchi e giovani, e affetti da reumatismi, displicia e di sangue impuro.

Una giuria medica
A molte riprese abbiamo visto in queste colonne l'opinione dei medici ducati sul valore delle pillole Pink, tanto come tonico dei nervi e ricostituente del sangue. Il numero dei medici che hanno dato un apprezzamento lusinghiero e favorevole è cresciuto ogni volta che una giuria medica di cui aveva a far parte il signor dott. G. Garibaldi di Palermo ci ha dato un apprezzamento non a proposito di un caso particolare, ma di un numero di guarigioni constatate da lui in una grande quantità di ammalati, uomini e donne, vecchi e giovani, e affetti da reumatismi, displicia e di sangue impuro.

Una giuria medica
A molte riprese abbiamo visto in queste colonne l'opinione dei medici ducati sul valore delle pillole Pink, tanto come tonico dei nervi e ricostituente del sangue. Il numero dei medici che hanno dato un apprezzamento lusinghiero e favorevole è cresciuto ogni volta che una giuria medica di cui aveva a far parte il signor dott. G. Garibaldi di Palermo ci ha dato un apprezzamento non a proposito di un caso particolare, ma di un numero di guarigioni constatate da lui in una grande quantità di ammalati, uomini e donne, vecchi e giovani, e affetti da reumatismi, displicia e di sangue impuro.

ceduta che avrà
ore 20 nel la-
to la Tana, R.
portamento re-
le Amministra-
zione.
di s. annuale pe-
colle riparamen-
to.
ardare
di cui è pro-
Pierpinto Mor-
Porter, ha a bor-
1962 commette-
di fronte alle Za-
re.
del terzo occasi-
annunciato nella
Parigi primo u-
del Raskala, pa-
mento.
no, preciso, nella
che avrà luogo l'a-
in Relazione di
membro effettivo,
un discorso in
di cui si unisce,
in al pubblico che
to d'invito.
grati Civ il
to, per la este-
avrà luogo il 29
dell'Associazione
in tutti i deputa-
tornerà tutti gli
ang'arotti
nazione, in to-
perone che gli u-
zione della ben u-
ti, si sono trova-
mento S. Maria
tica
to, utile dalle si-
aminali Comuni-
in, nel cortile di
a corso della Po-
In caso di pug-
amali de corr. al-
aja
S. Giacomo
gle, comunicando
gli Giorro e Ma-
S. Giacomo, ri-
con la manna
per stessa fu d-
preto Pietro di
presto a raggiun-
de far tutti aver
preparatore per
più; infatti fu ri-
porta della Cio-
compagno oltre
non rispondere e
artiva
replicanti farti di
rico Da Filippo
gli Orlando, succo-
to tentamento effe-
luffini di P. S. o
to, le hanno a tut-
della biancheria
andoli di 37 anni
le presso certe Ma-
abitanti a S. Poi-
in buona fede dal
to, per ricettazio-
nata, risultando tutto
che sempre negati-
to, confermando di, econo-
del sig. Nicola V.
mente nella pre-
ativa, e meritando
il prof. on. Maus-
la laconica in espe-
le e Z. allego, al-
le firma a S. Ma-
la domestica avve-
anni, senza saper
per furto e che il re-
scilo
gense che dal caso
re a due giorni do-
preminere, col ca-
non dilucidando
di apparenza, e
Ma l'altro giur-
anti d'ora con
re, allora fiv-
la sua, che pre-
to, la sua, che pre-
Nella perquisizio-
di una bolletta d-
la reitutiva. Fu tr-
re ricamiate, di
che fu ritenuto che
nella la Cocotte. Qua-
l'attestanza rendendo
l'attestanza.
pi fu portato all'a-
pi pieno di solle-
che della città C-
che ancora finiti il
non è stata anco-
li arrestati e i
possibile cavarli
per parte. Per o-
quando li indaga-
ando, della Sba-
Rava degli Schav-
friduo era poco p-
tulle della Pietà
due agrati vi tre-
zaro su una gon-
e, appena giunti
di 80 anni.
pubblico
1971 -
Consiglio Diretti-
di fra macchiusi
schisch Andalo, vi-
to, il presidente,
al Consiglio ale-
alle leggi vigenti
archivisti in ge-
del Consiglio, il
incarico di attua-
la agli impiegati
fra impiegati civi-
tanti collegiali per
inducanti di reind-
e approvò la propo-
rità italiana, un-
e ad esso par-
ti nella nostra cit-
legge da essere a-
rivate.

Dono all'Ateneo Veneto — Il socio, avv. cav. Giuliano Dian, ha regalato alla Biblioteca dell'Ateneo l'Enciclopedia Francese; e la Presidenza gli porge distinte ringraziamenti.

SOCIETÀ FILARMONICA DI M. S. E. G. VENEZIA — I soci sono invitati alla importante assemblea generale ordinaria che avrà luogo domenica 25 corr. alle ore 10 ant. in una sala del Palazzo Faragiti (sesto del Municipio) gentilmente concessa.

ESAME DI STORIA TENUTA ALL'ATENEO. — Essame pregati di ricordare agli interessati che nel giorno di Martedì 27 corr. scade il termine utile per l'iscrizione dei concorrenti agli esami pubblici di storia veneta, i quali, come abbiamo annunciato, avranno luogo nel succedente giovedì 28 andando alle ore 2 e mezza pom.

Buona manna e benedizioni varie — Per onore la memoria del compianto ing. commendator Giorgio Bianchini ricordiamo: dal prof. Giuseppe Fardo e la signora Olga Fardo lire 100 per l'O. Umberto I e lire 100 per i Ricchetti; dalla famiglia del sig. Mosè Fardo lire 40 per la Colonia Alpina per un letto da infermi e nome del defunto; dalla signora Carolina vedova Cota lire 5 e da signori Flaminio ed Elena Jovi altre lire 5 i Ricchetti.

Il sig. dott. Emanuele Sacchi ci rimette lire 10 per l'O. Umberto I in morte della signorina Rosa Jovi.

Stato Civile

Natalità del mese 19 maglie:
Venezia — Bassano — Treviso — Belluno — Udine — Trieste
altri Comuni 1 — Totale 19

Matrimoni Celebrati in Vene 19 maggio 1906 — Venezia 10
Belluno direttore d'azienda ed eccellente dello stabilimento Venetian
Basilica nobili

Decessi — Vittoria Carolina d'anni 45 uelle montate — Bagnoli
Basilica tre anni 21 rene agnara — Freja e Eliseo Corbi
E d'anni 11 rene radagio — Aurora Eliseo d'anni 13 subito
stato della città di Venezia — Vigna Pietro d'anni 87 vedovo pen-
sionale del Museo di Piza di Noie — Adami Angelo d'anni 10
vedovo V Canal della Corte d'Appello di Savigno — Rezzato An-
tonio d'anni 10 uelle burche o di Venezia.
Figli 2 bambini al disotto degli anni 10

Fiume e ceda e verticali nazionali ad entari nuovi
e d'occasione - A. FIORI - Vendita, noleggio e rpa-
ramenti — B. Stefano, Calle Postura, 3476

Venete l'Amoro Barzani a base di Ferro China Ba-
bbare, il più efficace Riconduttore tonico-digestivo.

W. N. ROGERS pittore-littatore
di Londra, Calle Vallarosa, 1235 Venezia

CRONACA DEI TEATRI

Teatri israeliti

A proposito dei due teatri israeliti, che stanno per inaugurarsi a Londra, il *Herald* dei torroni, *Antiquary*, ne racconta che un'insistiva dello stesso genere fu fatta nel XVIII secolo in un vento e difetto del Ghetto di Francesco.

Da Praga ad Amburgo, le sole città della Germania nelle quali gli israeliti si erano tollerati, parecchi studenti, pure israeliti, si recarono a Francoforte, nel 1711, per darvi alcune rappresentazioni teatrali. Giuseppe tradito dai suoi fratelli e La schiatta di Saul, le produzioni favorite, erano specie di melodrammi scritti in prosa firmata, sulle le tradizioni bibliche del Midrash. Toland e Jackson fecero, per una concessione allo spirito moderno, eravamo un buffone il quale scherzava e sentenzia-va mettendo su continua e sulla generazione dell'epoca.

L'annuncio di spettacoli di questo genere aveva prodotto grande impressione e strizzato al Ghetto numero pubblico d'ammiratori entusiasti: ma fu di breve durata la loro esultanza. I cristiani, avendo voluto prender parte ai curiosi spettacoli, fecero nascere controversie, litigi e scandali, che poco po non si convertirono in sanguine. Le Polizie vi misero il naso e, dopo poche rappresentazioni, dietro ordine e richiesta dei direttori stessi, il teatro del Ghetto si chiuse per non riaprirsi più.

Spettacoli d'oggi

MALIBRAN 8 1/2 Otello.
LIDO — Stab. concerto delle 8 alle 9

IL TEMPO CHE FA
Osservatorio di Venezia

Risultamento osservato del giorno 23 maggio 1906

Il possetto del barometro è all'altezza di metri 21,30 sopra la comune alta marea.

Ore di osservazione

Barometro a 0 la sera 62.19 62.41 62.33
Termometro in ombra al Nord 11.2 15.1 16.3
» » Sud 12.0 15.0 14.8
Umidità relativa 71 57 45
Direzione del vento NNW 5 8
Stato dell'atmosfera 7 5 8
Acqua caduta in mm 7 5 8
Temperatura massima di ieri 19.9
» minima di oggi 10.0

CORRIERE GIUDIZIARIO

Tribunale militare di Venezia

Udenza del 21 maggio

INCENDIARII, DISOBEDIENTI, ASSASSINI IN 2
970

Pierluigi Sivrio, caporale nel 6.º alpini e chiamato a punizione per insubordinazione, per avere avuto una sera dell'aprile decoro, rientrando in quartiere, al Distaccamento di Caprino, in tale occasione ubriacaturum, fatto delle espressioni di minacce verso l'allievo di picchetto, tenente sig. Aronau.

Le risultanze della discussione addimontano che le frasi minacciose furono pronunciate non in presenza del superiore, ma in sua assenza, preventi però vari soldati. Il Tribunale condanna il Pierluigi ad un anno di reclusione militare.

Bregadelli Giovanni, soldato della 1.ª compagnia Sumastenza, accusato di rifiuto d'obbedienza agli ordini di un caporale è condannato a due mesi di carcere militare.

Pomares Ernesto del 7.º alpini è pure condannato a due mesi di carcere per essersi lasciato coglier addormentato, mentre era di guardia, la settimana scorsa, ad una polveriera.

D'Ambro Isidoro della 6.ª compagnia di disciplina è condannato pure a due mesi di carcere per aver commesso mancanza.

Fros. Coloma Strumia — P. M. avv. Lombardi.
Difesa avv. Pegazzuzzi, Villanova, Cornoldi.

Assesse di Vicenza
Il delitto degli singari

Ci scrivono da Vicenza 23 maggio:
E' incompiuto stamane il processo contro singaro Andrea Gurko di anni 19 della provincia di Napoli accusato di omicidio.

Nella sera del 9 settembre u. a alcuni giovani singari accompagnati con la loro carovana in Grignano di Zecore per l'accensione di una Fiera, in un violenta rissa con lo stalliere Favera e fig. laciarono il primo a terra morto per due podivole legante capo e ferirono di coltello il secondo leggermente. Uno dei risentiti, Andrea Gurko, venne arrestato uelle sera stessa, i due altri fratellini Stougiu e Gioannino Guccio prendendo premurosamente il figlio a rifugiarglielo farcelo all'antico dominio il provento di contumacia così loro confondo si svolgono Lunedi prossimo. Questo il fatto.

L'imputato, difeso dall'avv. Dal Monte, fece ammessa al principio del suo interrogatorio una sorprendente confessione mai prima fatta: fu egli quello che nella disgraziata sera morì i poderosi e di bastione Drie però che egli era ancora per fenderli i fratelli gravemente provocati e già a partito, perché di fronte ad un numero maggiore di loro, e che, sferzato un balzo, abbracciò corra e nell'oscurità, colpì senza direzione.

La esecuzione dei testi sulla rivista del nuovo. viene domani il verdetto.

Tribunale Penale di Treviso

Processo Fasini-Spagnoletti

Ci arrivano da Treviso 22:
Incominciò stamane la trattazione dell'interessante causa penale per diffamazione ed ingiuria mezzo della stampa promossa dall'avv. Luigi Spagnoletti di Vittorio contro il Sig. Fasini Francesco. Il querelante è costituito parte civile agli avvocati Cavarzani, Indri, Radaelli e Villanova. L'imputato è difeso dagli avvocati prof. Floriani, Feder e Ferro.

All'aprirsi dell'udienza la parte civile sollevò incidente per la esclusione di alcuni testi a difesa, ma dopo brillante discussione il Tribunale respinse la richiesta.

Negli interrogatori del sig. Fasini che chiese le cause e gli intendimenti delle pubblicazioni incriminate, escludendo qualsiasi possibilità che ammettano estremi di reato.

Ebbe poi la parola il querelante avv. Spagnoletti che si diffuse in particolari a giustificazione della sua condotta.

Domani seconda udienza.

Il processo Morra

Ci telegrafano da Benevento 23 maggio sera:
Si eseguono testi di poca importanza. Ad un certo punto il Morra oltraggia De Nittis uno dei presidenti lo richiama; ma il Morra continua nelle invettive nonostante le proteste della parte civile. Il presidente allora ordina ai carabinieri di condurlo via.

Morra: Sì, me ne vado; questa Corte è indegna di giudicarmi, il processo deve farsi a Roma, non è il R.

Il Morra, andandocene, grida poi all'on. Foras: Ecco qui il conferenziere!

Il Ferri urla e nasce un pandemonio; si sospende l'udienza.

FEDERAZIONE NAZIONALE delle Associazioni monarchiche - liberali

L'Associazione costituzionale di Napoli ha diretto un invito a tutte le associazioni monarchiche liberali del Regno perché vogliono collegarsi ad essa in un'azione comune tracciata dall'ordine del giorno lusingato.

Tra noi, in cui già vive e prospera la Federazione regionale, il terreno può dirsi preparato a riceverla e il buon senso.

Sappiamo che il Presidente on. Pascarella vi ha già aderito la massima, salvo le deliberazioni che verranno prese dall'assemblea dei delegati.

Ci piace notare come anche nella Toscana stessa esista una Federazione che raccogli e ha speranza, sebbene, come altre ne contiene l'Emilia, il Lazio, la Romagna, il Piemonte. E' questo indizio confortante di riavvicinio alle file del partito monarchico liberale. Auguriamoci che i propri, appioppo trarre partito e pervertire all'azione promossa!

CRONACA VENETA

Campagna bacologica

C'orgogliam - Du informazioni, amate, l'allevamento dei bachi procede generalmente bene. Avrebbe proceduto meglio senza la temperatura fredda e le piogge di questi giorni. Difatti, vi furono casi di stordimento ed altri inconvenienti, per i quali l'allevamento parte quasi il per la capotempo. I gelati ne mantennero rigogliosi, belli e sani, e ciò contribuì molto alla buona riuscita della campagna bacologica.

I bachi in pianura stanno superando la terza muta, la quale ritarderà invece in collina. Le temperature attuali parrebbe un po' migliorata. Nessuna grossa ancora dei biondi.

Corriere vicentino

Ci arrivano da Vicenza 23 maggio

Le elezioni amministrative alla Dipartenza. - All'Associazione Liberale Democratica ebbe luogo un'assemblea adunata allo scopo di deliberare sul modo di votare alle prossime elezioni amministrative.

La discussione, che ne avvenne fu lunga e vivace, parecchi essendo i dissenzienti e terminò con l'approvazione di quest'ordine del giorno: «L'Associazione riafferma i principi in nome dei quali è sorta l'Associazione e le tendenze fuori capitale del barto di partecipare alla prossima elezione amministrativa dando analogo ampio mandato ad una commissione di almeno cinque membri».

Dalla maggioranza della discussione avvenuta venne ben delineato il compito di codesta commissione, quello cioè di non accettare alleanze con altri partiti (sempre la parola della volpe e dell'orsa accorta) senza eccezione naturalmente nei casi in cui una reciprocità dei quali tanto sperano.

Ma non fu facile procedere all'anno. E' allora?

Alla Camera di Commercio presenti 15 consiglieri i proceduti dal cav. Vaccari si tenne oggi seduta. Vennero approvate le liste elettorali comunali per il 1902 e proclamato a consigliere comunale in sostituzione di altro scaduto per esazione di commercio il sig. Gaetano Ron. L'aliquota della tassa caperale per il 1903 fu determinata in 70 cent. per ogni 100 lire di reddito imponibile.

Venne quindi votato un sussidio di 250 L. alle opere di perfezionamento commerciale all'estero, delegati il presidente cav. Vaccari, il cons. Giuseppe Marchetti ed il segretario prof. Monzeghini di rappresentanza la locale (amora al Congresso di Torino, ed infine ha accordato al comitato per una e- quozioni dei di animali a Bassano a volta una medaglia d'oro e tre d'argento o cento lire.

La "Gazzetta" a Padova

Al Consiglio Comunale

Le dimissioni dell'onorevole Fierano

Ci telegrafano da Padova 23 maggio sera:
Nella seduta di stasera del Consiglio Comunale l'annuncio delle dimissioni dell'onorevole Fierano, motivato dalla dedizione della Giunta ai socialisti, provocò vivacissimo proteste e puerili rivelazioni da parte del sindaco e del gruppo socialista.

ESTE - Ci arrivano 23 maggio:

Tiro Napolitano - Nelle gara del tiro a segno in Roma, la nostra Società sarà rappresentata dai signori Agnari Gasiano, Cavalini Abbonido, Vaccenato dott. Gio. Batte, Mihaii ing. Luigi, Fagiarino mg. Alfredo, Prodocimo Augusto. La partenza della squadra si effettuerà fra giorni ed entrerà in gara nel 31 cent. Agnari di successo.

Inaugurazione - Furono i preparativi per la prossima inaugurazione del Museo Nazionale. Il Sindaco ebbe l'onore dell'inaugurazione del Ministero della P. I. sulvia l'impresario. La sottoscrizione cittadina prende alacrità. Il programma dei festeggiamenti non venne ancora formato.

Cronaca trevigiana

Casi di carbonchio

Ci riceviamo da Treviso 22:

Nella località Camella di Montebelluna in territorio di Asolo si ebbe in questi giorni, un caso di carbonchio ematico nella stalla di proprietà Balotta Giuseppe.

Il caso, fortunatamente isolato, fu seguito da morte e l'animale fu bruciato e gli arredi seppelliti.

Per cura dell'autorità medica di quel luogo si volle purgar accuratamente disinfettata e gli animali posti sotto sorveglianza.

Due fantomatici

Da Ponte di Piave si giunge notizia di una gravissima colpa avvenuta durante l'imperveranza del temporale di ieri. Mentre un contadino stava sopra un albero di gelso a far foglia, assistito dalla propria figlia di 12 anni, scoppiò la folgore. - I due disgraziati rimasero fulminati.

E a Alberto Franchetti, che è cavaliere l'arconte generale dei soci per le opere di soccorso al gruppo p. n. - Sarà presentato per l'anno il Cavaliere della gestione. Sappiamo che è in animo di alcuni soci, di dare alla società Franchetti un

più pratica, più utile e più modesta. Oppor-
te proposte di modificazioni allo Statuto e pro-
getti nuovi saranno pure presentati alla prossima
assemblea.

— Lungamente le sorti della Franchelli abbiano
risorto con la buona volontà e la maggior diligen-
za dei soci.

Corriere Inglese

Gravissima disgrazia

Si scriveva da Udine 23 maggio sera:
«Udine» mentre una macchina del tram a va-
ste Udine-S. Daniele stava manovrando fuori
dalla stazione, il giovane bizzoso Giacomo di
anni 18, da Ragogna, agente qui presso
della Polizia, attraversò in bicicletta il ba-
cino. Facilmente la bicicletta scivolò ed il Ba-
cino cadde sul binario mentre sopraggiungeva
locomotiva che gli trocò il piede sinistro trat-
tando egli anche la gamba destra; fu raccolto e
tratto subito all'ospedale. Lo stato del ferito è
estremamente grave.

Provincia di Venezia

PORTOGUARUO.

— Si scriveva 23 maggio:
«Portogruaro». — Jeri gradivano del nostro Carov-
e indamentalmente due importanti detenuti.

— Furono date disposizioni per rintracciare i due
giuristi, ma si dubita sia facile poter recavarli
etiam in «lomo petra, per essere meglio custoditi,
ché a quest'ora avranno preso il largo.

PIELLESTRINA.

— Si scriveva 23 maggio:
«Pellestrina». — Il com. Jecurano ha fatto tene-
re al R. Consiglio lire 100 perchè siano distribui-
te a quello famiglia di orfani che in causa della
epidemia grandinata dell'altro notte trovarsi in
questo miseria.

— Uguale somma e per lo stesso scopo fu elargita
alla Direzione delle Subdivisioni Sanitari Jesu-
e Comp.

— L'atto generoso e filantropicamente benefico del
com. Jecurano e della rispettabile Società ha produ-
tto in paese la migliore impressione.

NECROLOGIO

— A Udine, il signor Nicolò Edgardo de Lina d'an-
ni 72, chiamato fermacuta.

— A Tarvis il com. Alfredo Bachelet, che fu
per servizio del movimento e traffico a Torino ai
tempi della Società Alta Italia e che rappresenta
alla Compagnia ferroviaria francese Paris-Lyon
Mediterranée ed altre reti.

ULTIMA ORA

Lo Scia a Roma

La manovra militare

Ci telegrafano da Roma, 21 maggio sera.
Stamane fuori fuori delle mura tra porta Pia
porta del Popolo una tattica militare a parti-
cipatissimi, cui parteciparono le truppe del
guarnigione. Vi partecipò il Re, il conte di
Ciriaco a cavallo, lo Scia, il Persa in carrozza,
andando fissa; tempo splendido.

Il partito non è comandato dal maggior ge-
nerale Brusati, aiutante di campo del Re, il pa-
re sud dal generale Valmumbona, comandante
brigata Cinghiale. Direttore della manovra il
generale generale Velles.

La manovra si svolse senza incidenti e brillan-
te. Notevole la tenuta di un ponte a braccia
di Tevere presso il borgo degli Albani, compie-
to in soli tre quarti d'ora.

Il compimento di questa particolare della manovra,
tenuta delle truppe e il loro slancio, magnifico
anche della cavalleria e a piedi e carabinieri
destinato grande impressione nello Scia e
in suo seguito.

Lo Scia non senza di manifestare la sua sa-
tisfazione, per le nostre truppe.

La garden-party nel giardino del Quirinale

Ci telegrafano da Roma, 21 maggio sera.
Nel pomeriggio vi fu una garden-party nel
giardino del Quirinale, in onore del berlus-
ti e militare, il conte di Torino, il conte diplo-
matico, senatori deputati, l'aristocrazia romana
e buona folla d'invitati.

La Corte entrò nel giardino al suono dell'in-
ternazional e della musica reale alternata.

La Regina dava il braccio allo Scia, il Re alla
contessa Trivelpa, dama d'onore di R. M.; la
contessa Elena era elegantissima, in indotto e
spellino oro lilla a piume bianche.

Lo Scia aveva un caratteristico costume. Il Re
il conte di Torino indossavano la bassa ten-
ta militare.

Vi notò il lungo colloquio del Re con l'am-
basciatore francese Barre.

Durante la garden-party era a disposizione di
i invitati un sumptuous buffet.

La visita dello Scia al Papa tramontata

Ci telegrafano da Roma, 21 maggio sera.
La visita dello Scia al Papa affrettata ester-
ramente. Il Vaticano sapeva che lo Scia aveva
una legazione accreditata presso la San-
tione e da un allievo. Lo Scia aveva proposto
muovere dalla legazione per una accreditata
presso il Quirinale. Il Vaticano insistendo, lo
scia rinunciò alla visita.

Era stato proposto il seguente motivo, che lo
Scia non aveva dalla sua di: cardinale Acton
che gli, avendo conosciuto in passato, si sa-
rebbe recato a visitare; ma si sapeva che quel
frangente piacque al Vaticano che gli feci sa-
pere che lo avrebbe ricevuto come privato, ma
non con onori sovrani.

Nei circoli vaticani si mantiene la speranza che
trovi ancora un compromesso; ma alla le-
gazione persiana credesi irrevocabile il propo-
sto dello Scia.

Disordini a Lugo

Ci telegrafano da Lugo 21 maggio sera.
— Sciolti braccianti disoccupati sono entrati in
città per domandare lavoro. Furono affrontati
alla forza che aveva agguistato le scabole. Due
genti vennero percosi e vennero praticati due
crimini.

Grave incidente ferroviario

Ci telegrafano da Torino 21 maggio sera.
— Lugo la linea elettrica tranviaria Torino Col-
letole, una carrozza viaggiatori urtò contro un
carro merci. Sono morti il conduttore, un vi-
giatore e un brigadiere dei carabinieri di Ferra-
ralla. Tutti gli altri viaggiatori rimasero grave-
mente feriti.

La partenza della squadra francese

Cronisti 23. — Dopo il pranzo a bordo del
Monsieur, l'imperatore e l'imperatrice ritornar-
ono a bordo dell'Alfreda. Prima di separarsi,
l'imperatore esprime a Loubet il piacere provato
dal ricevimento in Russia, a Loubet ringraziò l'im-
peratore in termini calorosi per l'accoglienza fat-
tagli dalla nazione amica e alleata.

Alle ore 4 Loubet si recò un'ultima volta a bor-
do dell'Alfreda a prendere notizie dell'impera-
trice Alexandra e a fare voti per la prosperità
della famiglia imperiale.

Alle ore 5 la squadra uscì dalla rada, mentre gli
alligatori delle navi russe fanno il saluto alla vi-
ta e mentre i cannoni fanno lo salve d'uso e gli
abitanti ammassati sulle murate del porto scia-
mano a Loubet e alla Francia.

Dal Sud-Africa

Verso la pace

Londra 23. — Una nota comunicata alla stam-
pa dice che la conclusione dei negoziati di pace
nell'Africa del Sud si approssima. I punti prin-
cipali sono regolati e restano solo alcune ques-
tioni di dettaglio che saranno sottoposte al Gabin-
etto inglese. La risposta sarà poi trasmessa ai de-
legati boeri, che si accingono a Verreggung per
sottoporla ai colleghi.

Credesi che le condizioni inglesi siano tali da
assicurare la pace e la sicurezza in modo forma-
le.

Alfreda a Capri

[illegible][illegible]

ritorno che la pratica per cui fu fatto il pagamento

CLAUDIA

moderatrice preziosa degli effetti del vino
 ai bevitori. Trovati nei depositi di acque minerali
 naturali: chiederla negli alberghi e trattorie.

Premiata Farmacia Monico
S. Lio - VENEZIA

Catarro da influenza ed in genere qualsiasi
 osse; catarri vescicali, radicalmente e rapida-
 mente vinti dal

KITRANIOE MONICO

nuovo balsamico speciale ricavato dalle Conifere
 in Norvegia e dalle Leguminose del To'u.

Venduto in tutte le principali Farmacie.

TERME D'ABANO

Provincia di Padova - Stazione Ferroviaria
 Diploma d'Onore all'Esposizione di Igiene
 Napoli 1889

Stabilimento e Hotel OROLOGIO
Stabilimento e Hotel TODESCHINI
Apertura 1. Giugno

Celebri Fangature e Bagni, Bagni a Vapore, Electro,
 erapia con bagni idroclorici, Massaggio, Ginnastica
 medica, Tremolo-terapia, l'una interna dell'acqua salato-
 bromica istius del Montebello.

Direttore Medico e Consulente
 Prof. Comm. Achille de Giovanni

Spazio riservato alla Ditta

Inc. ERNESTO BELLONI

Impianti elettrici - Macchine Agricole ed industriali
 Telefono n. 715

TREVISO

VENA D'ORO (Belluno)

P. Stabilimento Idroterapico e Climatico

Aperto dal Gennaio all' Ottobre

Impianto Idroterapico assolutamente moderno e
 completo, che interapica, ma- aggio, la l'ita a med. a,
 cura l'itita.

Il bagno a vapore Prof. Umberto Florio, nato
 della l'itita a med. a, Prof. Comm. Pietro Giacomini - Belluno

Impostato: Cav. Giovanni Lucchetti e fratelli.



C. BARERA

VENEZIA

STRUMENTI E ACCESSORI
 d'ogni genere
 Catalogo gratis.

O. P. BALlico allievo medico V. U. di Pavia
 specialista per le Malattie
 Gabbinate di **VENEREE e della PELLE**
 Consultazioni e **CASA di CURA**

Via da ore 11 alle 12 e dalle 16 alle 18 San Marco
 10 Fondamenta Cosulich - Tel. 1421



Società di Navig. a vapore del Lloyd Austriaco

Partenze da Venezia per Trieste
Martedì-Sabato a mezzanotte e mezza
Fremiti di passaggio
 solo andata I. classe L. 14 - II. classe L. 9
 III. classe L. 6

ANDATA e RITORNO valicole 15 giorni
 I. classe L. 20 - II. classe L. 14 - III. classe L. 9
LETO di I. classe L. 2,25 - II. classe L. 1,75

Dal 2 Aprile ogni Mercoledì alle ore 10
 Dal 27 Aprile ogni Domenica alle ore 20 (tempo por-
 nettendo).

Espedito di passaggio L. 10
Viaggi circolari
 andata per mare e ritorno per strada ferrata valic-
 ole 5 giorni

Via del mare
 I. Classe franchi ore 30,25, II. Classe franchi ore 24,50.
Via Corvignano
 I. Classe franchi ore 36,00, II. Classe franchi ore 31,70.

Per informazioni all'Agenzia della Società
 Venezia, S. Marco, Procuratie nuove 4-5-6

Malattie interne e nervose

Prof. F. LUSSANA - Padova

Riviera Tis Livio 20 (r. S. Giorgio) Consulti
 dalle ore 11 alle 12, 13 e dalle 15 alle 16 d'ogni gio-
 rno

ANTICO

Albergo al Cavallino

in VITTORIO VENETO

Vicinissimo alla Stazione ferroviaria - alla
 Posta - Telegrafo - Cucina alla casalinga - Scelti
 vini - prezzi moderatissimi - servizio vetture

Si parlano più lingue

Condotta dal Sig. Dai Svatdi Vincenzo e Comp.

MALATTIE SEGRETE e DELLA PELLE

Dott. L. SPEZZANZONI Specialista
 Consultazioni e medicazioni tutti i giorni
 dalle 18 1/2 alle 19 1/2.

San Gallo, Corte Zorzi n. 1076 A.

Malattie veneree e della pelle

Specialisti

Prof. G. Bosman do- **Dott. S. Sardi allievo**
 cante Università di Padova, **della Clinica di Vienna,**
 Martedì, Giovedì, Sabato **tutti i giorni dalle 15 alle**
 dalle 13 alle 13 1/2. **16 1/2 giorni della Domenica.**

Calle Larga S. Marco, Castel Cimicino, N. 272

1. **Introduction**

...no in qualche modo garantiti i be-
ni degli italiani che hanno lavorato nelle fa-
bricas; — che fossero sufficientemente protetti
i numerosi emigranti che vanno al Brasile o che,

1000

IL TEMPO CHE FA

Osservatorio di Venezia

Stato del tempo al giorno 28 maggio 1900

Ore di osservazione	6	9	12
Barometro a 0 m. m.	763.60	763.06	761.18
Termometro in ombra	14.7	20.4	21.9
Termometro in acqua	14.4	20.4	20.5
Umidità relativa	84	74	49
Direzione del vento	SSW	SSE	SSE
Velocità del vento	5	4	8
Altezza della nuvola	5	4	8
Temperatura massima di ieri	20.0		
Temperatura minima di oggi	17.3		

L'andamento della bachicoltura

Malgrado la perdita stagionale patita che ora, però, sembra voglia stabilirsi in modo favorevole, l'andamento generale della bachicoltura è buono, e che è certamente dovuto alla qualità resistente delle sementi, selezionata in modo scrupoloso. Non a dirsi però che le perturbazioni atmosferiche dei giorni scorsi non abbiano portato qualche volta delle perdite.

La Brianza la foglia è bella ed abbondante ed i bachi procedono bene.

Nell'Emilia i bachi sono generalmente verso la 4.ª muta e non vi sono ancora lagnanze.

Nel Bresciano si lamenta la cattiva condizione della foglia, danneggiata dalla pioggia e, in certe località, dalla grandine. Si è osservato però che il bel sole possa riparare a molti di questi danni. I bachi sono alla 4.ª muta, e in qualche sito l'hanno anche superata.

Nel Friulano (Cassera e Cornuda) qualche po' di siccità. Foglia discreta. Andamento generale regolare. Quanta muta.

In Toscana si prevede una raccolta maggiore a quel di quelle dello scorso anno, per la maggior quantità di seme posto in incubazione, ma peggiore in qualità, sempre a causa del tempo cattivo.

In Sicilia i bachi hanno superata la 4.ª muta.

La foglia è ricercata e va venduta a caro prezzo. Nella Marche i bachi procedono lenti.

Le notizie che pervengono dall'estero, dicono che in Francia il raccolto bachi minaccia di essere ridotto. Particolare informazioni si dice, dicono che la foglia in parecchie regioni ha molto sofferto e che perciò si dovranno cercare bachi. Si teme anche in una zona buona qualità di bachi.

In Spagna, a Murcia gli ultimi mercati segnarono prezzi da 3.50 a 3.75 per cento, spese comprese. (Cambio) circa 137. A Valencia si fece per cento 4.10 per bachi non di qualità primaria.

Nel Levante, a Barcellona sono immensi i primi bachi. Si annuncia un buonissimo raccolto. A Bruma i bachi procedono lentamente; si fanno previsioni di riduzione del raccolto.

Notizie pervenute dal Canada e dal Turkistan annunciano riduzioni nel raccolto bachi causa il tempo cattivo.

Feltra 27. — Ebbi luogo al R. Osservatorio Bolognese una adunanza istruttiva, indetta dal Direttore sig. Bocchi. Faceva esaminare i suoi allevamenti, raccomandando di cambiare sovanti i letti e di mantenere nei locali una temperatura moderata per, in certo qual modo, non favorire tanto il crescere del fungo che non è la foglia molto sviluppata. Assunto che il freddo mai può produrre la morte dei bachi e tutto al più causa un ritardo nella vita.

Per evitare al pericolo che i bachi alla loro nascita non trovassero foglia, il sig. Bocchi ha fatto l'esperienza riuscendo di far loro mangiare per principio di insalata. Consiglio la Formale per alimentare i bachi, assicurando che non pregiudichi porta anche la operazione di farli durante la nascita del baco.

La campagna bolognese quest'anno fa ad è disagevole, la mortalità fa grande e continua ancora. Bisogna però notare che il seme per lo più gli allevatori lo acquistano da speculatori ad un prezzo più caro del valore e in modi addirittura primitivi.

Una contadina mi assicurò che le avevano venduto la semenza marmellata e curchiate come la marmellata. Va da sé che una cosa è stata fatta al seme, e fa parte con questa che non è nato meno un filiguglio.

Per la cattiva semenza si può calcolare che un torni del raccolto è un lato perduto.

Attre 27. — Il tempo è rimesso al bello. Era ora un tempo buono.

Pertanto i frumenti si soffrono e molti foraggi non potevano essere raccolti in perfetto stato. Tuttavia, se le cose continueranno in bene, almeno qui da noi e nelle plaghe vicine, molto non si è perduto. I bachi stanno per varcare la 11.ª muta e sinora promettono bene ma il freddo non riduce sensibilmente la quantità. Foglia abbondantissima e bella, di prezzi non se ne parla.

Preghiamo ancora i nostri corrispondenti ed amici di tenerci informati dell'andamento della campagna bolognese nella regione, e a momenti opportuni, dell'andamento e dei prezzi dei mercati.

CORRIERE GIUDIZIARIO

Tribunale Penale di Treviso

Processo Pagni-Spagnoli

Viene udito l'ultimo testimone e cioè l'avv. Leo Travani di Conegliano che depone sulla correttezza professionale del querelante.

Ha poi la parola l'avv. Giorgio Radolici procuratore della parte civile che parla a lungo per dimostrare la sussistenza del reato di diffamazione come è portato nel caso di imputazione, e per escludere che si sia raggiunta la prova del fatto.

Nello stesso senso parla poi l'avv. Governatori che presenta le conclusioni per la condanna alla pena, rinviando dei danni, l'assoluzione, provvisoria ed interruzione della sentenza in vari giorni.

Infine il P. M. avv. Carlebach svolge brevemente la tesi accusatoria sostenendo che si tratta di un reato continuato e rimettendosi al Tribunale per la misura della pena.

L'udienza viene sospesa rimettendosi la continuazione a Venerdì p. v. con l'arringa del difensore avv. Franco Ferro.

Assise di Vicenza

L'infanticidio di Nante

Ci serviamo da Vicenza 26 maggio:

Il processo contro la giovane ventiduenne Berton Stola di cui ieri si scrisse è terminato oggi con una condanna a soli 30 mesi di detenzione e 200 lire di multa avendo i giurati escluso l'infanticidio e ritenuto l'omicidio colposo accordando le attenuanti.

L'assoluzione d'un impiegato postale

Il processo Isotta Todeschini

Ci telegrafano da Verona 26 maggio sera:

Il processo alle Amie contro l'ufficiale postale Angelo Lion già a Isola della Scala, ora a San Vito al Tagliamento, finì ancora con l'assoluzione dell'imputato. Era accusato di peculato e falsità.

La sentenza fu applaudita.

Il processo Musolino

Ci telegrafano da Lucca 26 maggio sera:

Folla enorme. Sono presenti i porta di scorta e di difesa.

Il teste Mangervia dice che udì la voce di Musolino al momento del ferimento della Escolta nel 1897. Musolino stava protestando.

Il capitano Viola nega che Musolino sia espletto. Il padre di Musolino nega che Musolino sia espletto.

avrebbe che Musolino abbia simulato la malattia. Negò che il Travia sia colpevole del delitto attribuito a Musolino.

Questi lo interrompe sponendo, ma Viola prosegue insistendo narrando le gesta della picciotta. A un certo punto Musolino scatta violentemente e il presidente lo riprende.

Gregorio Musolino riafferma che Musolino è espletto, ma Porcino, capo guardiano delle carceri, lo esclude e dice che trattasi di semplici dattilati mercuri.

I periti Moretti e Bianchi interrogano lungamente il Forgiere.

Pastore sottoguardia carceraria, nega che Musolino sia espletto; — Micera dice di credere che Musolino sia innocente del primo delitto e aggiunge che Musolino gli confidò l'uccisione di Ritravato mostrandone dolente.

Arrivato il confronto fra il delegato Wenzel e il Micera, costui non accettò le affermazioni, ed il presidente gridò: Ma finalmente qui potremmo fare la difesa e Musolino protestava. Segue poi altri testi insignificanti e si era l'udienza.

SPORT

Il pallone di Santos Dumont in fiamme

Londra 26. — Ieri sera al Crystal-Palace il pallone di Santos Dumont fu distrutto da un individuo che credesi pazzo.

Per una legge sulla caccia

In questi giorni a Milano ebbe luogo al Rialto della Scala un Comizio indetto dalla Lega Cacciatori di Milano e dalla Società di Vigevano al fine di sfornare la necessità d'una nuova legislazione venatoria in Italia.

Oratore era l'on. Tassi.

Al Comizio intervennero circa quattrocento persone.

L'oratore dimostrò come sia necessaria una legge che stabilisca una protezione rigorosa nei confronti di diritto, nei periodi di nidificazione e di propagazione; con piumaggi gravi, inespugnabili, per braccatori; che limiti nei paesi di riserva, la caccia alla quaglia e che riduca ai minimi termini le convenzioni di caccia colle reti.

Propugnò pure l'istituzione di circoli cinghietti obbligatori; inoltre e rigoroso disciplinare per l'attività delle bande con speciale divieto di caccia anche propriamente in quelle di ripopolamento; infine riduzione dei sistemi di caccia con abolizione di quelli eccessivamente distruttivi.

Dopo la conferma del Tassi, che la parola l'ing. Ungare e la discussione si fece animata. Parlarono fra gli altri: gli avv. Vidari, Brogini, Tassi, Trabucchi, i signori Previtera e Ombrosio, e della Società Cacciatori Lombardi, Ceccoli, Serdi, e venne votato un ordine del giorno nel quale, plebiscitò alle ragioni espresse dall'avv. Tassi, si fanno voti perché venga presto promulgata una legge che regoli la caccia, e che la quale i diritti dei cacciatori non siano la minima lesa.

Si era una laudata di piccioni, fatta sul terreno verso la piazza, piccioni inarcati, di portare un saluto ai cacciatori italiani, poi, posta sul tappeto l'ardente, tanto discusso questione fra i rivisti e i liberi cacciatori, dopo un discorso dell'avv. Vidari e brevi parole di Ombrosio, Trabucchi, Ceccoli, Previtera, si votò il seguente ordine del giorno:

«I liberi cacciatori di Milano e della Lombardia, facendo piano all'attuale legislazione promulgata contro le abusive e verso lungo il fiume Ticino, affermano solennemente l'urgente necessità e l'imperioso dovere dello Stato di navigare con azione efficace e superiore ad ogni intransigenza illecita al rispetto dei terreni demaniali, lungo il fiume».

Della città del Veneto, avevano aderito al comizio Verona e Vicenza.

Senza Madre!

CRONACA VENETA

La "Gazzetta" a Padova

L'agitazione degli studenti

Scene ad atti deplorabili

Ci scrivono da Padova 26:

Quasi non bastasse la prodotta commossa ieri verso sera colla rottura della porta dell'aula Magna e di quella di un'altra Aula, un gruppo di studenti si fece, dopo che calarono le tendine, nella locale della Officina e si diede a scagliare sassi contro i fascisti rompendosi parecchi.

Non c'è che questo è un bellissimo modo per protestare contro le fiamme di piazza. Gli studenti non si accorgono che con questa atti, che se avessero ragione, si meritano dalla parte del torto e che con la loro causa diviene antipatica a tutti. Poi esser legittimo che protestino contro una disposizione a loro ingratita, ma devono farlo nella forma e nel modo prescritto senza degenerare in scorte sconvenienti e ostili.

Cinque dei compagni fanatici furono però arrestati e condotti in questura.

Ma per quella solita mancanza di fermezza e di serietà usate dall'autorità di P. B. verso gli studenti vennero anche subito rilasciati.

E invece avrebbero meritato una buona lezione. Se però il contegno di un gruppo di studenti, la maggior parte di essi si astiene da questo piazzato e anzi lo deplora, fa seri, e specialmente seri seri, molto scorretto, non fa neppure troppo corretto l'atto del prof. Panchiaco che andò a notte a lavare alcuni manifesti affissi dagli studenti sulla porta dell'Università. Quei manifesti invitavano ad una riunione di protesta per sfamare e l'atto del prof. Panchiaco, colto in flagranza da alcuni che facevano la ronda, con spero ancora di più gli studenti che aderissero a questo manifesto contro una vibrata protesta e invitando ad un'altra riunione per sfamare alle divi.

E difatti la riunione ebbe luogo; vi parteciparono circa 300 studenti.

Il prof. Panchiaco arrivò alle nove accendendo ai mezzo ad essi e cercando di giustificarsi, ma gli studenti cominciarono ad urlare e fischiarlo.

Il baccano divenne indavolato ed allora il Rettore ordinò che si chiudesse l'Università. Ma per questo la grida e il tumulto non cessarono; anzi l'uno e l'altro raddoppiarono. — Allora il Rettore, circondato dal Consiglio Accademico, scorse in mezzo agli studenti cercando di calmarli.

Avuta da essi formale assicurazione che non si avrebbero più manifesti simili deplorabili incidenti egli diede ordine che l'Università fosse riparta.

Gli studenti cominciarono a far ancora del chiasso per un pezzo, ma finalmente, a poco a poco cominciarono ad andarsene e la calma ritornò negli animi.

Riguardo alla questione delle fiamme di piazza, passata stamane in seconda linea, gli studenti hanno spuntata un'altra volta, i professori hanno esultato promettendo di dar subito le fiamme richieste. — Avanti sempre!

CAMPORAMPIONE. — Ci scrivono 26 maggio:

Legge per la protezione degli uccelli. — La Giunta, su proposta del Direttore didattico, ha deliberato l'istituzione di una Legge tra gli alunni e le alluvate delle pubbliche scuole per la protezione degli uccelli e degli animali. Tutti gli alunni, alla presenza degli insegnanti e delle Autorità, firmano una pergamena in cui si obbligano con solenne promessa non solo di rispettare i nidi e gli uccelli, ma ben anche di difenderli con tutte le loro forze. La pergamena sarà tenuta sempre esposta nella scuola e all'atto della firma sarà consegnata a ciascuna alluvata una cartolina ricordo, in cui sono stampate le solenni promesse fatte.

Fuori di una bicicletta. — Il Comune di questo ufficio danarico, sig. Ferrante, era solito di lasciare la bicicletta nell'albergo della Stella d'Oro. Ieri sera, oggi il solito, la bicicletta fu in un campo per spicciando. — Stamatina andò per ritirarla, ma non la trovò più.

Spicciando. — Stamatina andò per ritirarla, ma non la trovò più.

Spicciando. — Stamatina andò per ritirarla, ma non la trovò più.

Spicciando. — Stamatina andò per ritirarla, ma non la trovò più.

Spicciando. — Stamatina andò per ritirarla, ma non la trovò più.

spicciando. — Stamatina andò per ritirarla, ma non la trovò più.

Spicciando. — Stamatina andò per ritirarla, ma non la trovò più.

Spicciando. — Stamatina andò per ritirarla, ma non la trovò più.

Spicciando. — Stamatina andò per ritirarla, ma non la trovò più.

Spicciando. — Stamatina andò per ritirarla, ma non la trovò più.

Spicciando. — Stamatina andò per ritirarla, ma non la trovò più.

Spicciando. — Stamatina andò per ritirarla, ma non la trovò più.

Spicciando. — Stamatina andò per ritirarla, ma non la trovò più.

Spicciando. — Stamatina andò per ritirarla, ma non la trovò più.

Spicciando. — Stamatina andò per ritirarla, ma non la trovò più.

Spicciando. — Stamatina andò per ritirarla, ma non la trovò più.

Spicciando. — Stamatina andò per ritirarla, ma non la trovò più.

Spicciando. — Stamatina andò per ritirarla, ma non la trovò più.

Spicciando. — Stamatina andò per ritirarla, ma non la trovò più.

Spicciando. — Stamatina andò per ritirarla, ma non la trovò più.

Spicciando. — Stamatina andò per ritirarla, ma non la trovò più.

Spicciando. — Stamatina andò per ritirarla, ma non la trovò più.

Spicciando. — Stamatina andò per ritirarla, ma non la trovò più.

Spicciando. — Stamatina andò per ritirarla, ma non la trovò più.

Spicciando. — Stamatina andò per ritirarla, ma non la trovò più.

Spicciando. — Stamatina andò per ritirarla, ma non la trovò più.

Spicciando. — Stamatina andò per ritirarla, ma non la trovò più.

Spicciando. — Stamatina andò per ritirarla, ma non la trovò più.

Spicciando. — Stamatina andò per ritirarla, ma non la trovò più.

Spicciando. — Stamatina andò per ritirarla, ma non la trovò più.

Spicciando. — Stamatina andò per ritirarla, ma non la trovò più.

Spicciando. — Stamatina andò per ritirarla, ma non la trovò più.

Spicciando. — Stamatina andò per ritirarla, ma non la trovò più.

Spicciando. — Stamatina andò per ritirarla, ma non la trovò più.

Spicciando. — Stamatina andò per ritirarla, ma non la trovò più.

Spicciando. — Stamatina andò per ritirarla, ma non la trovò più.

Spicciando. — Stamatina andò per ritirarla, ma non la trovò più.

Spicciando. — Stamatina andò per ritirarla, ma non la trovò più.

Spicciando. — Stamatina andò per ritirarla, ma non la trovò più.

Spicciando. — Stamatina andò per ritirarla, ma non la trovò più.

Spicciando. — Stamatina andò per ritirarla, ma non la trovò più.

Spicciando. — Stamatina andò per ritirarla, ma non la trovò più.

Spicciando. — Stamatina andò per ritirarla, ma non la trovò più.

Spicciando. — Stamatina andò per ritirarla, ma non la trovò più.

Spicciando. — Stamatina andò per ritirarla, ma non la trovò più.

Spicciando. — Stamatina andò per ritirarla, ma non la trovò più.

Spicciando. — Stamatina andò per ritirarla, ma non la trovò più.

Spicciando. — Stamatina andò per ritirarla, ma non la trovò più.

Spicciando. — Stamatina andò per ritirarla, ma non la trovò più.

Spicciando. — Stamatina andò per ritirarla, ma non la trovò più.

Spicciando. — Stamatina andò per ritirarla, ma non la trovò più.

Spicciando. — Stamatina andò per ritirarla, ma non la trovò più.

Spicciando. — Stamatina andò per ritirarla, ma non la trovò più.

Spicciando. — Stamatina andò per ritirarla, ma non la trovò più.

Spicciando. — Stamatina andò per ritirarla, ma non la trovò più.

Spicciando. — Stamatina andò per ritirarla, ma non la trovò più.

Spicciando. — Stamatina andò per ritirarla, ma non la trovò più.

Spicciando. — Stamatina andò per ritirarla, ma non la trovò più.

Spicciando. — Stamatina andò per ritirarla, ma non la trovò più.

Spicciando. — Stamatina andò per ritirarla, ma non la trovò più.

Spicciando. — Stamatina andò per ritirarla, ma non la trovò più.

Spicciando. — Stamatina andò per ritirarla, ma non la trovò più.

Spicciando. — Stamatina andò per ritirarla, ma non la trovò più.

Spicciando. — Stamatina andò per ritirarla, ma non la trovò più.

Spicciando. — Stamatina andò per ritirarla, ma non la trovò più.

Spicciando. — Stamatina andò per ritirarla, ma non la trovò più.

Spicciando. — Stamatina andò per ritirarla, ma non la trovò più.

Spicciando. — Stamatina andò per ritirarla, ma non la trovò più.

Spicciando. — Stamatina andò per ritirarla, ma non la trovò più.

Spicciando. — Stamatina andò per ritirarla, ma non la trovò più.

Spicciando. — Stamatina andò per ritirarla, ma non la trovò più.

Spicciando. — Stamatina andò per ritirarla, ma non la trovò più.

Spicciando. — Stamatina andò per ritirarla, ma non la trovò più.

Spicciando. — Stamatina andò per ritirarla, ma non la trovò più.

Spicciando. — Stamatina andò per ritirarla, ma non la trovò più.

Spicciando. — Stamatina andò per ritirarla, ma non la trovò più.

Spicciando. — Stamatina andò per ritirarla, ma non la trovò più.

Spicciando. — Stamatina andò per ritirarla, ma non la trovò più.

Spicciando. — Stamatina andò per ritirarla, ma non la trovò più.

Spicciando. — Stamatina andò per ritirarla, ma non la trovò più.

Spicciando. — Stamatina andò per ritirarla, ma non la trovò più.

Spicciando. — Stamatina andò per ritirarla, ma non la trovò più.

Spicciando. — Stamatina andò per ritirarla, ma non la trovò più.

Spicciando. — Stamatina andò per ritirarla, ma non la trovò più.

Spicciando. — Stamatina andò per ritirarla, ma non la trovò più.

Spicciando. — Stamatina andò per ritirarla, ma non la trovò più.

Spicciando. — Stamatina andò per ritirarla, ma non la trovò più.

Spicciando. — Stamatina andò per ritirarla, ma non la trovò più.

Spicciando. — Stamatina andò per ritirarla, ma non la trovò più.

Spicciando. — Stamatina andò per ritirarla, ma non la trovò più.

Spicciando. — Stamatina andò per ritirarla, ma non la trovò più.

Spicciando. — Stamatina andò per ritirarla, ma non la trovò più.

Spicciando. — Stamatina andò per ritirarla, ma non la trovò più.

Spicciando. — Stamatina andò per ritirarla, ma non la trovò più.

Spicciando. — Stamatina andò per ritirarla, ma non la trovò più.

Spicciando. — Stamatina andò per ritirarla, ma non la trovò più.

Spicciando. — Stamatina andò per ritirarla, ma non la trovò più.

Spicciando. — Stamatina andò per ritirarla, ma non la trovò più.

Spicciando. — Stamatina andò per ritirarla, ma non la trovò più.

Spicciando. — Stamatina andò per ritirarla, ma non la trovò più.

Spicciando. — Stamatina andò per ritirarla, ma non la trovò più.

Spicciando. — Stamatina andò per ritirarla, ma non la trovò più.

Spicciando. — Stamatina andò per ritirarla, ma non la trovò più.

Spicciando. — Stamatina andò per ritirarla, ma non la trovò più.

Spicciando. — Stamatina andò per ritirarla, ma non la trovò più.

Spicciando. — Stamatina andò per ritirarla, ma non la trovò più.

Spicciando. — Stamatina andò per ritirarla, ma non la trovò più.

Spicciando. — Stamatina andò per ritirarla, ma non la trovò più.

Spicciando. — Stamatina andò per ritirarla, ma non la trovò più.

Spicciando. — Stamatina andò per ritirarla, ma non la trovò più.

periale fa arrestare una donna che aveva nascosto in una casa della madre esplosiva. Finora non si può stabilire la sua identità. La cosa viene mantenuta segreta.

Conferenza internazionale della Croce Rossa
Pietroburgo 28. — Oggi, presente l'imperatrice madre, si inaugurò la conferenza internazionale per la Croce Rossa, presenziando i delegati del governo e della Croce Rossa italiana, colonnello medico Ferrero, Di Cavallere Leone, colonnello medico di marina Giuseppe Guerra, conte Romagnolo, prof. Pasternacki. Il generale Ruchie e il ministro della giustizia tennero i discorsi inaugurali a cui rispose il presidente del Comitato generale a nome dei delegati esteri. Il conte Romagnolo fu nominato vice-presidente della conferenza.

Notizie varie
Londra 29. — Si è osservato ieri una straordinaria fenomeno nello stretto del passo di Calais da guardiani della stazione di segugi di Providence. Cotali guardiani videro come un cono di fumo avanzare dal largo del mare che si modificò poi sotto la forma di cono rovesciato e poco dopo divenne una immensa colonna che si disperse per il mare.

Capetown 28. — Dopo lungo combattimento presso Somerset East, i boeri ritirandosi lasciarono prigionieri il comandante Malan, mortalmente ferito allo stomaco.

Londra 28. — La Morning Post pubblica un dispaccio da Johannesburg in data 28, dicente che i boeri comandati da Vanuk attaccarono Boodpoort la notte scorsa; dopo un piccolo combattimento i boeri si ritirarono.

Berna 28. — L'ultimo diagramma del tunnel dell'Albula è caduto stamane alle 3.30.

Andria 28. — Un professore della commissione archeologica italiana ha scoperto un nuovo palazzo a Nympha.

Cherbourg 28. — Il battello da pesca Saint Radulf ha trovato la torpedina carica perduta dalla corazzata Ammiraglio Tromsø. Un palombaro trarrà la torpedina dalle acque.

L'affare Humbert
Un giro di 705 milioni

Mandato da Parigi che si è tenuta la prima adunanza dei creditori intervenuti nel fallimento Humbert. Dopo aver riconfermato nella sua carica l'amministratore provvisorio della massa concorsuale, l'adunanza elesse a sostituto dello stesso un membro della stampa parigina per esprimere così la gratitudine alla stampa, cui spetta il merito esclusivo di aver scoperto la truffa. L'amministratore della massa disse alcuni chiarimenti circa gli affari della Humbert. La somma totale dei cambiali messi in giro dalla Humbert supera di molto il giro di cambiali di molte banche. L'importo complessivo si può chiamare addirittura fantastico, perché esso raggiunge la cifra di ben 705 milioni di franchi. Nel 1907 l'impero era di 17 milioni di franchi, nel 1908 di 42 milioni, nel 1909 di 58 milioni, nel 1910 di 54 milioni e nel 1911 di 60 milioni.

Un creditore cominciò quindi che gli Humbert hanno acquistato nell'Argentina, dove si sarebbero diretti dopo la loro fuga, alcuni terreni sotto il nome di Daurignac-Crawford. L'amministratore della massa dichiarò infine che non informerà l'invitato francese a Buenos Aires.

L'inchiesta avviata dai tribunali di Parigi e di Lilla circa l'assassinio del banchiere Paolo Schottmann va congiunta a grandissima difficoltà, accresciuta anche dalla circostanza che sono passati quasi due anni dacché lo Schottmann (che, come è noto, era uno dei principali creditori della Humbert) fu trovato assassinato in treno. I prossimi congiunti dello Schottmann dubitano però che l'assassinio sia stato in nesso alla truffa della Humbert. La vedova stessa dice di non poter spiegare quale interesse avrebbe potuto avere la Humbert alla morte del banchiere, perché anche dopo morto questo, gli eredi potevano esigere il pagamento dei suoi crediti da parte della Humbert.

PROTECTORATO ITALIANO IN ABISSINIA
Per desiderio di Menelik, il protettorato italiano in Terra Santa sarà esteso anche al religione, che finora si trovava sotto la protezione russa, la quale però dava luogo a continui attriti tra i monaci abissini e russi.

IL DIRITTO ALLA INDENNITÀ D'AFRICA
Contrariamente alle sentenze precedenti, il tribunale civile di Roma, in grado d'appello, ammette il diritto alle indennità d'Africa, condannando il Ministero della guerra alle spese.

QUELLO CHE È ACCADUTO nelle ultime 24 ore in Italia
Per telegramma alle "Gazzette".

Congresso delle Associazioni monarchiche in Francia

Ci telegrafano da Firenze 29 maggio sera: Alle ore 10.30 si è inaugurato, con intervento della autorità, nel salone dei Ducaudati il primo congresso delle associazioni monarchiche della Toscana. Erano rappresentate circa 100 associazioni; parlarono applauditi il pro-sindaco di Firenze, il presidente del Comitato generale Pozzolini.

Congresso ginevrino a Milano

Ci telegrafano da Milano 29 maggio sera: Alle ore 13 si è inaugurato il congresso ginevrino e dei pompieri sul pulviscolo dell'arena. Dopo la lettura del congresso, i delegati si sono recati al bandiere e colle fanfare in testa le autorità e i capi delle squadre iscritte al congresso, nonché gli invitati si raccolsero sul pulviscolo, addobbato con bandiere e con fiori, dove furono pronunciate i discorsi.

LA GAZZETTA DI VENEZIA
PAOLO DEGAARD

Il segreto della mendicanti

— Ma che posso pensarci disse sorridendo la giovane.

Uscirono dall'ufficio, non avendo più altro da fare. Un momento dopo il signor Barnissol ripigliò: — Parlando seriamente, Nicoletta, che idea ti sei fatta di questa maffiosa delusione, del motivo che ha spinto Maurizio a lasciare le Bergères?

— Dio mio, suppongo che mio cugino si annoiasse, laggiù, solo, solo e che troppo impaziente per attendere, venga a cercare qui io... equivalente di quello che aveva in California, la vita di famiglia, finalmente, quanto là gli aveva reso l'esilio... sopportabile.

— E' una bella idea, indovina tutto.

— Forse, mormorò Nicoletta.

— Caprei, continuò l'industriale, il povero giovane corre, senza dubbio ad una disillusione. La sola cosa che io posso dargli è un nome senza macchia, ed ai giorni nostri, non basta.

— E' già molto, rispose la fanciulla.

Dio che ci ha accordato una prima soddisfazione, può bene accordarci il rimanente: non è vero?

— Parli come se fossi incaricata di servirti da intermediaria.

— Ah! no, certamente... Aspetto e spero, ecco!

Erano giunti alla Rouvière, ove il telegramma di Maurizio cagionò una vera rivoluzione.

Giovanna e Mario non volevano credergli e fra di sé pensavano, senza lasciarlo vedere, che quel viaggio...

...di una follia.

Solito dopo cominciarono le gare per elmi nazione a cui parteciparono 36 corpi di pompieri con 500 persone e numerose società italiane: si arrivarono così oltre 2000 ginevrini.

I naufragi per le Antille

notizi ci telegrafano da Milano 29 maggio sera: Oggi a S. Rini, per l'ultima giornata di corsa della stagione primaverile, una parte dell'istmo era dedicata in pro dei naufragati delle Antille.

Giornata magnifica. Il prego e le tribune erano rigurgitanti di signori della haute.

Nel prato una folla sterminata. L'incasso lordo è stato di 15000 lire.

Gli ambasciatori di Francia e Inghilterra a Roma, nonché il duca d'Acosta, furono invitati ad assistere all'importante riunione.

Non intervennero, mandando però nobili lettere di scusa.

Lo spettacolo di Del Ferro, sempre in beneficenza per i naufragati delle Antille, è riuscito magnificamente. Tutto venduto.

L'incasso però è di 19000 lire. Assistera tutto il gran mondo milanesi.

BARI — Ci telegrafano 29 maggio sera: In piena campagna si scoprì una fabbrica di monete false. Si arrestarono un contadino e il suo figlio e si sequestrarono 296 monete d'argento, dieci forme di grano e altri oggetti inerenti alla falsificazione.

NAPOLI — Ci telegrafano 29 maggio sera: Il 12 giugno si inaugurerà il monumento a Leopoldo a Fuorigrotta. Interverrà il ministro Nasi.

Il personale transitorio minaccia lo sciopero generale.

GENOVA — Ci telegrafano 29 maggio, sera: E' partito l'incrociatore nord americano Nashville.

Il ritratto della principessa Jolanda regalato dal Reali ad una bambina

Bertrando da Gaviate (Varese) alla Lombardia: Giorni sono ha novenne Ada Bertrando, del vicario poco di Biandronno, figlia di quel segretario comunale, in sogno vide giungere in paese una magnifica quadriggia che portava una dama di corte con tra le braccia la principessa Jolanda, una bellissima bimba.

Stregata al mattino, l'Ada raccontò tutto la sua visione ai genitori e quando loro il desiderio di chiedere il ritratto della principessa a S. M. la Regina.

La reginiana mandò disegni il suo ritratto alla regina perchè lo avesse a redere in cambio quello di Jolanda.

Il conte Giannotti, ministro della real casa, lo inviava un magnifico ritratto della principessa, in cui alla fotografia si Reali aveva gentili ed affettuosi parole all'indirizzo dell'Ada.

Altro triste episodio per gara di porte la Romagna

Bertrando da Loreto al Curia: Giunge notizia dalla vicina Porto Recanati di un grave fatto.

A Porto Recanati la lotta contro l'amministrazione comunale Volpi ha raggiunto il parossismo.

L'altra sera il sindaco cav. Erizzo, e i fratelli Volpi e Altini passando per strada furono insultati, secondo si dice, da un ex guardia municipale tal Giustini detto Balducci.

Ne nacque un diverbio, e si passò a vie di fatto.

Il sindaco riportò una micidiale urto ad un dito, e la guerra portò da un colpo che scosse i nervi di colui, il Giustini ha un lembo al braccio, pare prodotto da colpo di bastone, e nega di aver estratto il coltello.

Da questo triste episodio di una dolorosa lotta, di cui è difficile giudicare onestamente le responsabilità tutte, si prevedono o temono strascichi dolorosi.

Esperimenti di telegrafia senza fili

Sui nuovi esperimenti fatti in Italia col telegrafo senza fili, troviamo al Monitore di Roma i seguenti interessanti particolari:

Il telegrafo senza fili sistema Marconi trionfa. L'ultimo successo fu riportato ieri l'altro, martedì, fra le stazioni di Monte Mario e Caperna.

La stazione radiotelegrafica del forte di Monte Mario (quattro chilometri da Roma) è la prima che il ministero della guerra istituiva a scopo strategico e sarà seguita da molte altre che verranno impiantate nelle principali piazze forti del regno.

I lavori dell'impianto degli apparati nel forte di Monte Mario furono condotti dal genio militare e da un drappello di telegrafisti della regia marina, gli apparecchi, ai quali furono introdotti gli ultimi perfezionamenti studiati dal capitano di corvetta Bonanno, si costruiscono nell'officina elettrica del reggimento di Spezia.

Altrettanto dicasi per la stazione impiantata nell'isola di Caperna.

Ultimato l'impianto su stabilito che il primo esperimento dovesse aver luogo martedì, alla presenza di una commissione di ufficiali dell'esercito e della marina.

Finora gli esperimenti eseguiti fra stazioni poste sulla spiaggia del mare, con lo spazio intermedio libero da ostacoli, davano ragione di temere che la terra ferma, con tutte le sue accidentalità che presenta, altura, vallate, boschi, non fosse buona conduttrice della onde elettriche e che il successo ottenuto attraverso la piana superfice del mare, potesse essere menomato attraverso la superficie terrestre.

Quindi i 15 chilometri di terra ferma che corrono in linea retta da Monte Mario al mare erano oggetto di una certa preoccupazione.

Le segnalazioni incominciarono con venti piuttosto forte ed alla stazione di Monte Mario dagli apparecchi fu registrata la prima lettera inviata da Caperna, ripetuta a brevi intervalli come era avvertito.

Elementi piangeva di gioia; ad ogni minuto riprendeva il telegrafo, lo toccava, lo rileggeva, per assicurarsi di non essere vittima di un'illusione, che certamente l'indomani mattina stringerebbe fra le braccia suo figlio.

In fondo, anche essa pensava: è un colpo di testa, una pazzia. Ma la felicità di rivedere suo figlio cancellava ogni altra considerazione.

Poi, ritornavano le apprensioni, torturando il suo cuore, gli provava da tanti dolori.

«Povero Maurizio! Non avrà potuto resistere al dispiacere della separazione. Avrà creduto che la sua perseveranza rovinerebbe gli ostacoli. Ma, invece, paura che questa impazienza non gli faccia e che la sua disillusione debba essere più atroce. Pure dopo le assicurazioni di Nicoletta...»

Passando dalla speranza allo scoraggiamento, vedendo l'avvenire nei colori più oscuri, o nei colori più rossi, in quella giornata di attesa così sofferta tutti i tormenti.

Finalmente Maurizio giunse. Era qualcuno di magro, leggermente bruciato dal sole; ma in somma, quei dieci mesi di assenza lo avevano poco cambiato.

La sua presenza dissipò tutte le nuvole. Elena mai si staccava di guardarlo.

«Quanto è bello, il mio figliuolo! le sue mani sono forse meno bianche, il suo modo di camminare, i suoi gesti meno graziosi del tempo in cui frequentava l'alta società, ma la vita all'aria aperta l'ha fortificato, ha dato alla sua fisionomia una espressione più maschia, più energica... ove mai potrebbe presentarsi senza farvi conquistare?»

Quindi appena dopo la colazione, senza dar tempo di riposare, essa lo mandò a vestirsi per recarsi assieme a Maurizio.

Maurizio non si fece pregare ed in cinque minuti fu pronto.

«Che cosa per questo signore che non sono...

stato convinto. La segnalazione avvenne in modo preciso e chiaro.

Quindi da Monte Mario fu trasmessa un'altra lettera convenzionale che per controllo doveva essere ricevuta dalla stazione di Caperna. Ciò avvenne regolarmente più volte.

Come primo esperimento i presenti constatarono che maggior successo non poteva essere dato. Le prove continuarono per studiare fino a qual punto il telegrafo senza fili potrà essere utilizzato nei servizi militari e determinare le regole per il suo impiego.

Questo è il primo esperimento che si eseguirà in Europa della terra ferma a grande distanza dal mare ed il risultato conferma che l'invenzione del Marconi è l'ultimo ritrovato dell'applicazione dell'elettricità in questo principio di secolo.

L'Esposizione di Milano rinviata

Giocano pare che contrariamente ad altre notizie, i lavori del tempio del Giocchino non potranno dare frutto quel lavoro vale per il 1904, e la prossima Esposizione di Milano dovrebbe essere per ora rinviata al 1905.

Ci è stato comunicato nella seduta ultima della Camera di commercio di Milano.

Indagini cominciate la nave spagnola SENZA MADRE!

di Paul d'Aigremont

CRONACA

CALENDARIO

Venerdì 30 maggio: S. M. Madd. dei Faggi. Sabato 31 maggio: S. Cassiano martire. Il sole lava alle 4.28 — tramonta alle 19.49.

La tabella della GAZZETTA FORA IL NUM. 240.

LA REGIONI AMMINISTRATIVE

Gli assenti

La data delle elezioni amministrative a Venezia è stata fissata dalle competenti autorità in piena conciliazione: alla domenica 27 luglio.

Dovendosi rinnovare ogni tre anni per metà i consigli amministrativi, il turno di anzianità colpisce ora i seguenti consiglieri comunali:

Appartenenti alla maggioranza — Baldin Giacomo — Battaglia Giuseppe — Boldi conte Roberto — Corvas senatore Pasquale — Dolcini conte Adolfo — Dusi dalla Roma conte Antonio — Facci Negretti dott. Fausto (assessore) — Geronzi dott. Francesco (assessore) — Gregorini ing. Ugo — Grimaldi cav. Filippo (sindaco) — Marcello cav. Andrea — Molmenti cav. Pompeo — Parodi Emanuele — Rava Graziano (assessore) — Scapin Giuseppe — Scattolon Angelo — Spadolini Giovanni — Supplis Giuseppe — Tagliapietra avv. Luigi — Valocchi Giovanni — Vanzetti Vittorio — Zambachi Federico.

Appartenenti alla minoranza — Carocini Giuseppe — Occiani Bonifazio prof. G. — Pellegrini senatore Clemente — Radari avv. Pietro — Ratti Carlo — Ricci Giacomo — Ruel Arturo — Turchio cav. Sebastiano.

Aggiungasi che, per decenza, devono sostituirli Salvato Riccardo, appartenente alla minoranza. Totale 31. Gli elettori però, per lasciare la rappresentanza alla minoranza voluta dalla legge, non dovranno votare che 24 nomi.

Escono dal Consiglio Provinciale:

Venezia — I. Mand. Rocca Isacco cav. Giulio — II. Mand. Boldi conte Roberto, Bradolini conte Antonio, (dott. Gregorio prof. Pietro) — III Mand. Cerutti avv. Giuseppe, Paganuzzi dott. Luigi (dec.) Rorer avv. Ettore — IV Mand. Barbon cav. Luciano.

Venezia — V. Mand. Rocca Isacco cav. Giulio — VI. Mand. Boldi conte Roberto, Bradolini conte Antonio, (dott. Gregorio prof. Pietro) — VII Mand. Cerutti avv. Giuseppe, Paganuzzi dott. Luigi (dec.) Rorer avv. Ettore — VIII Mand. Barbon cav. Luciano.

Venezia — IX. Mand. Rocca Isacco cav. Giulio — X. Mand. Boldi conte Roberto, Bradolini conte Antonio, (dott. Gregorio prof. Pietro) — XI Mand. Cerutti avv. Giuseppe, Paganuzzi dott. Luigi (dec.) Rorer avv. Ettore — XII Mand. Barbon cav. Luciano.

Venezia — XIII. Mand. Rocca Isacco cav. Giulio — XIV. Mand. Boldi conte Roberto, Bradolini conte Antonio, (dott. Gregorio prof. Pietro) — XV Mand. Cerutti avv. Giuseppe, Paganuzzi dott. Luigi (dec.) Rorer avv. Ettore — XVI Mand. Barbon cav. Luciano.

Venezia — XVII. Mand. Rocca Isacco cav. Giulio — XVIII. Mand. Boldi conte Roberto, Bradolini conte Antonio, (dott. Gregorio prof. Pietro) — XIX Mand. Cerutti avv. Giuseppe, Paganuzzi dott. Luigi (dec.) Rorer avv. Ettore — XX Mand. Barbon cav. Luciano.

Venezia — XXI. Mand. Rocca Isacco cav. Giulio — XXII. Mand. Boldi conte Roberto, Bradolini conte Antonio, (dott. Gregorio prof. Pietro) — XXIII Mand. Cerutti avv. Giuseppe, Paganuzzi dott. Luigi (dec.) Rorer avv. Ettore — XXIV Mand. Barbon cav. Luciano.

Venezia — XXV. Mand. Rocca Isacco cav. Giulio — XXVI. Mand. Boldi conte Roberto, Bradolini conte Antonio, (dott. Gregorio prof. Pietro) — XXVII Mand. Cerutti avv. Giuseppe, Paganuzzi dott. Luigi (dec.) Rorer avv. Ettore — XXVIII Mand. Barbon cav. Luciano.

Venezia — XXIX. Mand. Rocca Isacco cav. Giulio — XXX. Mand. Boldi conte Roberto, Bradolini conte Antonio, (dott. Gregorio prof. Pietro) — XXXI Mand. Cerutti avv. Giuseppe, Paganuzzi dott. Luigi (dec.) Rorer avv. Ettore — XXXII Mand. Barbon cav. Luciano.

Venezia — XXXIII. Mand. Rocca Isacco cav. Giulio — XXXIV. Mand. Boldi conte Roberto, Bradolini conte Antonio, (dott. Gregorio prof. Pietro) — XXXV Mand. Cerutti avv. Giuseppe, Paganuzzi dott. Luigi (dec.) Rorer avv. Ettore — XXXVI Mand. Barbon cav. Luciano.

Venezia — XXXVII. Mand. Rocca Isacco cav. Giulio — XXXVIII. Mand. Boldi conte Roberto, Bradolini conte Antonio, (dott. Gregorio prof. Pietro) — XXXIX Mand. Cerutti avv. Giuseppe, Paganuzzi dott. Luigi (dec.) Rorer avv. Ettore — XL Mand. Barbon cav. Luciano.

Venezia — XLI. Mand. Rocca Isacco cav. Giulio — XLII. Mand. Boldi conte Roberto, Bradolini conte Antonio, (dott. Gregorio prof. Pietro) — XLIII Mand. Cerutti avv. Giuseppe, Paganuzzi dott. Luigi (dec.) Rorer avv. Ettore — XLIV Mand. Barbon cav. Luciano.

Venezia — XLV. Mand. Rocca Isacco cav. Giulio — XLVI. Mand. Boldi conte Roberto, Bradolini conte Antonio, (dott. Gregorio prof. Pietro) — XLVII Mand. Cerutti avv. Giuseppe, Paganuzzi dott. Luigi (dec.) Rorer avv. Ettore — XLVIII Mand. Barbon cav. Luciano.

Venezia — XLIX. Mand. Rocca Isacco cav. Giulio — L. Mand. Boldi conte Roberto, Bradolini conte Antonio, (dott. Gregorio prof. Pietro) — LI Mand. Cerutti avv. Giuseppe, Paganuzzi dott. Luigi (dec.) Rorer avv. Ettore — LII Mand. Barbon cav. Luciano.

Venezia — LIII. Mand. Rocca Isacco cav. Giulio — LIV. Mand. Boldi conte Roberto, Bradolini conte Antonio, (dott. Gregorio prof. Pietro) — LV Mand. Cerutti avv. Giuseppe, Paganuzzi dott. Luigi (dec.) Rorer avv. Ettore — LVI Mand. Barbon cav. Luciano.

Venezia — LVII. Mand. Rocca Isacco cav. Giulio — LVIII. Mand. Boldi conte Roberto, Bradolini conte Antonio, (dott. Gregorio prof. Pietro) — LIX Mand. Cerutti avv. Giuseppe, Paganuzzi dott. Luigi (dec.) Rorer avv. Ettore — LX Mand. Barbon cav. Luciano.

Venezia — LXI. Mand. Rocca Isacco cav. Giulio — LXII. Mand. Boldi conte Roberto, Bradolini conte Antonio, (dott. Gregorio prof. Pietro) — LXIII Mand. Cerutti avv. Giuseppe, Paganuzzi dott. Luigi (dec.) Rorer avv. Ettore — LXIV Mand. Barbon cav. Luciano.

Venezia — LXV. Mand. Rocca Isacco cav. Giulio — LXVI. Mand. Boldi conte Roberto, Bradolini conte Antonio, (dott. Gregorio prof. Pietro) — LXVII Mand. Cerutti avv. Giuseppe, Paganuzzi dott. Luigi (dec.) Rorer avv. Ettore — LXVIII Mand. Barbon cav. Luciano.

Venezia — LXIX. Mand. Rocca Isacco cav. Giulio — LXX. Mand. Boldi conte Roberto, Bradolini conte Antonio, (dott. Gregorio prof. Pietro) — LXXI Mand. Cerutti avv. Giuseppe, Paganuzzi dott. Luigi (dec.) Rorer avv. Ettore — LXXII Mand. Barbon cav. Luciano.

Venezia — LXXIII. Mand. Rocca Isacco cav. Giulio — LXXIV. Mand. Boldi conte Roberto, Bradolini conte Antonio, (dott. Gregorio prof. Pietro) — LXXV Mand. Cerutti avv. Giuseppe, Paganuzzi dott. Luigi (dec.) Rorer avv. Ettore — LXXVI Mand. Barbon cav. Luciano.

Venezia — LXXVII. Mand. Rocca Isacco cav. Giulio — LXXVIII. Mand. Boldi conte Roberto, Bradolini conte Antonio, (dott. Gregorio prof. Pietro) — LXXIX Mand. Cerutti avv. Giuseppe, Paganuzzi dott. Luigi (dec.) Rorer avv. Ettore — LXXX Mand. Barbon cav. Luciano.

Venezia — LXXXI. Mand. Rocca Isacco cav. Giulio — LXXXII. Mand. Boldi conte Roberto, Bradolini conte Antonio, (dott. Gregorio prof. Pietro) — LXXXIII Mand. Cerutti avv. Giuseppe, Paganuzzi dott. Luigi (dec.) Rorer avv. Ettore — LXXXIV Mand. Barbon cav. Luciano.

Venezia — LXXXV. Mand. Rocca Isacco cav. Giulio — LXXXVI. Mand. Boldi conte Roberto, Bradolini conte Antonio, (dott. Gregorio prof. Pietro) — LXXXVII Mand. Cerutti avv. Giuseppe, Paganuzzi dott. Luigi (dec.) Rorer avv. Ettore — LXXXVIII Mand. Barbon cav. Luciano.

Venezia — LXXXIX. Mand. Rocca Isacco cav. Giulio — LXXXX. Mand. Boldi conte Roberto, Bradolini conte Antonio, (dott. Gregorio prof. Pietro) — LXXXXI Mand. Cerutti avv. Giuseppe, Paganuzzi dott. Luigi (dec.) Rorer avv. Ettore — LXXXXII Mand. Barbon cav. Luciano.

Venezia — LXXXXIII. Mand. Rocca Isacco cav. Giulio — LXXXXIV. Mand. Boldi conte Roberto, Bradolini conte Antonio, (dott. Gregorio prof. Pietro) — LXXXXV Mand. Cerutti avv. Giuseppe, Paganuzzi dott. Luigi (dec.) Rorer avv. Ettore — LXXXXVI Mand. Barbon cav. Luciano.

Venezia — LXXXXVII. Mand. Rocca Isacco cav. Giulio — LXXXXVIII. Mand. Boldi conte Roberto, Bradolini conte Antonio, (dott. Gregorio prof. Pietro) — LXXXXIX Mand. Cerutti avv. Giuseppe, Paganuzzi dott. Luigi (dec.) Rorer avv. Ettore — LXXXXX Mand. Barbon cav. Luciano.

cioccolato di S. Cristoforo con grandi cori guardati di fiori freschi; Carmine col famoso ricchissimo stendardo ricamato in oro; S. Rocco con torce e candele; dodici cori della Scuola della Madonna della Cintura di S. Stefano ornati di fiori; convittori del Seminario patriarcale condotto dal vice rettore Jerolim e il sacerdote De Biggio; Cantori della scuola choralum, fra i quali molti ragazzi dell'Orfanotrofio dei Gesuiti, con accompagnamento di venti strumenti e diretti dal maestro di Cappella della Basilica, sig. Thomassin; — Sacerdoti della parrocchia, il clero di S. Marco, parocchia della città, beneficiati della Basilica e monaci.

Sotto il ricco baldacchino retto da sei sacerdoti procedeva solenne S. E. il Cardinale Bartolomeo con al lui i monsignori Cuccia e Pittini.

Chiedevano il corteo i confratelli della Scuola del Battesimo di S. Marco.

Notati nel corteo molti sacerdoti e consiglieri comunali.

Il servizio d'ordine all'esterno era prestato da otto rigili al comando del capo Gasparella e del sottocapo Emano; nell'interno della Chiesa dagli agenti di S. E. e dal capo carceri della Basilica Pietro Rossetti.

La folla era enorme, le gallerie interne affollatissime. Notate le allusioni delle Scuole Magistrali con la direttrice e maestro. Spettacolo magnifico, solenne e commoventissimo; ordine perfetto.

La rivista a S. Elena

Jeri mattina alle 6 e mezza, il Comandante del presidio maggiore generale Bucchia, passò in rivista le truppe del presidio ed un battaglione di marinai nella piazza d'armi di S. Elena. Le truppe indossavano la tenuta di marcia, gli ufficiali quella ordinaria con giubba di lino.

Erano schierati su tre linee nel seguente modo. Prima linea, un plotone del R.R. Carabinieri del R. Arsenale al comando del tenente Giulio e il R.R. Arsenale con bandiera e musica. Seconda linea, un battaglione formato dai militi del 17° e 61° fanteria, Brigata artigiana da costa e brigata lagunaria. Terza linea, il battaglione di marina che prende parte alla rivista nel giorno dello Statuto o da serire, annunziato con:

1. Compagnia. R. Scuola Aliberti Macchinisti, al comando del tenente di vascello Turilli Vittorio.

2. Compagnia. 2 plotoni di marinai specializzati, al comando del tenente di vascello Giulio.

3. Compagnia. R. Scuola Aliberti Macchinisti, al comando del tenente di vascello Turilli Vittorio.

4. Compagnia. R. Scuola Aliberti Macchinisti, al comando del tenente di vascello Turilli Vittorio.

5. Compagnia. R. Scuola Aliberti Macchinisti, al comando del tenente di vascello Turilli Vittorio.

6. Compagnia. R. Scuola Aliberti Macchinisti, al comando del tenente di vascello Turilli Vittorio.

7. Compagnia. R. Scuola Aliberti Macchinisti, al comando del tenente di vascello Turilli Vittorio.

8. Compagnia. R. Scuola Aliberti Macchinisti, al comando del tenente di vascello Turilli Vittorio.

9. Compagnia. R. Scuola Aliberti Macchinisti, al comando del tenente di vascello Turilli Vittorio.

10. Compagnia. R. Scuola Aliberti Macchinisti, al comando del tenente di vascello Turilli Vittorio.

11. Compagnia. R. Scuola Aliberti Macchinisti, al comando del tenente di vascello Turilli Vittorio.

12. Compagnia. R. Scuola Aliberti Macchinisti, al comando del tenente di vascello Turilli Vittorio.

13. Compagnia. R. Scuola Aliberti Macchinisti, al comando del tenente di vascello Turilli Vittorio.

14. Compagnia. R. Scuola Aliberti Macchinisti, al comando del tenente di vascello Turilli Vittorio.

15. Compagnia. R. Scuola Aliberti Macchinisti, al comando del tenente di vascello Turilli Vittorio.

16. Compagnia. R. Scuola Aliberti Macchinisti, al comando del tenente di vascello Turilli Vittorio.

17. Compagnia. R. Scuola Aliberti Macchinisti, al comando del tenente di vascello Turilli Vittorio.

18. Compagnia. R. Scuola Aliberti Macchinisti, al comando del tenente di vascello Turilli Vittorio.

19. Compagnia. R. Scuola Aliberti Macchinisti, al comando del tenente di vascello Turilli Vittorio.

20. Compagnia. R. Scuola Aliberti Macchinisti, al comando del tenente di vascello Turilli Vittorio.

21. Compagnia. R. Scuola Aliberti Macchinisti, al comando del tenente di vascello Turilli Vittorio.

22. Compagnia. R. Scuola Aliberti Macchinisti, al comando del tenente di vascello Turilli Vittorio.

23. Compagnia. R. Scuola Aliberti Macchinisti, al comando del tenente di vascello Turilli Vittorio.

Mercato dei carboni

Lentino dei prezzi del carbone fucile a Cardiff, il 10 maggio 1902:

Carbone da navigazione di prima qualità da 15,6	Id. di seconda qualità, migliori da 14,8 a 14,6	Id. di seconda qualità, peggiori da 14,2 a 14,0	Id. di terza qualità da 13,8 a 13,6	Id. di quarta qualità da 13,4 a 13,2	Id. di quinta qualità da 13,0 a 12,8	Id. di sesta qualità da 12,6 a 12,4	Id. di settima qualità da 12,2 a 12,0	Id. di ottava qualità da 11,8 a 11,6	Id. di nona qualità da 11,4 a 11,2	Id. di decima qualità da 11,0 a 10,8	Id. di undicesima qualità da 10,6 a 10,4	Id. di dodicesima qualità da 10,2 a 10,0	Id. di tredicesima qualità da 9,8 a 9,6	Id. di quattordicesima qualità da 9,4 a 9,2	Id. di quindicesima qualità da 9,0 a 8,8	Id. di sedicesima qualità da 8,6 a 8,4	Id. di diciassettesima qualità da 8,2 a 8,0	Id. di diciottesima qualità da 7,8 a 7,6	Id. di diciannovesima qualità da 7,4 a 7,2	Id. di ventesima qualità da 7,0 a 6,8	Id. di ventunesima qualità da 6,6 a 6,4	Id. di ventiduesima qualità da 6,2 a 6,0	Id. di ventitreesima qualità da 5,8 a 5,6	Id. di ventiquattresima qualità da 5,4 a 5,2	Id. di venticinquesima qualità da 5,0 a 4,8	Id. di ventiseiesima qualità da 4,6 a 4,4	Id. di ventisettesima qualità da 4,2 a 4,0	Id. di ventitreesima qualità da 3,8 a 3,6	Id. di ventiquattresima qualità da 3,4 a 3,2	Id. di venticinquesima qualità da 3,0 a 2,8	Id. di ventisettesima qualità da 2,6 a 2,4	Id. di ventitreesima qualità da 2,2 a 2,0	Id. di ventiquattresima qualità da 1,8 a 1,6	Id. di venticinquesima qualità da 1,4 a 1,2	Id. di ventisettesima qualità da 1,0 a 0,8	Id. di ventitreesima qualità da 0,6 a 0,4	Id. di ventiquattresima qualità da 0,2 a 0,0
---	---	---	-------------------------------------	--------------------------------------	--------------------------------------	-------------------------------------	---------------------------------------	--------------------------------------	------------------------------------	--------------------------------------	--	--	---	---	--	--	---	--	--	---------------------------------------	---	--	---	--	---	---	--	---	--	---	--	---	--	---	--	---	--

Il miglior Monmouthshire, grosso da 13.5 a 12.6
— Monmouthshire di seconda qualità da 12 a 12.4.
Il miglior carbone da navigazione, minuto da
7.9 a 8 — Minuto, da navigazione, di seconda qua-
lità da 7.5 a 7.6 — Minuto, di qualità inferiore da
6.5 a 6.8

Carbone d'uso domestico, prima qualità da 15 a 15.6 — Id. id. seconda qualità da 13 a 14.
Rivonda grosso n. 3 da 14.6 — Id. id. n. 3 da 11.3
a 11.6 — Id. minuto n. 3 da 9. 3 a 9. 6 — Id. id.
n. 2 da 5.6 a 6.

Mattonelle (Patent Fuel) da 15 a 18 — Coke speciale per fonderia da 24 — Id. ordinario id. da 19.6 a 21 — Id. per forni, da 17 a 18 c.
Noli da Cardiff a Genova da 6 a 6.3 — Id. id. a

Venezia da 69.

ANTONIO SANTALENA direttore responsabile.

Osservazioni Interessantissime
fatte su sé stesso
dal Dottor Antonio di Palermo.

Qui sotto si leggerà l'osservazione rimarchevole di questo medico che dirige a Palermo una

farmacia importante. « Da due anni ero abbando-
nato, senza forza alcuna e avevo usato, senza al-
cun risultato, oltre un'alimentazione molto nu-
tritiva anche numerosi medicinali. Mi danna in-

«In, dietro l'esistenza di un medico che mi illuminerà dei suoi consigli a usare le Fillole Pink. Dopo la prima scatola dovetti constatare un notevole miglioramento del mio stato. Avevo appena finita la terza scatola che tutti i segni di esaurimento, di anemia erano scomparsi come per incanto. Mi sentivo pieno di vigore, e il pallore del viso è stato rimpiazzato da un vivo colorito. Come Farmacista, la mia prima impressione è che le Fillole Pink sono un miracolo in tutte le malattie provenienti da un'esigua alimentazione, a tutte le mie clienti...»

DOTT. ANTONIO
Direttore della farmacia Santa Caterina
Corso Oliviero, 35, Palermo

Lettori, sarete certamente convinti da una attestazione simile. Essa presenta tutte le garanzie poiché indipendentemente dalla sua rigorosa autenticità, proviene da un nome veramente famoso nel mondo medico e farmaceutico. Nessuno scetticismo può apprezzare la virtù delle Fillole Pink, di lui può apprezzare la virtù delle Fillole Pink, la sua attestazione presenta un'incrollabile autorità poiché è su di lui che il Dott. Antonipio potrà rendersi conto dei risultati meravigliosi che si ottengono allorché si ricorre alle Fillole Pink. Il numero è grande delle giovinette pallide, dai cuo-

lorito accipato, cogli occhi brillanti di febbre e
prive di forze che il Dott. Antonino ha visto pas-
sare nella sua farmacia. Egli ha suggerito loro di
le Pillole Pink che tanto gli avevano giovato e
li rivede poco tempo dopo ritornare forti e sa-
ni. Se dunque siete deboli, se le vostre forze vi tra-
ducono, se il vostro viso è pallido, se soffrite ma-
le di stomaco, di bile, di debolezza nervosa, di dolori reu-
matici, non esitate un sol istante, prendete le

Pillole Pink se vi aiuta e dà una giovinezza e una
convalescenza, fu lunga, se voi donne siete pro-
vate da disturbi mensili, alle volte dolorosi, do-
mandate alle Pillole Pink di arricchire il vo-
stro sangue di renderlo ricco e rosso e vedrete
in poco tempo scomparire i vostri malesseri e ri-

Un medico addetto alla Casa è incaricato di rispondere gratuitamente a tutte le consultazioni che verranno indirizzate ai Signori A. Merenda e C. Le Pillole Pink sono in vendita presso tutti i buoni farmacisti e negoziati di specialità medicinali nonché presso gli Agenti Generali A. Merenda e C., Via S. Viovenza, 4, Milano. La scatola lire tre e cinquanta, 6 scatole lire diciotto, che si spediscono contro cartolina o vaglia postale. Diffidate dalle contraffazioni.

Premiata Farmacia Monico
S. Lio - VENEZIA

Catarro da influenza ed in genere qualsiasi
tosse; catarri vescicali, radicalmente e rapida-
mente vinti dal

KITRANIDE MONICO

essenziale balsamico speciale ricavato dalle Conifere

Il Sale Vichy-ETAT

genti (Celestins, Hôpital, Grande Grille, o oggi pacchetti d'un valore minimo, scolti in un litro d'acqua, da un'acqua minerale artificiale che senza valore l'acqua minerale naturale, costituisce un'acqua non meno alcalina, racchiudendo tutte le proprietà della vera Acqua di Vichy.

MOTOCICLETTI HP 1, 2, 5
HP 1 — all'ora km. 48
Stabilimenti già Bendor e Martiny, Padova

FOTOGRAFIA

A. DAL MISTRO
prezzi modicissimi
esecuzione pronta e perfetta
Calle Larga S. Marco vicino al Restaurant Paradiso
BANCA VENEZIA

BANCA VENETA
di Depositi • Conti Correnti
Società anonima - Cap. int. vers. L. 4.000.000

Concede in abbonamento Cas-
sette Custodia destinate a co-
tenere carte, valori ed oggett.

C. BARERA
VENEZIA
STRUMENTI E ACCESSORI
di ogni genere

Catalogo

MALATTIE SEGRETE E DELLA PELLE

Dott. L. SPILLANZON Specialista

Consultazioni e medicazioni tutti i giorni
dalle 13 h. alle 15 h.

San Galle, Corte Nord n. 1078 A.

In quarta pagina

Il segreto della mendicante

« Non vi compiangio, giovanotto, e comprendo perché il vostro amico ha avuto tanto impegno a mandarvi lì. »

« Ecco una pietra lanciata a me, interruppe Patrizio. Dio mi è testimone, che mai ebbi la menoma seconda veduta. Avendo veduto Carlotta a soli due anni, non potevo sapere se fosse bella, né più avevo fatto calcolo se fosse già età di maritarsi. »

« Mentre voi, signor Barnissol, riprese di Signoret, voi avete subito, sembra, fatto quel calcolo. »

« Non subito, disse Maurizio, dominando a stento la sua emozione. »

« Ebbene, mettiamo, dopo qualche settimana, » disse il signor Barnissol, « riprese di Signoret, avete trovato modo di farlo partire per l'Europa. »

« Cioè... »

« No!... Non ho indovinato? »

« Forse... un poco. »

« L'amate dunque molto, la signorina Maurès? »

« E' probabile che se non fosse così, avrei agito diversamente. »

« Ma, caro signore, ciò non basta per sposarla... Se essa non vi ama!... »

« Mio Dio, tutto mi faceva sperare, credere... Comprendo, ammettendo questa ipotesi, ebbene ciò non basta: voi non avete una posizione. »

« Per carità, non agitate il ferro nella piaga. Conosco purtroppo che la mia posizione m'interdice. »

« Non mi spiego, allora, il vostro viaggio. Se

nulla potete sperare, era inutile affaticarsi tanto. »

« Vediamo! esclamò con fuoco Maurizio, mettete al mio posto, era esagerato dalla separazione, sono partito senza riflettere, come un pazzo... Il vecchio gentiluomo sorride. »

« Siete un fanciullo, signor Barnissol, disse, permettetemi questa parola, ma... »

« Sono inusiti rimproveri. »

« Un fanciullo fortunato, siete nato sotto buona stella. »

« Maurizio guardava stupefatto il suo interlocutore. »

« Volete voi, vi faccia una proposta? proseguì il signor de Signoret, dopo un istante di silenzio. »

« Vi ascolto, signore. »

« Non so se abbiate udito dire che, probabilmente io non farò più ritorno in California. »

« No, e la vostra masseria? »

« Di ciò appunto si tratta... Dunque ho intenzione, tenuto conto della mia età, di vivere ormai in calma. Voglio morire in Francia. Una eredità che mi è toccata e di cui prendrò possesso, secondo ogni probabilità, prestissimo, assicurerà una larga agiatezza ai miei vecchi giorni... ed è tutto quello che ambisco... Non sarei quindi scatenato di disfar mi di Luminy. Vi converrebbe quella proprietà? »

« Certamente; ma non ho danaro da potervi pagare. »

« Non m'importa, non ho bisogno di danaro. L'avermo più tardi al pagamento, quando avrete realizzato buoni guadagni. »

« E' una donazione lavata, disse Maurizio con dignità, non posso accettarla. »

« Beate, non mi sarei permesso farvi simile ingiuria. Io non vi do la mia masseria, ve la vendo con atto autentico che mi darà il diritto di prendere ipoteca... Trecento ventati entari in piena cultura, come dicono i notari! Vi conviene? »

« Maurizio esitò un minuto, poi porrendo la mano al visconte: »

« Il vostro cuore è tanto delicato quanto è ge-

nosco, grazie, signore. Grazie, siete il mio salvatore. »

« Vedete che in ogni luogo si trova buona gente, anche fra gli antichi insorti. »

« Oh! riprese il giovane. Come potrà provarvi la mia riconoscenza, se vostra merce le mie speranze saranno coronate? »

« Questo, mio caro Maurizio, non dipende da me. Voi avete il piede nella staffa: pensate voi a procedere. Non vi rimane che a conquistare la simpatia della signorina Carlotta: ma fra noi, io credo — e voi lo credete pure — che non sarà molto difficile. »

« Martino Briardon, siccome era stato deciso, comparve innanzi alle assise nel mese di maggio. »

Il suo contegno umile e pieno di pentimenti durante i dibattimenti, gli conciliò subito la benevolenza dei giurati. Debolmente accusato, o meglio, scusato dal principale testimone a carico, la signora de Sauvère, debolmente combattuto dal pubblico ministero, ammirevolmente difeso dall'avvocato principe, che con rara arte seppe mettere in rilievo la nobiltà e lealtà della sua condotta, l'accusato ad unanimità fu assolto. »

Subito dopo il verdetto, primo pensiero di Briardon fu di ringraziare prima la signora de Sauvère, poi di recarsi alla Rouvière, ove chiese perdono a tutti, principalmente a Fabregues, di tutto il male che aveva fatto. »

La famiglia Barnissol era in quel momento riunita per pranzo. Mario volle assolutamente che Martino, quantunque questi energicamente si rifiutasse, prendesse posto alla sua tavola. »

Questa fu la vendetta ucraina delle vittime. L'indomani Briardon lasciò la Francia, dicendo che ritornava alla sua vita d'avventure, colla speranza che questa volta, la morte consentirebbe a prenderselo. »

Come ultimo addio al suo paese, obbligò la si-

gnora de Sauvère ad accettare la custodia del furto sofferto, tutto il danaro da lui portato da Panama, pregandola a volerlo distribuire ai poveri della contrada. »

La signora de Sauvère ne diede la metà immediatamente a mamma Tourrettes, che mai si è vantata d'aver ben difeso l'onore della famiglia. »

Il matrimonio di Fabregues e di Nicoletta fu fissato per la fine di giugno. Ma la cara fanciulla avrà la gioia di non essere condotta sola all'altare, poiché lo stesso giorno saranno sposati Maurizio e Carlotta. »

Le nozze saranno celebrate al castello di Mausanne per espressa volontà della castellana la quale s'incaricherà di tutto. »

Intanto le loro immaginazioni hanno campo libero, ed i progetti seguono i progetti. »

I futuri sposi accumulano la loro vita, tagliano nel vivo degli anni, disponendo anche dell'imprevveduto e del futuro. »

La nuova famiglia Barnissol abiterà Luminy, come dice Maurizio. »

Il signor de Signoret che generosamente gli abbandonò gli interessi del suo debito, come compenso si riserva un piccolo favore, cioè che gli si voglia accordare, di tempo in tempo, l'ospitalità nella sua antica proprietà, secondo gli esecuti desideri. E siccome avrà nulla da fare, e avrà una grossa fortuna, della quale già è in possesso, quel desiderio sarà frequente. »

Fabregues e Nicoletta sono esitanti. »

Andranno ad abitare alle Bergeries, o rimarranno alla Rouvière? Naturalmente Mario e sua moglie sono per quest'ultimo partito e Nicoletta per nulla al mondo vorrebbe dare un dispiacere ai suoi genitori. »

Pure, l'ignoto delle lontane contrade, la misteriosa attrazione delle vegetazioni tropicali, l'attira. »

Poi, non vi sarebbe per una famiglia cristiana molto da operare. Laggiù in vantaggio di una popo-

lazione di travagliati, abbandonati, e 1000 cattivi istinti? »

« Antonio e Carlotta le fanno quadri strazianti della miseria morale di quei sventurati, sbalestrati sulla terra della California. »

« A quei racconti, la sua carità si desta ed essa sogna condurre al di là dei mari, padre, madre, zio, zia. »

« Così rimarranno uniti tutti e spargeranno intorno a loro i benefici dell'Evangelo, insegnati dalla virtù. »

« Carlotta abbondò in questo senso. La sua natura ardente si entusiasma. »

« Educcheremo, esclama, e convertiranno piccoli cinesi, ho già principiato, ne ho due. »

« Chiedo essere il terzo, disse il signor Barnissol, che assiste a tutte le discussioni, per ringiovanire, egli pretende. »

« Uno scoppio di risa seguì le sue parole. »

« Come? Come? »

« Ma certamente, risponde Feliciano, trovo che se i cinesi hanno bisogno d'essere evangelizzati, alcuni francesi ne hanno molto più bisogno, precisamente i cercatori d'oro i maneggiatori di danaro che sono i peggiori di tutti i pagani. »

« Le ragazze battono le mani. »

« Benissimo, alle Bergeries costruiremo una chiesa. »

« Sarà il primo neofita della missione, aggiunge il signor Barnissol e predicherò l'esempio. »

« I signori allora accorrono da ogni parte, Luminy, le Bergeries diverranno agglomerazioni importanti. »

« Le chiameremo Barnissolville e Maurèsville. »

« Forse un giorno si daranno la mano. »

« Chi lo sa? Tutto è possibile... in America. »

FINE

ULTIMO
Listino preservativi igienici coll' **Elenco delle Revist** spedizioni senza la busta non intestata e ben chiusa contro francobollo. Ser. **Stegmann** Pross. Milano Casellario 124

ASMA E AFFANNO
Gravissimo e servivo cardico. Ammalici, volete la calma? Il riposo? la guarigione certa, rapida, radicale dei vostri disturbi al bronchi, al cuore? Spedite biglietto postale alla **Farmacia Cav** e **OLIVERO, Rapallo Ligure**, che gratis ne manda l'istruzione. Gratia per l'istruzione contro il **DIABETE**.

Colpe giovanili
Vi colpite o ora ne siete affetti di debolezza degli organi genitali, polmonari, perdite di urina, impotenza ed altre malattie segrete causate da abusi ed eccessi sessuali, troveranno in questo volume: **NOZIONI E CONSIGLI** e **metodo curativo**. Si spedisce dall'autore P. E. Singer, Viale Venezia 28, Milano, raccomandato e con segretezza. Inviare L. 3,50 con vaglia o francobollo.

GOTTA LIQUORE DEL D^o LAVILLE
F. COMAR & C^o Paris. In tutte le Farmacie. **REUMATISMI**

CONSERVAZIONE e SVILUPPO del

CAPELLI e DELLA BARBA

COLLA



PRIMA DELLA CURA

CHININA-MIGONE

PROFUMATA - INODORA - od. al PETROLIO

La barba e i capelli aggiungono all'uomo aspetto di bellezza, di forza e di senno.

Una chioma folta e lucente è decoro della bellezza.

DOPO LA CURA

L'ACQUA CHININA-MIGONE, preparata con sistema speciale e con materia di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possesso e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed è interamente composta di sostanze vegetali, non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta capillare era fortissima. E voi, o madri di famiglia, usate

Guardarsi dalle contraffazioni ed imitazioni il più delle volte nocive, e che in ogni modo non arrecano nessun giovamento ed engano sull'etichetta il nome **A. MIGONE & C.** e la marca speciale depositata: tre teste, segnata in capo a questo foglio.

L'Acqua Chinina-Migone, tanto profumata che inodore ed al Petrolio, non si vende a peso, ma solo in fiale da L. 0,75, 1,50 e 2 e in bottiglie grandi per l'uso delle famiglie a L. 3,50, 5 e 8,50 in bottiglia, da tutti i Farmacisti, Profumeri e Droghieri.

Alle spedizioni aggiungere 25 centes. per le fiale da L. 0,75 - 1,50, e per le altre 30 centes.

Deposito generale da **MIGONE & C.** MILANO - Via Torino, 11 - MILANO

Si vende da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumeri

Fiale da L. 0,75, 1,50, 2

La **ACQUA CHININA-MIGONE** per i vostri figli durante l'adolescenza, fa bene sempre continuare l'uso e loro assicura una chioma non capigliatura. Tutti coloro che hanno i capelli sani e robusti dovrebbero pure usare l'**ACQUA CHININA-MIGONE** e così evitare il pericolo della eventuale caduta di essi e di vederli ingiallire. Una sola applicazione rinfresca la barba e dà ai capelli un magnifico lustro. Riassumendo: l'**ACQUA CHININA-MIGONE** ripulisce i capelli, dà loro forza e vigore, toglie la forfora ed infuso loro imparte una fragranza deliziosa.

CERTIFICATI

Con l'Acqua Chinina-Migone, veramente eccellente ed indispensabile e che i numerosi esperimenti hanno fatto trovare superiore a tutti le altre e migliori preparazioni, si è risolto il difficile problema di dare un mezzo sicuro ed efficace per rigenerare e conservare i capelli, onde tutte le famiglie ed i parrucchieri ne potrebbero essere provvisti come di cosa veramente utile ed indispensabile.

Prof. Cav. PIETRO FABIANI
Direttore della Rivista Medico-Chirurgica, Napoli, Villa Petrucci al Tondo di Capomonte.

Ho esaminato l'Acqua di Chinina, con grande soddisfazione posso assicurare la S. V. che fra le tante azioni che polmano come parassiti nella nostra testa, per conservare i capelli, essa è la più ragionevole, la più igienica, la più rispondente allo scopo.

FEDERICO D. TOMMASI, Marsciano (Perugia).

CLINICA PSICHIATRICA DELLA R. UNIVERSITA' E MANICOMIO PROVINCIALE DI NAPOLI
diretti dall'Illustre Comm. Prof. **LEONARDO BIANCHI**

La forme epilettiche convulsive delle quali non è possibile stabilire il momento etiologico, le più comuni nella pratica, che molto probabilmente sono di natura tossica, guariscono completamente con l'uso dell'**Antilepsi**. Le forme più gravi, che tengono a gravi fatti ereditari o ad encefalopatie dell'infanzia coll'**Antilepsi** ottengono anch'esse e sempre dei miglioramenti notevoli, i quali indubitabilmente sono di gran lunga superiori agli altri farmaci nelle forme più acute conosciute in terapia.

Che perfino negli epilettici dementi, diagnosticati che non differiscono gran che dai brutti, ha dato sempre dei miglioramenti, che sino a questo momento in medicina non è stato possibile ottenere con altri farmaci.

Tutto sommato, siano ben lieti di poter rendere giustizia al **Sig. Battista**, additando ai medici pratici un preparato sicuro d'inevitabili, che per combattere l'epilessia è destinato ad avere seria fortuna nella pratica.

L'opuscolo contenente le relazioni scientifiche ed attestati Medici si spedisce gratis dall'unico autore e preparatore **O. Battista** Direttore della Farmacia Imperiale del Corvo, Napoli, Strada Cavour a Piazza Dante N. 224, 225

1. bottiglia costa L. 4, per posta L. 4,80 - 4. bottiglia per posta L. 19 anticipata. All'Estero spese in più secondo i diversi Stati. Si vende in tutto il Mondo. Guardarsi dalle contraffazioni. Acquistare solo presso l'Autore o avere il prodotto genuino.

EPILESSIA

istero-epilessia, corea, intossismo volgare, attacchi convulsivi in genere

GUARISCONO ANTILEPSI BATTISTA

solamente con

RICONOSCIUTO DAI PIU' ILLUSTRI CLINICI

NOTO NEI PRINCIPALI MANICOMI, OSPEDALI, CASE DI SALUTE, ecc.

Contro il terribile male dell'epilessia, così diffusa ai giorni nostri, per tanti anni invaso si è esercitata la mente dei più illustri Clinici, per trovarne il rimedio. Col polverino introdotto da Brown-Sequard si fece un gran passo e le formule di Bichterw e Fleisig aggiungendo ad essi nuova efficacia ne formavano la base della cura. Ma pur troppo si è constatato dall'uso delle specialità messe fin oggi in commercio, che i risultati sono stati illusori. L'**Antilepsi** preparata a base di autopsie intestinale, secondo la teoria tossica recentemente messa innanzi dal Ferri, e ora ampiamente riconosciuta da tutti i Scienziati, doveva essere il solo preparato razionale e scientificamente per curare l'epilessia e fatta sperimentare lungamente e su vasta scala in vari Manicomi, Ospedali, ecc., prima di metterla in commercio, le nostre aspettative furono luminosamente riconfermate dai risultati così eloquenti, che ci dispensano da qualsiasi commento. Per mancanza di spazio abbiamo riportato le sole conclusioni delle relazioni uscite dai due più importanti Manicomi d'Italia. — Il giornale di giungione lettere di ringraziamenti dai guariti i cui nomi non pubblichiamo, sia per riguardo personali, sia per essere poco serie lottare in pubblico con le espressioni degli infermi.

O. Battista Direttore della Farmacia Imperiale del Corvo, Napoli, Strada Cavour a Piazza Dante N. 224, 225

R. MANICOMIO DI AVERNA
Diretto dall'Illustre Comm. Prof. **GIUSEPPE VIGORELLI**
Vice-Presidente della Società Psichiatrica Italiana

1.° che l'**Antilepsi** assorge fino alla dignità di una cura etiologica nell'epilessia sintomatica, specie d'indole epilettica.

2.° che nelle epilessie gravi, idiopatiche, con fondo mento nell'eredità e nella degenerazione, può riuscire correttivo, anche dell'istinto, quando interviene alle prime manifestazioni del male.

3.° che nelle stesse forme, ma inveterate, l'**Antilepsi**, in tempo più o meno lungo, riesce a sopprimere la convulsione, senza depressione, e poi annulla i fatali attacchi in serie, e, nelle circostanze più sfavorevoli, riduce il tipo della convulsione a fenomeni di assai minore importanza.

4.° che in ogni caso l'**Antilepsi** è un potente riduttore del carattere epilettico.

5.° che la sua somministrazione non è contraindicata da nessuna concomitanza ed è tollerata molto bene da tutti i malati.

FITTI E VENDITE

Fitti

D'affittarsi 1. Agosto Angelo Raffaele casa 1. piano 8 stanze con giardino grande orto comodità moderne. Rivolgarsi Farmacia Solisisti Fond. Brati Angelo Raffaele dalle 14 alle 16

Fittasi subito a scapolo elegante, libera camera mobiliata con camerotto di servizio, acquedotto, closet, doccia luce elettrica, porta e scale indipendenti. S. Maria Zeb. 2006 Palazzo Deoda.

Villino ammobiliato per piccola famiglia vendesi sul Lago Santa Croce borgata Bellunese, panorama incantevole soggiorno estivo delizioso. Acqua, aria insuperabili. - Rivoli. prep. Leandro Baldo, (Vittorio V.) Corbano.

D'affittarsi due appartamenti 21 mesi completamente a nuovo, Campo S. Gio. Decollato 1678. Per vederli e trattare rivolgersi al mezz G. B. Viale Ponte dello Ombregio 2333.

Villa nel Veneto ricercasi in località asciutta, soleggiata, a mezzo di riparo dai venti del nord; aria secca possibilmente stazione ferroviaria - offerta a L. M. fermo posta Mestre.

Affittarsi appartamento signorile 3 e 4 piano - 12 locali, comodità moderne, soleggiato. Visibile dalle 11 alle 13 e dalle 14 alle 16 - Merceria dell'Orologio - Corte Balloni 207.

Stagione villeggiatura Giugno Ottobre affittarsi due alloggi nel Castello di Trissino (Alto Friuli) disabitati, occorrendo unti Fer. - Teleg. M. pretoso. Inform. Eng. Bertolotti Trissino.

D'affittarsi appartamento San Lio 1. p., 4 locali, cucina, water, acquedotto. Lira 32 mensili. - Rivolgervi Riva Carbon, Av. Cornetti, dalle 10 alle 12.

Vendite

Cavallo da sella ricercato quieto, sano, con garanzza - Fare offerte L. M. fermo posta Mestre.

Da cedersi presso la Piazza S. Marco antico arg. confettore, caro e coloniali con abitazione sopralattina. Per schiarimenti scrivere a E. 2254 V. Haasenstein e Vogler, Venezia.

PUBBLICITA' economica
Cent. 5 la parola. Minimo C. 50

Lezioni
Giovane signore francese desidererebbe contracc-

bare conversazione italiana con francese. N. 124 S. fermo posta.

Diversi

Matrimonio. - Industriale trentenne, totenne, buona posizione, sposabile ottima signorina, pressoché trentenne, possidente di provincia. Indirizzare: Felice Argenti, 35, Posta Padova.

H-vor-B. - Riconoscente avverso viso. - Spero sarete un uomo onesto, gentiluomo di buon cuore, non vorrete macchiarmi colle più infami delle viltà. - Attendo libro Babate sera otto e mezzo, Piazza Filodrammatici.

Port. - Due volte arresti potrei dire? Devo forse attribuire silenzio dolore grande decisione? Oppure dovrò dedurre risposta da quanto vii lunedì sera? Dal giorno che ritirasti l'ultima p... data dopo ripetute, ponderate prove poco ripetute, tutte. - Be tu risposta mio letterario fosse stata completa, affettuosa come l'aspettavo arresti dis-

asapato completamente miei dubbi evitandomi tormento. - Benisti egualmente.

Raggio di Luna. - Ricovero cinque: hai letto 267? - Grazie timore mio dolci, soavi espressioni - parlo lunedì - troverò lettera desiderata? - con te nell'anima Tutto tuo



SANTALINE

MILANO le inserzioni per la **GAZZETTA DI VENEZIA** si ricevono dalla Ditta **HAASENSTEIN & VOGLER** Via Vittorio Emanuele 28

Società Anonima proprietaria dello stabile denominato "TERGESTEO"

La rappresentanza della Società previene i signori azionisti che nel giorno 25 agosto a. e., alle ore 5 pom., avrà luogo nel di lei ufficio, piano mezzanino nella IV del Tergesteio, il Congresso generale ordinario della Società, e ciò in base all'art. 111 del Regolamento d'amministrazione.

Verrà presentato il resoconto della gestione economica dal 21 agosto 1901 a tutto 23 agosto 1902, corredato dei documenti relativi e si passerà, presente un l. r. notaro, alla estrazione a sorte delle azioni da rimborsarsi col avanzo della rendita risultante dalla detrazione degli interessi per le azioni in corso, i quali vengono pagati dopo il 24 agosto di ogni anno.

Trieste 31 maggio 1902.

ALLE SIGNORE
che vogliono premunirsi contro i pericoli di certe malattie infettive o che per prescrizione medica debbono evitare gravidanza dannosa alla salute si consigliano **PESSARI SOLUBILI PRESERVATIVI** preparati dal D. R. Comotti con sostanze microbicide innocue all'organismo e di sicuro effetto. Scatole da 12 con annessa istruzione L. 3,60 franco porto. Richiederli al D. R. Comotti, Corso Venezia 35 o Piazza Cavour, Milano.